

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 24 dicembre 2022

A.F.F.

Consiglio Comunale 24/12/2022

PRESIDENTE: Signori consiglieri, per favore, prendete posto. Alle ore 0:30 del giorno 24 si aprono i lavori di Consiglio Comunale, saluto il Sindaco, il Segretario generale, gli Assessori, i Consiglieri e il pubblico presente. Procediamo con l'appello: **Pannone Antonio (p), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (p), Tralice Sara (p), Migliore Giuseppe (p), Sepe Maria Carmina (p), Fusco Francesco (p), Affinito Giuseppe (p), Nespoli Chiara (p), Di Maso Gianluca (p), Ausanio Arcangelo (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (1982) (p), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (p), Zanfardino Benito (1976) (p), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (p), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (p), Salierno Marianna (p), Russo Crescenzo (p). Entrano in aula i consiglieri Affinito Giuseppe e Fusco Francesco. Presenti 22 consiglieri, assenti 3, la seduta è validamente costituita . Entra in aula e consigliere Botta, quindi le presenze passano a 23. Prego il pubblico, poiché siete numerosi stasera, di fare silenzio per evitare disturbi al Consiglio, grazie. Passiamo al primo capo posto all'ordine del giorno**

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Documento Unico di Programmazione 2022-2024. Proposta al Consiglio”.

La parola al Sindaco. Ricordo agli amici consiglieri, che in base al Regolamento, articolo 23 comma 2, ogni consigliere può intervenire per due volte, però rispetto al comma 6 non ci sono i tempi per l'intervento, chiaramente cerchiamo di rispettare il numero degli interventi, due per ogni consigliere comunale. Grazie

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire il consigliere Giustino, prego.

GIUSTINO GENNARO: Dobbiamo fare i Consigli comunali a quest'ora visto il pubblico presente, giovanissimi che si mostra particolarmente attento, probabilmente visto l'ora in cui in genere convochiamo i Consigli comunali sono presi da impegni universitari, da lavoro e non possono seguirci. Stasera cogliamo l'unico aspetto positivo di tutta la serata. A loro un caloroso ringraziamento, almeno ci terranno caldi in quest'aula fredda e buia. Presidente, spero che abbia la sensibilità di non annoverare questo intervento nei due previsti dal Regolamento, perché è un intervento volto a chiedere delle delucidazioni in merito a come vogliamo condurre i lavori di questo Consiglio Comunale, qual è l'agenda che lei vuole dare a questo Consiglio Comunale. Perché mi permetto di dire, senza mezzi termini, che ci troviamo di fronte a procedure abbastanza irrituali, confuse, contraddittorie, sicuramente disordinate. Un Bilancio che viene votato un venerdì notte del 2 di Dicembre, che viene notificato ai consiglieri comunali il sabato alle 00 e 01 minuto, ci trascinate nelle competenti Commissioni consiliari per parlare di un Bilancio che poi è contraddittorio nei numeri e in maniera rocambolesca si cerca di sistemare con piccole operazioni di manutenzione, che voi molto garbatamente chiamate “emendamento”, che invece in realtà stravolgono completamente quello che è l'impianto di partenza del Bilancio previsionale di riequilibrio, forse il documento più importante, certamente il documento più importante che si troverà a fare questa Amministrazione e certamente uno dei documenti più importanti di un arco temporale degli ultimi 20 anni. Questo è un dato che non sfugge a chi ha sensibilità politica, a chi invece è abituato a

calpestare le regole, i modi, i tempi a chi cala spesso barbaramente degli stili di vita di tipo amministrativo non condivisibile, il dato naturalmente è lapalissiano, è sfuggito di mano. Domanda numero 1....

PRESIDENTE: Consigliere Giustino chiedo scusa, entriamo già in argomento, che cosa c'è questo un intervento?

GIUSTINO GENNARO: Presidente, lei non è il mio professore di italiano... perché io glielo consento sempre nell'ottica di una dialettica serena tra il Consiglio e il Presidente, però se lei ogni tanto stasera mi devi interrompere, perché devo entrare nel merito, se sto a tema o non sto a tema, questo io stasera non glielo posso consentire.

PRESIDENTE: Giustino questo allora è il suo primo intervento.

SINDACO: Va bene Presidente, allora me ne andrò con i miei toni, visto che lei me lo vuole annoverare come primo intervento, io vi canterò la ninna nanna, dobbiamo arrivare a questo? Presidente, io sto sollevando delle eccezioni, che sono pregiudiziali, se lei mi dà la possibilità di illustrare.. è evidente che il suo comportamento che va in uno con quello che è stato il comportamento che ci ha trascinato fino a stasera in Consiglio comunale: è quello di storpiare la democrazia. Punto 1, Segretario può rendere edotto il Consiglio comunale di quanto abbiamo ricevuto la nota di nomina dell'OSL, perché noi, nella nostra ignoranza amministrativa, ci rifacciamo alla data di emanazione del Decreto, datato 16 settembre. Giusto per vedere se stiamo nei tre mesi previsti dalla norma, che se non mi sbaglio dovrebbe essere la articolo 259 del Testo Unico degli Enti Locali, grazie. Dopo questa domanda solleverò la mia eccezione. Dopo o la risposta a questa domanda.

PRESIDENTE: Ma scusa ma lei vuole fare un'interrogazione a noi stasera?

GIUSTINO GENNARO: Io sto chiedendo quando a questo Comune è stato notificato... Allora questa sera stiamo parlando di Bilancio riequilibrato, il bilancio riequilibrato deve essere approvato entro 3 mesi dalla data di nomina del Organismo Straordinario di Liquidazione. Sto chiedendo potete rendere edotto questo Consiglio comunale, quando è stato emanato il decreto e se il decreto ha validità di atto ricettizio quando lo stesso è stato portato a conoscenza del Consiglio Comunale, del Sindaco o degli organi preposti? Grazie

SEGRETARIO: La PEC è pervenuta, è stata ricevuta il 24 di settembre in ingresso, al numero... non lo vedo bene però è questa, ho il cartaceo in mano. E' quindi un atto ricettizio, c'è anche una sentenza del Tribunale a riguardo, c'è l'orientamento della Prefettura di Napoli e anche del Ministero degli Interni che io ho contattato direttamente. Se il suo problema è quello del presunto decorso della perentorietà dei termini non è questa la sede. per il semplice motivo che questo tipo di problema è stato già sviscerato e superato, dal dottor Lanzara della Prefettura di Napoli con cui ho avuto una relazione diretta, che a sua volta ha contattato il Ministero degli Interni Ufficio Enti Locali, sezione enti in dissesto. Quindi, il problema era questo.

GIUSTINO GENNARO: Da una nota pervenuta a protocollo 0304935 del 23 settembre e non del 24, del 23 settembre. Lei Segretaria ha detto del 24 settembre, sta agli atti. Quindi, noi siamo venuti a conoscenza dell'atto, nulla question sulla questione che trattasi di atto ricettizio il 23, e oggi siamo un giorno fuori ai tre mesi previsti dalla norma. Domanda: rispetto al regime sanzionatorio questo comune si deve ritenere sciolto stamattina perché non ci siamo attenuti alla norma che prevede i tre mesi? Domanda di riserva, se possiamo sfiorare i tre mesi, perché ci avete tirato per i capelli il giorno 24 a quest'ora in quest'aula?

PRESIDENTE: Ha completato? Si sieda se ha completato per favore. Segretario diamo la risposta e poi entriamo in argomento.

SEGRETARIO GENERALE: Io voglio un attimo fare gli auguri alla cittadinanza per Natale... No, un attimo solo, vorrei che l'opposizione rispettasse il Segretario comunale quando interviene evitando espressioni che debordano da quello che è il ruolo istituzionale del consigliere, perché se il consigliere deve utilizzare strumentalmente l'espressione del Segretario comunale per offenderlo... Però se mi deve far completare Giustino, io non l'ho interrotta... io le ho detto semplicemente che la nota è stata protocollata il giorno 24 e la ricezione PEC è del 23 settembre, sto dicendo che tengo dei documenti, se lei ha il garbo di voler verificare stanno qua. Poi il problema fondamentale che Lei sostiene che il Comune è andato oltre i 90 giorni, che è il termine perentorio e così via, voglio dire che l'atto è un atto recettizio quindi la decorrenza dell'atto recettizio che sarebbe la notifica dell'insediamento dell'OSL, fa decorrere il dies a quo, dei 90 giorni. Tanto è vero che se noi siamo in quest'aula non abbiamo una diffida quindi, il termine si conta in giorni o in mesi. Noi abbiamo detto la stessa cosa, perché il termine medio di un mese è 30 giorni. Per analogia in assenza di diffida si applicano i principi del bilancio preventivo. Noi siamo ancora nei termini perché tutta la sezione riguardante il dissesto, rinvia poi all'applicazione del bilancio preventivo. Quindi, teoricamente, è possibile che lei ha ragione che non è necessario. La domanda è "era venire a mezzanotte?", io con tutta franchezza vi dico che potevamo prendere anche la diffida eventualmente e fare un Consiglio successivamente, se vuole dire questo. Io non ho paura di dirlo, però i toni si devono impostare sul libero e schietto, corretto e rispettoso dialogo dei ruoli. Questo è il ragionamento. Questa è la mia risposta.

GIUSTINO GENNARO: Io sono qui pronto a chiedere scusa se per caso in qualche modo abbia potuto offendere la sua persona. Ma se lei mi dice che l'atto è stato notificato il 24, a me pure corre l'obbligo di richiamarla lei o mente con la consapevolezza di mentire o lei è distratto. Allora non ci dobbiamo fermare più alle sottigliezze, perché credo che questo non è il Consiglio Comunale delle sottigliezze,

perché se andiamo sulle sottigliezze da questo Consiglio comunale non non usciamo manco per le 15 del giorno 25. Rispetto a questo prendo atto della sua franchezza che a viso aperto ha dichiarato che questa seduta di Consiglio comunale poteva pure evitarsi lasciandoci questo sì, finalmente all'atmosfera e al clima natalizio che forse questa giornata meritava, non fosse altro per i valori nei quali siamo cresciuti. Rispetto a questa cosa, faccio formale richiesta di aggiornare i lavori di questo Consiglio comunale al giorno 27 o 29 dicembre, al fine di ritornare veramente in quel clima che tutti auspichiamo a parole e che invece nei fatti tentiamo di avvelenare. Quindi faccio formale richiesta, supportato pure dal caldo parere del nostro Segretario comunale che i termini sono termini di diffida che, tra l'altro, il Consiglio già è costituito e vista l'ora tarda, vista la possibilità di poter trattare questo capo in orari più consoni, faccio formale richiesta affinché venga messo in votazione la proposta di aggiornare i lavori di questo Consiglio comunale a una data subito dopo le sante festività, che possiamo individuare nel 26, 28 o il 29 dicembre. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, c'è una proposta di rinvio del Consiglio comunale da parte del consigliere Giustino. Mettiamo in votazione la sua proposta. **Pannone Antonio (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Di Maso Assunta Antonietta (contraria), Tignola Giuseppina (contraria), Castaldo Francesco (contrario), Tralice Sara (contraria), Migliore Giuseppe (contrario), Sepe Maria Carmina (contraria), Fusco Francesco (contrario), Affinito Giuseppe (contrario), Nespola Chiara (contraria), Di Maso Gianluca (contrario), Ausanio Arcangelo (contrario), Lanzano Antonio (contrario), Zanfardino Benito '82 (contrario), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito '76 (contrario), Caiazzo Antonio (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Baia Giacinto (favorevole), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (favorevole), Salerno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo (favorevole). 16 voti contrari, 7 voti favorevoli.**

Si continuano i lavori di Consiglio comunale, Sindaco a la la parola per l'illustrazione del capo, prego.

GIUSTINO GENNARO: Poi, ho chiesto già in premessa, come intendiamo gestire questa seduta di Consiglio comunale, è capace che emergeranno una serie di cose durante la discussione, atti che si tenterà di mettere in votazione che non ci stanno, c'è un poco di confusione, se ci fa lo spiego di come vogliamo procedere, rispetto al DUP, rispetto alla sua nota di aggiornamento, rispetto al Bilancio, rispetto all'emendamento. Allora lei ci rende edotti, in modo tale che noi ci mettiamo sull'agenda che insieme riusciremo a condividere, grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, io non posso guidare il Consiglio comunale, ogni consigliere, l'ho detto in premessa, può intervenire per due volte con tempi non limitati. Quindi, io non posso sapere cosa hanno in mente i consiglieri se intervenire o meno e quant'altro. L'ordine del giorno è quello stabilito nella Convocazione, ossia il primo capitolo è il DUP, poi quando arriviamo al secondo capo lo leggiamo qual è il secondo capo. Quindi, l'ordine non dipende da me, dipende dagli interventi o meglio degli amici consiglieri comunali.

GIUSTINO GENNARO: Noi stiamo votando un bilancio e prima ancora del Bilancio il DUP. Qualcuno parla di una nota aggiornata al DUP che noi non rinveniamo, qualcuno parla di un emendamento che non sappiamo come deve essere trattata, atteso che il Collegio dei Revisori ha espresso un unico parere sia rispetto al Bilancio, sia rispetto all'emendamento. Domanda, il bilancio che ha votato la Giunta ed è un altro Bilancio perché contiene adesso pure l'emendamento? Votiamo prima il bilancio così come previsto dalla Giunta e successivamente emendato, così come votato dalla stessa Giunta. Domanda, se è così di questo emendamento dove possiamo trovare traccia al di là della notifica che ci avete fatto sui social. Io credo che rispetto a queste cose noi un calendario ce lo dobbiamo dare, perché altrimenti va a finire che non lo facciamo, perché possiamo sollevare l'eccezione che non è pertinente, è irricevibile, non è stato messo all'ordine del giorno. Allora, le stiamo chiedendo semplicemente, a lei che è l'artefice di tutto questo, di dettare anche l'agenda di questo Consiglio comunale. Prima facciamo prima ce ne andiamo.

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, illustriamo l'atto in Consiglio. Prego Sindaco.

SINDACO: Un caloroso saluto a tutti i presenti, con un augurio di buona vigilia a tutti i Consiglieri, ai componenti della Giunta Municipale, al signor Presidente, al Segretario generale, agli operatori e ai nostri tecnici che stanno garantendo la corretta cornice, per svolgimento di questa seduta, ai signori Dirigenti che ho visto presenti e, soprattutto, alle concittadine e concittadini è vero giovanissimi nella maggior parte, quindi c'è questo spunto di riflessione anche sull'ora della convocazione che ha favorito questo tipo di approccio e mi auguro che sia un interesse legato alla tematica e non invece un interesse per altre notazioni che potrebbero emergere nel corso dei lavori. Io ne approfitto per segnalare che mi è stata consegnata all'ingresso del Palazzo di città una dichiarazione di gruppo sottoscritta da vari e partecipi animatori della presenza di una realtà qual è il Movimento dei Verdi Afragola, con il quale mi sono confrontato più volte e anche poche ore fa ho ribadito che rispetto alle richieste che sono oggetto in particolare della comunicazione che poi verrà incardinata nel suo percorso formale, anche di protocollo, c'è la massima attenzione affinché almeno qualche risposta possa arrivare nel più breve tempo possibile e avevo già dichiarato nella giornata di ieri che ci saremmo visti nei prossimi giorni. Questo poi all'esito anche di una iniziativa che era stata proprio accolta qui in Piazza Municipio qualche domenica fa. Quindi, vi ringrazio per questa sensibilità, nella certezza che il loro contributo è sempre diretto a fornire una risposta a bisogni che poi afferiscono al radicamento di una cultura dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale, di cui le nostre comunità hanno oggi più che mai bisogno.

La riforma della contabilità pubblica, nota come l'armonizzazione contabile che discende dai decreti legislativi numero 118 del 2011 e numero 126 del 2014, che è finalizzata a rendere i bilanci di tutte le Pubbliche Amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, quindi una vera e propria logica comparativa, ha introdotto il documento unico di programmazione da cui tu che permette attività di guida strategica ed operativa negli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario, la discontinuità ambientale e organizzativa che costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, per la seduta precedente facevo riferimento alle tessere di un mosaico su

cui poi vanno ad appoggiarsi augurandoci che queste fondamenta e non vado a ledere o a produrre lesioni allo stesso mosaico di alcune componenti, una appunto è rappresentato dal DUP che nella volontà del legislatore si deve presentare come articolato e composto in due grandi sezioni quella strategica e quella operativa. La strategica ha un orizzonte temporale che coincide con quello del mandato amministrativo, dell'Amministrazione con il Sindaco e concretizza le linee programmatiche di mandato presentate dal Sindaco, nel caso specifico lo scorso anno il 22 novembre 2021 e individua gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Gli indirizzi strategici definiti sulla base dell'analisi del contesto esterno e interno all'Ente rappresentano le direttrici fondamentali verso cui tendere e costituiscono il tratto distintivo dell'azione dell'Amministrazione locale, da cui discendono gli stessi obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Nella sezione strategica sono compresi anche gli strumenti di rendicontazione riferiti, nello specifico, alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. A questa sezione strategica è affiancata una sezione operativa che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione, in questo caso a uno schema di Bilancio previsionale di riequilibrio, ha un carattere ovviamente generale, un contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella sezione strategica. In particolare contiene la programmazione operativa dell'Ente con la scansione annuale, per anni di esercizi, la pluriennale su un arco triennale e inoltre essendo predisposto in base alle previsioni e gli obiettivi fissati nella sezione strategica costituisce guida e vincolo nei processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Giova specificare, questo anche per segnalare alcune peculiarità si è parlato nei mesi scorsi, di come era stato strutturato il DUP, ma noi dobbiamo tener presente che ci sono dei punti di riferimento, quegli stessi punti di riferimento, poi diciamocelo con chiarezza, che possono facilitare nelle scorribande da internauta di riprendere schemi, modelli copia-incolla, cose che poi soprattutto i più giovani sono in grado di cogliere e decifrare nel modo che ritengono più opportuno. Mi preme sottolineare, come cornice introduttiva, poi cercherò di essere molto proteso verso una razionalizzazione anche dei contenuti. Poi vedremo come già avevamo annunciato nella seduta precedente, gli spunti che potranno venire dal dibattito fino ad oggi ho fondamentalmente fino a

questo momento fondamentalmente registrato toni assertivi che però sembrano essere coordinati e relazionati a opinioni, ad una estrinsecazione di opinione del tutto rispettabilissima, ma non che non credo possano raggiungere un punto di riferimento di natura lapalissiano. Questo non mi non mi sembra che sia da parte nostra riscontrabile. In ogni caso la sezione operativa individua delle missioni molto intriganti, anche tra le missioni che possono emergere dalla definizione interna del DUP, un raccordo dicevo di carattere strategico della programmazione pluriennale, così come sia andata anche definendo in relazione agli strumenti e ai punti di riferimento, rappresentati dalle linee guida del Piano di Nazionale di Ripresa e di Resilienza, dicevo la sezione operativa individua delle missioni, degli indirizzi e gli obiettivi strategici i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco professionale di riferimento e per ogni programma sono definiti obiettivi operativi formulati in coerenza con gli obiettivi strategici, definiti nella sezione stessa strategica. Tutto si articola poi intorno a quella che è la centralità dei cosiddetti presupposti, di quegli atti preliminari, alcuni dei quali sono stati l'attenzione per la deliberazione da parte del Consiglio nella seduta precedente. Ad esempio, la programmazione dei lavori pubblici con il Piano Triennale ed Elenco Annuale, la Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, oggetto di deliberazione proprio nella seduta precedente. E, anche lì doversi è definito il piano delle alienazioni e delle valorizzazione dei beni immobili patrimoniali. C'è poi uno spunto che è relativo alla programmazione del fabbisogno. Noi abbiamo adottato in Giunta nell'ultima seduta, una delibera con la quale alla luce del degli equilibri che vanno ricercati nell'ottica degli effetti prodotti dalla delibera sul dissesto, abbiamo compiuto una fotografia, questa fotografia dello stato dell'arte, non consente, non può fare altro che riconosce uno stato di sospensione dei termini rispetto anche alla previsione di facoltà assunzionali, però va in linea con un indirizzo politico e allegato in questa Delibera uno schema, un allegato, che lì dove sussistono le condizioni all'esito anche di una verifica con le autorità competenti sovracomunali, si potrà procedere al conferimento di incarichi dirigenziali, di un dirigente della Polizia Locale per lo scorrimento di alcune graduatorie che scadranno l'anno prossimo e anche attingere a forme di mobilità e prevedere ulteriori forme di reclutamento, quelle stesse che ho spiegato anche all'indirizzo di saluto che oggi ho rivolto ai dipendenti comunali nel salone Moriani. Ovviamente, nella stessa Delibera viene anche richiamato che vanno messe fuori conto le risorse che discendono dalle disponibilità finanziarie per quanto

concerne le progettazione del PNRR e che hanno consentito sino ad oggi di individuare cinque unità di supporto tecnico progettuali che sono risultate selezionate al termine di una procedura concorsuale per titoli ed esami. Questa introduzione serve un poco a accendere una luce particolare sull'allegato che trovate e che sono certo i signori consiglieri, hanno avuto modo di approfondire e credo sia opportuno anche attraverso una sintesi, rendere partecipe, cercare di renderla partecipe alla nostra comunità. Questo per dire perché fondamentalmente e qua c'è la questione che affrontiamo circa un anno fa, della volontà che partì da questa Amministrazione, di voler fondare un discorso e articolarlo a partire, appunto, dal programma elettorale. Questo ci consentiva e ci consente tuttora di immaginare la rilevanza e quindi, di praticarla, una rilevanza di uno scenario socio-economico locale, creare delle connessioni con un'area più vasta, aver acquisito i dati di un'analisi socio-economica del territorio. A partire dalle caratteristiche geo-morfologiche del territorio stesso con le criticità legate anche a fenomeni quali potrebbero essere quelli del dissesto, non quello finanziario ma quello idrogeologico, l'andamento demografico, parametri ed indici molto importanti ad esempio anche per la definizione degli atti preliminari alla zonizzazione connessa al PUC; la qualità di radicamento dei servizi pubblici locali; il quadro delle condizioni dell'Ente; l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici; indirizzi generali di natura strategica relativo alle risorse gli impieghi alla sostenibilità economico-finanziaria degli stessi; la disponibilità delle risorse umane interne; il rispetto dei vincoli di finanza pubblica tra l'altro certificati, come veniva pure richiamato dal parere rilasciato dall'Organo di Revisione Contabile, una linea di programmazione strategica che è doveroso mettere in connessione a inizio mandato, con quello che poi è stato il programma che è stato oggetto di attenzione da parte degli afrogolesi chiamati al voto all'incirca un anno fa. L'idea di città, l'idea di città articolata a partire dall'organizzazione dei servizi stessi, quelli comunali, quelli ad esempio connessi alla centralità di quella che dovrà essere il decollo definitivo della Azienda Speciale Consortile per i Servizi Sociali, l'obiettivo di un'Amministrazione più efficiente anche e soprattutto attraverso i primi effetti di una transizione digitale che a lungo si è proclamata e che però comincia a far vedere qualche effetto, simbolicamente anche la vicenda gratificante che abbiamo vissuto stamattina, di vedere finalmente attivo uno di questi totem, ce ne sono altri in diversi punti della città che erano stati chiusi a lungo in un cassetto potremmo dire, ci deve mettere la condizione di poter accelerare

quella che era la precedente programmazione in termini di supporto tecnologico sentiamo la videosorveglianza, a forme di comunicazioni anche legate al contesto natalizio. Stamattina poi è stato possibile anche avviare una simpatica filo diffusione. Alla luce della deliberazione dello giugno scorso di riequilibrio economico finanziario dell'Ente, tutti elementi che poi devono essere visti e destinati ai veri fruitori che sono i segmenti vitali della nostra comunità, a cominciare dai giovani, a cominciare da un'idea da coniugare e declinare di città dello sviluppo, per uno sviluppo del tessuto economico e sociale per la valorizzazione di forme di partecipazione culturale, di spazi per l'arte e la musica, per una mobilità adeguata ad una città che ha una forte vocazione a rappresentare un punto di snodo nel sistema dei trasporti metropolitano regionale e sovraregionale. La stessa gestione oculata del patrimonio immobiliare comunale, a cominciare da quello che accoglie servizi essenziali, quello che accoglie le nostre scuole il deficit di manutenzione che ormai ha raggiunto livelli di gravità insostenibili. Il patrimonio acquisito per effetto di sentenze connessi al fenomeno dilagante, fino a qualche tempo fa, dell'abusivismo edilizio, la salvaguardia dell'ambiente, e l'altra grande transizione, quella ecologica. Una città che si avvicina cittadina a partire dalla cura per l'infanzia e per la tutela del diritto allo studio e all'istruzione, alla formazione ai modelli di lifelong learning, alla rinnovata centralità dello sport che si può conseguire attraverso la disponibilità di risorse di strumenti, di spazi e di impianti. Quando si potrebbe parlare di questioni come quella del campo da rugby, stamattina c'è stata una nota positiva, un sopralluogo con le competenti autorità che si occupano dell'omologazione del campo A da parte delle autorità sportive, ha dato un esito ampiamente positivo, ma questo deve però renderci molto vigili in ordine al tema del modello gestionale, che dovrà garantire piena fruibilità e sicurezza degli impianti. La stessa sicurezza urbana che poi si connette anche il tema della transizione digitale cobn impianti di videosorveglianza. La cura per il verde, anche qui connettere questo tema della cura del Verde alla qualità delle manutenzioni, e non l'affanno che per esempio ho vissuto io praticamente, per tutto l'anno, di rincorsa per cercare di coprire quante più area possibile, con un'opera straordinaria di diserbo perché effettivamente è mancata troppo a lungo una programmazione. Questo vale anche per il cimitero, credo che sia giunto il tempo di definire il progetto e attivarlo, di un vero ampliamento e di vedere poi la forma giuridica attraverso la quale possa concretizzarsi un ampliamento che renda disponibile nuovi loculi, nuove aree. E' stato fatto qualcosa in quest'anno un progetto che permette la concessione di

nuove aree per Cappelle gentilizie, ovviamente è stata una progettazione che ha coinvolto le risorse interne dell'Ente e anche se è costata fatica, però ha fatto registrare un progresso anche in termini di velocizzazione delle procedure rispetto a qualche riferimento precedente. La città della cura del prossimo, delle fragilità, di un modello di welfare che sia inclusivo e coeso e che quindi, vada in direzione diversa da un modello che invece ci consente di individuare nel welfare, la sede di un Criminal Face quindi da welfare a Criminal Face, per usare la suggestiva indicazione di un amico che ama le figure ossimoriche. Il contrasto alle disuguaglianze e alle discriminazioni, la promozione di una sinergia che vede il Comune mettersi in connessione con tutte le autorità che sono chiamate a erogare servizi per la salute. La scelta credo strategica, di destinare quel punto di eccellenza che lo era, perché poi ci stava il fenomeno delle vandalizzazioni sulle quali poi forniremo degli spunti interessanti nelle prossime giornate del LAB vaccinale. E tutto questo in un contesto che oggi, io ho capito la volontà di dire questo è un passaggio fondato, questo è un passaggio sicuramente importante che deve riflettere una strategia che quella scelta dell'Amministrazione Comunale premiata dagli elettori, ma che si confronta con un dato che quello del dissesto. Quindi io credo che oggi, stanotte, stamattina o nelle prossime ore, a seconda dell'evoluzione dei lavori di questa seduta, si chiuderà un capitolo faticoso, la cui articolazione ha richiesto molta fatica, il superamento di oggettive difficoltà e criticità, lo dobbiamo segnalato più volte in quest'aula, non solo da questi banchi ma anche dai banchi dei consiglieri comunali, ma dall'altra parte ci consente di far partire veramente un'idea di città attraverso progetti, quei progetti che in gran parte troviamo in quell'elenco del Piano Triennale delle opere pubbliche articolato per annualità, sul quale ci siamo soffermati sempre l'ultima seduta, dove ho fatto emergere ancora una volta il dato di come lo schema fondamentale ha subito pochissime variazioni, ahimè, in un arco che va oltre il decennio. Tutti questi spunti che sono elementi che contribuiscono a raffigurare i tempi della città, le istanze, i bisogni, i limiti e speranze di questi giovani presenti oggi qui in aula, si vanno poi a confrontare con dei punti di riferimento che stiamo cercando di porre la qualità degli strumenti di rendicontazione non soltanto quelli di natura contabile, ma lo stato di attuazione dei programmi, la sintesi delle principali azioni realizzate, lo stato di attuazione di programmi e progetti di investimento deliberati anche negli anni precedenti. E quindi, questa cornice vede poi costituire parte "corpus" del documento, si parlava prima di una nota di aggiornamento, in realtà quello che è

accaduto e che la trasposizione di quegli elementi programmatici nel Documento Unico di Programmazione, non può che partire dalla consapevolezza di quello che ha rappresentato la scelta adottata dal Consiglio Comunale di procedere e dichiarare il dissesto nella seduta del 14 giugno di questo anno.

Il DUP, in realtà si impone quindi per effetto anche di questa passaggio nodale è fondamentale come dire il doppio immaginare Alla fine dell'anno scorso in connessione con il programma elettorale Oggi corre lungo un canale le cui acque, le cui acque hanno passato il rito purificatorio di una dichiarazione di dissesto. Augurandoci che questo rito produca effetti, dopo una stagione in cui ci si è confrontati con l'ingerenza degli effetti di una leva fiscale che aveva alimentato un dibattito intenso in città. Il Consiglio comunale si è dovuto far carico di scelte che hanno proceduto a determinare un riallineamento ad esempio di aliquote connessa di alcuni tributi locali e tutto questo perché ci siamo trovati di fronte ad uno stato dell'arte che credo sia stato illustrato compiutamente ,nella seduta che poi ha portato la deliberazione di dissesto. In particolare ricordo come la stessa delibera del 14 giugno 2022 chiaro che alla data del 31 dicembre, l'ammontare dei crediti liquidi ed esigibili di terzi presenti sulla relativa piattaforma, era all'incirca di 24 milioni il fondo cassa al primo gennaio 2022 di 10 milioni e mezzo dei quali quasi 7 risultano vincolati e dunque le disponibilità finanziarie non sarebbero sufficiente sufficiente a far fronte ai debiti esistenti. Dalla relazione al consuntivo 2021 emerge che lente risulta strutturalmente deficitario in quanto risultano superiori alla soglia 4 parametri su 8, che l' Ente presenta un peggioramento del risultato di Amministrazione di 12 milioni e rotti per un disavanzo complessivo di quasi 51 milioni, ed un accantonamento sul fondo dei debiti di dubbia esigibilità, di quasi 98 milioni di euro. In quello stesso atto veniva evidenziato che il disavanzo sembra tale da non consentire il ripiano con le normali modalità previste dagli articoli 193 e 194 del Tuel. Altresì veniva indicato che tra le cause di dissesto si imponevano la scarsa capacità di riscossione delle Entrate, aggravate dalla dichiarazione dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19, e determinata dalla modello di gestione di alcuni tributi come l'IMU, sul quale poi successivamente, come voi tutti ricorderete, si espresso il Consiglio comunale. Il ritardo nella esternalizzazione delle sanzioni amministrative, le disponibilità a svolgere il progetto di recupero del servizio idrico predisposto dal settore finanziario del Comune in ritardo nel incremento dell'addizionale IRPEF; dall'incremento esponenziale del fondo dei crediti di dubbia esigibilità determinato

dal punto precedente che ha determinato a sua volta un incremento del disavanzo non recuperabili con le modalità ordinarie, dall'esiguità del fondo di cassa, insufficiente a pagare i debiti esistenti e che a sua volta genererà un nuovo contenzioso e nuovi pignoramenti, riducendo ancora la possibilità di pagamento, determinando un effetto domino che poi andava a tradursi in una spirale negativa che non può essere invertita senza l'occorrenza di attività in modalità straordinaria. Avevano inciso anche la scarsa incapacità da parte ad esempio di alcuni uffici, come l'avvocatura, di presidiare e gestire i procedimenti esecutivi nei confronti dell'Ente, infatti solo da qualche mese si è in grado di effettuare una seria ricognizione dei debiti fuori bilancio e del rischio da contenzioso. Bene o male su tutti questi temi ci sono state sedute del Consiglio comunale che si sono soffermati sulle caratteristiche e sulle tipologie degli interventi programmati, inerenti a ciascuno di questi temi. Allo stesso modo ha inciso il proliferare di debiti bilancio, l'inserimento nel bilancio di previsione dell'Ente di spese rientranti nei fuori. Il mancato recupero di crediti nei confronti di altri Comuni per la gestione di alcuni servizi. Pertanto è emerso che è necessario partire e questo è un elemento strategico, l'elemento strategico che va qualificare il DUP, è necessario partire per mettere in sicurezza i conti e definire una strategia finanziaria incentrata sulla capacità di gestione del bilancio e delle risorse disponibili per mantenere inalterata la pressione fiscale, con l'auspicio di ridurre nell'arco dei prossimi cinque anni alcune tariffe dei servizi pubblici. Tra queste, quelle per il sistema integrato dei rifiuti. Noi stiamo lavorando a un piano di gestione del sistema di raccolta e smaltimento che dovrebbe garantire, intanto la qualità del servizio, successivamente attraverso anche l'auspicato aumento della percentuale di raccolta, un risparmio per i nostri utenti i nostri concittadini utenti. Tutte modalità operative che implicano un impegno gravoso, se si tiene conto della costante diminuzione dei trasferimenti Statali, vista la nota dolente per tutti i Comuni, della aumento per certi versi anche spaventoso, perverso, dell'incidenza della spesa corrente negli ultimi anni, specialmente per quanto attiene le utenze. Quindi, l'obiettivo di una razionalizzazione della gestione dei conti pubblici dovrà rappresentare una linea costante, ineludibile, nell'azione della pubblica amministrazione. Ancora più importante appare la strategia che potrà produrre una vera e propria accelerazione delle procedure di riscossione nonché quella connessa con l'efficacia delle attività esecutive e di riscossione coattiva. Un primo grande obiettivo è la valorizzazione del patrimonio immobiliare vastissimo acquisito a

seguito del già richiamato fenomeno dell'abusivismo edilizio che ha interessato negli anni scorsi, soprattutto una parte del nostro territorio. Una parte considerevole, circa 1000 unità abitative che dovranno essere messe a reddito, assicurando un entrata cospicua per le Casse Comunali ma prima di poter immaginare percorso del genere è necessario che questo patrimonio articolato, in così numerose unità immobiliari abitative e non sono abitative, possa poggiarsi su una disamina che consenta di produrre una documentazione seria sullo stato delle strutture, sulla loro sicurezza, sulla loro conformità ai requisiti di carattere di sicurezza sismica ad esempio. Quindi tutta questa premessa va a incardinare in un contesto riequilibrato, lo stesso DUP. Da qui poi discende quella parte programmatica che era già stata presentata nei mesi scorsi relativa all'idea di città che passa attraverso la burocrazia efficiente e la progressiva affermazione di un modello di transizione digitale che diventi compiuto. L'importanza delle reti di collegamento connessi anche con l'innovazione tecnologica, come non ricordare ad esempio la progettazione metropolitana della smart city, che dovrà consentire di disporre di una serie di collegamenti, tutti incentrati sulla Stazione dell'Alta Velocità coinvolgendo in una rete tutti i Comuni dell'area a nord di Napoli, ne abbiamo parlato anche un incontro recente presso EAV, con il Presidente De Gregorio, io, il Sindaco di Casoria l'amico Raffaele Bene. Verificare in che termini si può riproporre il grande tema del trasporto pubblico locale interno alla città, coinvolgendo e valorizzando forme di partenariato tra pubblico e privato, da questo punto di vista questo punto di vista abbiamo raccolto proprio da giovani risorse cittadini tante belle proposte, non tutte purtroppo immediatamente attuabili. Come pure c'è stato segnalato dalle strutture tecniche della stessa EAV. L'attenzione per un modello di welfare che significa una rinnovata propensione a considerare i bisogni anche di inserimento nel mondo del lavoro, prima o poi ci confronteremo anche con gli esiti di questo processo che tocca la rimodulazione -riformulazione della misura che tutti quanti in maniera semplicistica definiamo reddito cittadinanza, quali connotati avrà, in che modo andrà a toccare le esistenze delle dei numerosi redditori all'interno del nostro Comune. Un sistema formativo che sempre più deve avere anche una coniugazione sul piano professionale, immaginare forme di rafforzamento di legami tra centri di ricerca e di formazione di diversa articolazione ma che vadano a farsi carico delle attitudini e delle propensioni dei nostri giovani, in un contesto vasto, valorizzando forme come l'artigianato locale. Come l' imprenditoria legata a settori anche di nicchia ma che rappresentano per certi

versi un'eccellenza sul nostro territorio. L'attenzione al tema di una rivoluzione culturale che oggi significa connessione tra identità locale e dimensione globale, in una forma rinnovata che implica un attivo coinvolgimento delle studentesse e degli studenti delle nostre scuole. Poi la grande sfida della trasformazione territoriale, avevamo immaginato un programma che prevedesse già una forma di raffronto e di confronto con la comunità locale in ordine a quelle linee progettuali che, tra l'altro, provengono dalle precedenti Amministrazioni che sono state anche condivise e proposte proprio in questa aula, anche dal Commissario Prefettizio l'anno scorso. Rispetto a quel modello ci siamo posti il problema di favorire un aggiornamento di standards che possono andare incontro anche ad un bisogno abitativo, che non vada a ledere quell'equilibrio delicatissimo di salvaguardia del patrimonio storico, antico, spesso degradato che naturalmente continua anche a preservare quella preziosa risorsa che la disponibilità di suoli che fa di Afragola un "unicum" per certi versi, nell'area metropolitana a nord di Napoli, anche in connessione con le aree che rientrano nella grande variante urbanistica del Piano dei 5 Comuni interessati da attraversamento dell'Alta Velocità è che soltanto quando avremo chiara la cornice del PUC potrà essere coinvolta è resa funzionale a un obiettivo che è destinato finalmente a riempire il vuoto attorno alla Stazione ovviamente, in una serie di progettazioni che vadano messe sempre in connessione con la programmazione regionale, metropolitana, e ovviamente anche con gli indirizzi nazionali. Ho letto la preoccupazione che molti hanno avvertito anche rispetto ad alcune evoluzioni di provvedimenti nazionali rispetto ad esempio al finanziamento del segmento finale della Linea 10. Credo che il Governo sarà chiamato a valutare attentamente il peso è l'incidenza che certi progetti come la linea 1, la linea Afragola-Napoli di cui è stato presentato oltre al piano di fattibilità anche un crono-programma che dovrebbe prevedere nel prossimo anno, per la prima metà del prossimo anno, l'avvio delle procedure di gara, credo che il Governo sarà molto attento a non operare squilibri che potrebbero danneggiare il nostro territorio, da questo punto di vista mi permetto di sottolineare, sicuramente sarà importante l'apporto che potrà apportare il nostro Vicesindaco e credo che non lo farà mancare. Tutti questi elementi oggi fotografano la declinazione attuale del DUP, dal modo in cui era immaginato, dal modello in cui si era articolato, oggi alla luce della avvenuta Deliberazione del dissesto e del contenuto specifico di uno schema di Bilancio Previsionale che è uno schema di Bilancio di Riequilibrio che finalmente, dal prossimo gennaio consentirà di

far partire seriamente, dopo anni di stallo, opere che in alcuni casi abbiamo ereditato, ma oggi bisogna dimostrare anche l'attitudine di riscoprire quelle progettazioni, rivitalizzarle e renderle semplicemente esecutive. Un patrimonio visibile per la nostra città, nella consapevolezza che le opere oltre ai fatti, le opere, e ce lo insegna la letteratura greca: le opere, i giorni, i ritmi dei tempi, ritmi delle stagioni ci possono consegnare opere dietro alle quali sia facile per tutti, non soltanto per chi e rappresenta la comunità e le istituzioni leggere un disegno, una vocazione, una speranza di riscatto e di orgoglio per la nostra comunità. Grazie, mi fermo qui disponibile come sempre a raccogliere spunti, indicazioni, chiarimenti. Poi nel caso specifico potranno essere supportate anche da valutazioni e chiarimenti di ordine tecnico amministrativo da parte della nostra struttura. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco la parola al consigliere Caiazzo, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Sindaco buonasera. Lei non deve assolutamente pensare che questa opposizione sta qua per per boicottarla e per mettere i bastoni tra le ruote. Però, c'è un problema oggettivo sugli atti che ci accingiamo a votare e, quindi, non è che vogliamo fare polemiche perchè davanti a una maggioranza schiacciante, noi non possiamo fare niente, però perlomeno la delicatezza e la premura di portare in Consiglio comunale non per noi, perché noi voteremmo contro, ma per dare la possibilità ai vostri consiglieri comunali di votare favorevole a dei documenti che abbiano in qualche modo un ordine. Io faccio riferimento a una Delibera di Giunta Comunale di emendamenti alle ipotesi di bilancio. Questo emendamento, chiedo scusa Sindaco, questo emendamento che è arrivato in Commissione Bilancio dove noi l'abbiamo ritenuta irricevibile, perché avevamo chiesto all'assessore al Bilancio, che non c'è e quindi a lei, una relazione dettagliata. Non ci è arrivata questa relazione dettagliata e quindi, noi l'abbiamo ritenuto irricevibile, questo emendamento nella parte finale fa riferimento anche alla modifica quindi emenda il Documento Unico di Programmazione. Una domanda al Segretario a lei, ma questo emendamento come arriva in Consiglio Comunale cioè noi Consiglieri comunali, questo emendamento che fa riferimento, ci sta nella delibera è riferita sia nella Delibera di bilancio che nella Delibera del Documento Unico di Programmazione, come arriva in Consiglio

comunale? Noi, le chiedo scusa Segretario, come facciamo a votarlo? L'avete votato in Giunta, il consiglio comunale come lo voterà questo emendamento? Davanti a un problema oggettivo, noi capiamo la fretta, abbiamo i ritardi, capiamo l'assenza degli assessori, non c'è un Assessore al Bilancio, però perlomeno la correttezza di portarci degli atti ordinati voi potete anche venire da questa opposizione e dire c'è un problema oggettivo, dateci una mano. Potevate emendare lo stesso in Consiglio comunale con la presenza dei Revisori dei Conti e quindi, prendete favorevole e lo votavate! Con la maggioranza schiacciante. La domanda che pongo al Segretario, l'emendamento in questione, questo Consiglio comunale, come lo voterà? Come arriva l'emendamento in Consiglio comunale? Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: La Giunta ai sensi del 174 è legittimata proporre degli emendamenti al Bilancio e quindi, può proporre al Consiglio gli emendamenti al Bilancio che ritiene di apportare. Il problema è di coordinamento tra quanto stabilito nel Tuel e quanto indicato dal nostro Regolamento di contabilità, perché il problema riguarda, sostanzialmente, il rispetto dei termini, della possibilità di emendare questo Regolamento, il Bilancio da approvare. Il 174 a riguardo, rinvia la disciplina, come lei potrà vedere, dell'approvazione del Bilancio Previsionale quindi deve ritenersi un Bilancio che in previsione prevede quelle che saranno le misure da adottare per il risanamento dell'Ente, stabilisce un congruo termine fissa soltanto il termine "congruità", invita soltanto l'Amministrazione a tenere conto di un "congruo" termine. Il nostro Regolamento di contabilità al riguardo, fissa tutta una serie di termini che però non sono stati definiti come termini perentori. Quindi sono dei termini ordinatori, quindi la congruità dei termini è stata valutata nei 5 giorni prima di questo Consiglio comunale se non ricordo male è di 5 giorni fa. L'approvazione di domenica, della Delibera di Giunta che propone questa modifica al Bilancio Riequilibrato, questa modifica è una Delibera di Giunta, quindi la dovete votare, dovrebbe stare agli atti. Ecco qua c'è il dottor ChiauZZi che ci deluciderà. Al capo successivo c'è l'emendamento al bilancio, la scaletta l'abbiamo coordinata insieme e siamo qua. Al capo successivo dove si approva il Bilancio, si approva anche il

Bilancio Riequilibrato. Quindi che va ad emendare sia la parte del bilancio che la parte finanziaria del DUP, quindi il parere reso dai Revisori riguarda un Bilancio emendato su proposta della Giunta comunale. Io sto dando una spiegazione tecnico-giuridica hai da ridire sui principi giuridici declinata al Testo Unico e dal Regolamento che l'Assise ha approvato, io non so che cosa dirle.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Sindaco, se possono posso parlare con te, quindi giusto per far capire l'emendamento in Consiglio come arriva, come lo votiamo? Quindi il Sindaco dice "crede" che forse l'emendamento sta nel capo successivo. Meno male che stasera c'è gente, qualcuno da casa ci ascolta e poi Giustino quando dici "approssimazione"...

PRESIDENTE: Consigliere Caiazzo, dopo la dovuta spiegazione fatta dal Segretario, completi l'intervento...

CAIAZZO ANTONIO: Giusto per far capire ai consiglieri di maggioranza, voi vi rendete conto cosa state votando? Siete praticamente nelle mani del Dirigente a 360°, pure perché noi in Commissione c'è l'avvocato Affinito, in seconda Commissione ne abbiamo più volte parlato, bisogna approvare! Ma se lo dovete approvare, davanti alla forza dei numeri, non ci stanno problemi, però voglio dire è pure il modo, voi potevate emendarli Consiglio con i Revisori dei Conti presenti, voi avete c'avete il Presidente dei Revisori, autorevole soggetto, le portava in aula, l'emendavate in aula e passava l'emendamento. Ma noi ci sta nell'Ordine del Giorno Sindaco. Ho capito, ma l'emendamento della Giunta non è presente in Consiglio comunale, noi non possiamo fare la discussione, non lo possiamo votare. Noi votiamo oggi, 10 minuti prima, il Documento Unico di Programmazione e tra 20 minuti voteremo

l'emendamento al DUP... Vabbè, se voi siete contenti, siamo contenti tutti quanti. Penso che è chiaro a tutti e quindi andate avanti e in bocca al lupo!

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, la parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Segretario, chiariamoci una volta per tutte, lei in questo Consiglio comunale non è mio interlocutore, Lei in questo Consiglio comunale è un autorevole notaio, dove l'opposizione, rispetto pure al Testo Unico degli Enti Locali, può trovare quale unica valvola di sfogo, quale momento regolatore di dubbi, perplessità e situazioni imbarazzanti. Se Lei si sente tirato per i capelli, ce lo dica, noi non la chiameremo, però mi lasci pure dire che le sue risposte sembrano più di un consigliere autorevole di maggioranza, piuttosto che del notaio di seduta. Questo, naturalmente è un mio personale intendimento. Segretario ci ascolti pure lei un attimo con attenzione. Io ho sollevato, in apertura del Consiglio Comunale delle perplessità, ci dite come vogliamo procedere? Non ce l'avete voluto spiegare, sinteticamente prima di entrare nel merito, così ragguagliamo un attimo il pubblico di che cosa stiamo parlando. Noi siamo votando un DUP, in allegato a questo DUP stiamo votando la sua Nota di aggiornamento, che non c'è! Poi, votato il DUP passeremo al capo successivo che vota un Bilancio, un emendamento al Bilancio e un emendamento al DUP che stiamo appena votando, però la relazione che emanda il DUP, questa relazione che emenda il DUP non è dato di sapere dove sta. Emendiamo il DUP secondo l'emendamento della Giunta, ma questo emendamento della Giunta dove dice di emendare il DUP? Nelle tabelle? Quali tabelle? Ci stanno 37 tabelle. Tabelle riferite alle entrate,, alle uscite? Scusate noi avevamo chiesto ordine e quando parlo di approssimazione, di Festival dell'approssimazione, anzi a tema di botti natalizi, c'è un esplosione di approssimazione qui. Non mi riferisco a Lei che di queste approssimazione in realtà è solo il garante, perché se lei va in Giunta e vota un atto con la quale si richiama l'approvazione di un DUP e di una Nota dell'aggiornamento al DUP, lei probabilmente, diligentemente, doveva chiedere alla Giunta: ma la nota di aggiornamento dove sta? Che cos'è la nota di aggiornamento al DUP- Il DUP è il Documento Unico di Programmazione. Nella parte descrittiva degli interventi che vuole fare

l'Amministrazione che poi si concretizzano nel Bilancio. Necessariamente i termini non sono perentori, entro il 31 luglio la legge dà la possibilità all'Amministrazione di votare il Documento Unico di Programmazione. Tra la data di approvazione del DUP e la data di approvazione del Bilancio possono passare un certo numero di mesi, in questi mesi si può travolgere qualche aspetto della vita amministrativa del Comune e la Legge dà possibilità all'Ente locale, di intervenire sul Documento Unico di Programmazione con una Nota di aggiornamento che è un documento a parte, che viene presentato a parte, dopo il DUP e che viene votato dalla Giunta come proposta al Consiglio con la dizione "Nota di aggiornamento al DUP" e anticipa il Bilancio. Domanda, visto che noi stasera stiamo approvando anche una nota di aggiornamento al DUP che non rinveniamo tra le nostre carte, è possibile acquisire questa Nota di aggiornamento? Siamo disponibili a votarla pure se la cacciate adesso, non vogliamo 5 giorni, 20 giorni e 30 giorni, vogliamo semplicemente essere messi nelle condizioni di sapere che cosa stiamo votando. Dov'è la nota di aggiornamento? Per amore della verità e della chiarezza, si propone al Consiglio comunale di deliberare: *1) di approvare gli indirizzi e obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione e qui nulla di questo, corredato di tanto di parere del Collegio dei Revisori che si allega alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale comprensivo della Nota di aggiornamento.* Dove è? La vorremmo acquisire. E' un refuso, è l'ennesimo errore? Ditecelo voi. Sono stato chiaro e garbato nell'esposizione Presidente? Se noi dobbiamo deliberare la Nota di aggiornamento, non è un dizione che ci inventiamo che si può inventare Lei, che si può inventare il Sindaco o si può inventare Giustino, la Nota di aggiornamento è istituzionalizzata proprio con questa dizione: "Nota di aggiornamento al PUC" nel Testo Unico degli Enti Locali. Ora o ci dite che non avete proprietà di linguaggio giuridico o ci dite che è un refuso o cacciate la Nota di aggiornamento. Da qui non si scappa.

PRESIDENTE: Dottore Chiauzzi ci dà delle spiegazioni in merito?

CHIAUZZI MARCO: Buonasera consigliere Giustino. La Nota di aggiornamento del DUP è contenuta all'interno del DUP. La nota di aggiornamento è l'adeguamento

della programmazione che viene fatta nel DUP alle programmazioni settoriali: Piano Triennale delle Opere Pubbliche, Piano del Fabbisogno di Personale, Programmazione delle Alienazioni. Questa è la Nota che è contenuta all'interno del DUP stesso. Il DUP è approvato in data 24 dicembre, contiene al suo interno già la Nota di aggiornamento dell'esercizio 2022.

GIUSTINO GENNARO: Ho fatto richiesta pure rispetto alla tranquillità che aveva espresso serenamente il Segretario comunale di aggiornare la seduta. Dottore Chiauzzi, per cortesia, il Testo Unico degli Enti Locali è estremamente su cos'è la il DUP e che cos'è la Nota di aggiornamento del DUP. Sono due documenti completamente separati, Se c'è un DUP contestuale c'è una nota di aggiornamento. C'è un DUP?

CHIAUZZI MARCO: Siccome nasce a luglio il DUP, nei termini di legge a luglio, poi un minuto prima dell' Approvazione del Bilancio si approva la Nota integrativa, la Nota di Aggiornamento. Siccome qui 'abbiamo fatto il DUP, in costanza di approvazione del Bilancio è diventato un unico documento. Il DUP comprensivo della Nota di aggiornamento, come abbiamo sempre fatto. Siccome non abbiamo mai approvato il DUP a luglio, lo abbiamo sempre provato un minuto prima del Bilancio, abbiamo sempre approvato il DUP con la Nota di aggiornamento.

GIUSTINO GENNARO:: Guardate, io non voglio stare qui a dire di leggermi il contesto normativo del Testo Unico degli Enti Locali la Nota di aggiornamento al DUP. La data di approvazione del DUP e la data di approvazione Bilancio possono succedere delle cose, i termini che non sono perentori prevedono che entro il 31 luglio dell'anno in corso, si approva il Documento Unico di Programmazione. Dalla data di approvazione del Documento Unico di Programmazione che non abbiamo fatto né a luglio, né ad agosto, né a settembre, né ad ottobre ma lo abbiamo fatto 10 minuti, 5 minuti, 30 secondi, prima del bilancio, può succedere che dalla data di approvazione del DUP alla data di approvazione del Bilancio, qualche fatto possa

stravolgere la vita amministrativa dell'Ente. L'Amministrazione interviene con una Nota di aggiornamento al DUP, nella fattispecie di una delibera di Giunta votata dalla Giunta come proposta al Consiglio e che riallinea, riallinea il DUP al Bilancio di esercizio. Con la nota di aggiornamento si necessita se nella stessa seduta, alla stessa ora, nella stesso momento... Lei la nota non ce l'ha perché facendo il Bilancio parallelamente al DUP, il DUP era aggiornato al Bilancio si chiama Nota di aggiornamento, perché se il DUP è stato votato a luglio, si porta sul bilancio che viene approvato dopo diversi mesi con la Nota di aggiornamento. Non possiamo stare qui a prendere lezioni di diritto degli Enti Locali. Noi, esigiamo che l'Amministrazione o faccia marcia indietro rispetto alla Nota di aggiornamento che non c'è o ci dia la Nota di aggiornamento. L'avete scritto voi, non potete parlare di DUP e di Nota di aggiornamento, sono due atti separati. Io spero di essere chiaro per le persone, soprattutto degli amici consiglieri che ho di fronte, questo era l'unico motivo per il quale io vi avevo chiesto di aggiornare i lavori, io non voglio fare l'onda di uno scioglimento per mancata approvazione dell'atto. Questo è un atto che va al Ministero dell'Interno. Spero che questo atto vada Ministero dell'Interno con tutti i crismi della legittimità dell'atto. E, veniamo al secondo momento, permesso che aspettiamo la Nota di aggiornamento ma vi pare plausibile che vogliamo il DUP, poi andiamo ad emendare il bilancio, però emendiamo il DUP che stiamo approvando adesso. Emendiamolo adesso! Qualcuno della maggioranza si alzasse adesso e presentasse un emendamento al DUP. Questo è il percorso corretto, questa non è approssimazione ma correttezza del percorso amministrativo. Lo devo fare io l'emendamento? Io lo posso pure fare.

PRESIDENTE: Segretario prego.

SEGRETARIO COMUNALE: Allora quello che dice il consigliere Giustino, nonostante lui dica che alla fine devo fare il notaio e non ho capito come si interpreta. E' perfettamente corretto e coerente, la Giunta, nel momento in cui approva il Regolamento e voglio dire gli atti sono qua, propone questa scansione di cui parlava il dottor Giustino. Di approvare l'emendamento, per l'effetto dell'emendamento, di modificare il DUP e di emendare l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato. Quindi

la scansione, come diceva correttamente il dottor Giustino e questa, prima l'emendamento e a seguire, ma è la Giunta che l'ha detto in quest'atto. Gli atti successivi che sono DUP e Bilancio riequilibrato. Quindi il programma di lavori doveva avere questa cadenza, prima l'emendamento è poi il DUP corretto emendato nella parte soltanto finanziaria. La Giunta l'ha votata signori. Voglio dire che c'è stato evidentemente, non una superficialità, una inversione, una disattenzione. Perché ci sono gli atti che parlano. Lei e lei così attento Giustino, propone al Consiglio comunale di deliberare, l'emendamento, la deliberazione di Giunta.... Io sto dicendo quello che dite voi, c'è una proposta al Consiglio comunale di approvare l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, la Giunta a un certo punto, nella nell'atto che è alla vostra attenzione propone al Consiglio comunale di deliberare, *con separata votazione di approvare l'emendamento proposto con deliberazione 126 del 18/12/2022, per l'effetto a seguito dell'approvazione di tale emendamento, modificare anche il Documento Unico di Programmazione, in maniera non sostanziale, restando immutati i contenuti essenziali programmatori e modificando esclusivamente le tabelle Finanziarie; 3) di approvare poi, l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziaria 22-24, allegato come emendato al punto primo; di dare atto che sono allegati al progetto di Bilancio stabilmente riequilibrato, tutti gli aspetti.* La scansione, era proprio quello che diceva il dottor Giustino c'è la proposta di emendamento e tutti gli atti. Va bene? Io sto leggendo gli atti insieme a lei dottore.

GIUSTINO GENNARO: Mi permetto di non condividere assolutamente il pensiero ordinato, rispetto agli atti. Noi ci troviamo nel caos rispetto agli atti, una nota di aggiornamento non c'è! Se la Giunta rispetto a un emendamento del Bilancio ha inteso modificare anche il DUP, era la cosa buona, corretta, richiesta dalla norma, modificare il DUP con la nota di aggiornamento. Delibera ad hoc, premesso che in Bilancio è arrivato questo emendamento, premesso che questo emendamento va ad intaccate il DUP nella parte di cui alla pagina tot, di cui la tabella alla pagina 28 , di cui alla tabella b), con la con la relativa descrizione e si impaginava l'atto. Io non voglio votare in quest'aula una nota di aggiornamento che non c'è, io non voglio dare una delega a chicchessia a riempire di contenuto denominato Nota di aggiornamento, quando io non so che cosa ci mettono dentro! E' inutile che ci arrampichiamo sugli

specchi, poi mi volete votare il DUP e la Nota di aggiornamento, ci troviamo di fronte alla forza massacrante di numeri, dico solo numeri e non li voglio commentare a questo punto, fatelo pure però non ci venire a propinare lezioni di diritto degli enti locali, che non stanno né in cielo e né in terra e che non depongono manco a favore di professionisti seri che hanno la responsabilità di gestire e organizzare i conti di un Comune di 75000 abitanti. Io ritengo che l'atto, così come è formulato sia irricevibile da questo Consiglio Comunale e non tanto nei contenuti, per i quali posso pure prendere le distanze per la posizione, perché sono prevenuto, ma sia irricevibile in quanto alla forma un atto di essere trattato in questo Consiglio Comunale per come è impaginato. Faccio una formale richiesta, senza mettere a voto, solo se il Sindaco ne potrà dire consenso, di aggiornarci ad una seduta, senza tener conto dei tempi e ci assumiamo come opposizione nella nostra intenzione a uniformarci a questo principio di portare in quest'aula, un Bilancio completo del suo l'emendamento nelle sue tabelle, corredato ancor prima, di un DUP senza la Nota di aggiornamento, ma completo in tutte le sue parti. Vi diamo la nostra disponibilità a trattarlo il 27 il 28, il 29, quando vi pare, visto che abbiamo chiarito, in premessa, che abbiamo i tempi per farlo. Chiedo scusa per il tono di voce però è l'enfasi che ti prende e ti serve pure un poco a stare sveglio. D'altra parte queste questioni, Presidente mi consta che sono state sollevate nella Commissione competente, il buon Presidente che poi gli va riconosciuto che se da un lato è un uomo libero, dall'altro lato sa essere pure un uomo di maggioranza, è stato costretto a fare un passo di lato.

PRESIDENTE: Io non sospendere il Consiglio se non c'è una richiesta. Consigliere Giustino ha completato l'intervento?

GIUSTINO GENNARO: C'è un impedimento oggettivo, se vuoi non ci chiarire. Credo che le eccezioni siano fondate. Vi abbiamo messo sul tavolo la disponibilità di questa opposizione nella sua intenzione a fermarci un attimo e impaginare un Bilancio ex novo che non è altro che il Bilancio più un emendamento ma pure per mandarlo al Ministero... Perché se voi pensate che mandate al Ministero un fake di quello che stiamo votando, eh no. Scriveremo pure noi al Ministero. Al Ministero dovete mandare questa Nota, questo Dup, questo Bilancio, questa Delibera e questo

Emendamento. Finanche, finanche il Collegio dei Revisori dei Conti richiama la Nota di aggiornamento, la vorremmo vedere pure noi! Se lei dice che ci fa superare questi dubbi, io subito dopo continuo il mio intervento. Qua parla della Nota di aggiornamento di cui all'allegato 1), dove sta? E rubricato addirittura Allegato 1.

PRESIDENTE: Consigliere Caiazzo vuole intervenire? Prego.

CAIAZZO ANTONIO: Sindaco, l'appello è solamente a te perché va bene il Segretario, va bene il Dirigente, però c'è la politica che dovrebbe dare l'indirizzo. Come si dice, tanto tuonò che piovve. Le tensioni di questi giorni, tu che cercavi disperatamente Chiauzzi per i corridoi, questa discrasia tra gli uffici e l'Amministrazione è arrivata a galla, cioè venire oggi, 24 dicembre a mezzanotte, tutto il rispetto noi lavoriamo sempre quando si tratta di lavorare per Afragola, però qua stiamo veramente davanti a un imbarazzo totale, perché sinceramente davanti a questa in preparazione, davanti a questo disordine, davanti a questa approssimazione, preferiamo rimanere a casa con le nostre famiglie. Prenda parola, il Segretario ha detto che non ci sta motivo ostativo, possiamo votarlo anche con una diffida, non c'è un'urgenza impellente. Come diceva bene il consigliere Giustino, noi questi documenti li dobbiamo mandare al Ministero e siccome voi già ci avete abituati a votare i bilanci con i mari, i monti, le spiagge, avete votato tre volte il Bilancio, avete fatto di tutto, avete votato un bilancio preventivo, poi dopo 10 giorni avete votato il dissesto. E' possibile un pochino di ordine, mi rivolgo a lei, pure a sostegno dei Consiglieri comunali di maggioranza che, poveretti, sono lì basiti non sanno quello che... puoi, possiamo spostarlo questo Consiglio comunale, può dire agli uffici per favore lavorate per bene, portateci i documenti una volta e per tutto chiari. Sindaco è inutile che ci nascondiamo dietro al dito, lei non è contento dell'Ufficio Bilancio, come fa ad essere contento di tutto questo, come fa ad essere contento se prima approva un Bilancio di previsione e poi approva.... Lei fa politica, per favore capisco che la politica passa su tutto, però per favore non abbiamo scadenze, puoi mettere la politica al centro e dettare la linea anche al Dirigente? La politica lo deve fare, i signori domani mattina vengono si mettono a lavorare ordinano i documenti, noi veniamo in Consiglio li votiamo. Possiamo avere da parte sua un sussulto non

dico di dignità, io non la voglio offendere, ma la politica deve indirizzare. Questi sono super pagati, la gente qua deve sapere, possono venire a lavorare domani mattina e portare in questo Consiglio degli atti ordinati, ordinati. Pure a sostegno dei vostri consiglieri perché noi questi documenti, questi atti li voteremo contro. Posso sentire lei che cosa ne pensa, visto che purtroppo un altro neo, questa Amministrazione, nonostante stiamo in deficit, noi non abbiamo un Assessore al bilancio. La parola al Sindaco, posso chiedere a lei che cosa ne pensa, possiamo spostarlo e chiedere agli uffici domani mattina di mettersi a lavorare e ordinare i documenti?

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, la parola al consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente, buongiorno a lei, ai colleghi consiglieri, al pubblico presente in aula, al pubblico che forse ci segue dalla dall'ufficio a fianco, non so se ci seguono da casa. Innanzitutto il ringraziamento ovviamente va a chi in questo momento è qui presente al Comune svolgendo il proprio lavoro, nonostante l'orario, nonostante la giornata a cavallo della festività. Detto questo, mi sento anche di salutare l'avvocato Salzano che è in aula. Alessandro Salzano che già assessore di di questo Comune e che in maniera Egregia rappresenta la città di Afragola a Milano, mi sento di salutarlo proprio perché abbiamo condiviso un percorso amministrativo nella Giunta Tuccillo, ciò detto cerco di fare il bravo perché c'è il mio caro amico e collega Arcangelo Ausanio che ogni tanto mi da i calci da sotto la sedia e anche perché mia madre a casa prima di venire mi ha detto mi raccomando stai tranquillo. Io penso che potremmo parlare ancora per ore questa è una questione che era stata abbondantemente prevista, è un Consiglio comunale scontato a mio parere, perché in tutti i tavoli che si sono fatti era già stata rappresentante questa difficoltà, però siamo venuti qui in questa aula e dobbiamo uscire dalla dall'imbarazzo. C'è un dato oggettivo, c'è una proposta di Consiglio consiglio avente ad oggetto approvazione del DUP che è una proposta che non fa riferimento alcuno a un presunto emendamento. Poi è il secondo capo all'ordine del giorno che viene la proposta di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato che fa riferimento a un emendamento a un presunto emendamento, adottato dalla

Giunta che va ad emendare anche il DUP. Siccome l'ordine del giorno che ci impone la normativa ci chiede di pronunciarsi prima sul DUP e poi sul Bilancio, resta il problema c'è all'ordine del giorno c'è una proposta che non è collegata a un eventuale DUP. Sappiamo bene che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è favorevole, sì ma subordina tutto all'approvazione dell'emendamento. Questo ce lo dobbiamo dire perché altrimenti possiamo restare in aula per ore possiamo arrivare fino a domani non ne usciremo. Quindi la questione penso sia semplice quindi o il Sindaco propone l'emendamento al DUP, perché noi dobbiamo approvare questa proposta di DUP emendato, in conformità alla Delibera di Giunta ritengo. Poi se i tecnici, il dottore, il Segretario, il Dirigente, il Sindaco riesce a trovare una soluzione alternativa, ben venga. A questo punto io ti direi di mettere ai voti una sospensione del Consiglio comunale, perché io penso che il messaggio che stiamo dando un pochettino all'esterno, è un po' stravagante. Quindi cerchiamo un attimino di portare un po' di ordine, perché o il Segretario ci dice, ed io non ho motivo di dubitare di quello che dice il Segretario, o il Segretario mi rassicura e mi dice, guarda che hai sbagliato a leggere la proposta del DUP. Nella proposta si fa già riferimento all'emendamento di quella delibera di Giunta oppure purtroppo ci dobbiamo fermare e dobbiamo trovare la soluzione, per portare questo emendamento adottato dalla Giunta, sul tavolo del Consiglio Comunale. L'ingresso del emendamento in Consiglio comunale, tutta questa storia e purtroppo lo devo dire, si poteva benissimo evitare, se un consigliere comunale oggi nella persona del Sindaco che è la massima autorità di questo Consiglio comunale, questa mattina si alzava, proponeva un emendamento, si metteva ai voti, col Collegio dei Revisori presenti che esprimeva magari, parere favorevole. Benissimo, abbiamo scelto la strada un pochettino più elegante, con una delibera di Giunta, ben venga, però cerchiamo ora di trovare la soluzione. Quindi io proporrei, se il Sindaco è d'accordo, di mettere i voti una sospensione del Consiglio Comunale per consentire a questo Consiglio di discutere e, soprattutto, di approvare in piena serenità questa proposta di delibera, perché ricordo a tutti anche se non è necessario. Penso che in un Comune in cui è stato dichiarato il dissesto finanziario, queste materie vanno trattate un pochettino con i guanti e, soprattutto, a cautela di tutti, in particolar modo dei consiglieri comunali che vengono il 24 dicembre a fare il proprio dovere per la città di Afragola, però non vogliamo neanche accollarci eventuali danni su atti che se pure

scritti bene però, a mio modesto parere, non garantisce quella continuità amministrativa degli atti. Quindi, una richiesta di sospensione, la metta ai voti.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Non me ne voglia il collega Affinito ma noi voteremo contrario, personalmente parlo a nome del gruppo di A Viso Aperto. Noi siamo per la sospensione del Consiglio comunale. Anche perché caro Sindaco, già si sapeva, era messo sui tavoli e questo è un problema soprattutto pure il Presidente del Consiglio che, in questa aula, funge da garante di tutto il Consiglio comunale, se già si sapeva, se già lo sapevate, ci portate il 24 dicembre in aula e ci volevate confezionare un pacco? Cioè secondo davanti agli occhi dei cittadini, da chi ci segue da casa in streaming, è una cosa, una è un atteggiamento normale nei confronti di chi fa politica di chi il 24 dicembre sta in questa aula. Quindi non me ne voglio il consigliere Affinito noi voteremo contro, perché noi siamo per la sospensione totale del Consiglio comunale, rimandare il Consiglio Comunale, mettere a lavorare i Dirigenti e Funzionari, ordinare i documenti e fare il Consiglio comunale. Quindi noi voteremo contro.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la proposta sospensione

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole) Tignola Giuseppina (favorevole) Castaldo Francesco (favorevole) Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (favorevole) Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole) Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito '82 (favorevole), Iazzetta Raffaele (assente) Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito '76 (favorevole), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (contrario), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta

****Afragol@net****

Antonio (contrario), Salerno Marianna (contrario), Russo Crescenzo (contrario). 15 voti favorevoli, 7 voti contrari. Si sospende per almeno 10 minuti il Consiglio Comunale, grazie.

RIPRESA LAVORI

PRESIDENTE: Signori consiglieri, per favore, prendete posto. Procediamo con l'appello: **Pannone Antonio (p), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (a), Tralice Sara (a), Migliore Giuseppe (p), Sepe Maria Carmina (p), Fusco Francesco (a), Affinito Giuseppe (p), Nespola Chiara (p), Di Maso Gianluca (p), Ausanio Arcangelo (p), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (a), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (p), Zanfardino Benito (1976) (p), Caiazza Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (p), Russo Crescenzo (p). Entrano in aula i consiglieri Fusco Francesco, Tralice e Lanzano Antonio, Iazzetta Antonio, Castaldo Francesco. Presenti 19 consiglieri, assenti 6, la seduta è validamente costituita.**

La parola al Sindaco.

SINDACO: Riprendiamo anche con la consapevolezza dei rapporti che sono stati offerti, anche sul tono interrogativo che è venuto dai banchi dell'opposizione, da ultimo corroborato anche dall'intervento del consigliere Affinito, Presidente della II Commissione. Io in questa settimana che tra l'altro è stata caratterizzata da una seduta domenicale, nella quale la Giunta ha ritenuto di esercitare la podestà emendativa, abbiamo ragionato su un percorso e, quando prima mi si faceva notare che io ho utilizzato il verbo "credo" che è un bel verbo che testimonia anche un atto di fede, l'ho utilizzato semplicemente perché il Sindaco è tenuto ad esercitare un determinato ruolo in Consiglio, il garante, come spesso piace ribadire all'opposizione, il garante delle procedure è in Consiglio comunale, una figura terza che è il Segretario Generale, che voglio coinvolgere perché ha accompagnato e corroborato, come è giusto che sia, nell'esercizio più alto e nobile del suo compito di assistenza all'Ente, alle strutture non solo burocratiche ma anche agli organi di indirizzo politico e quella domenica avevamo anche ribadito, domenica scorsa, questo tipo di percorso. Poi ho compiuto anche una verifica, con il Presidente dell'Organo di revisione contabile, del Collegio dei Revisori, che ha confermato questa linea che io voglio cercare di esprimere in maniera oltremodo sintetica. La proposta del Primo capo è quella di

approvare gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel documento unico di programmazione che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo della Nota di aggiornamento. L'addizione che è stata utilizzata sul piano formale, è quella riferita al DUP, in sostanza poi l'articolazione della Nota di aggiornamento non c'è perché questo documento è quello che è stato deliberato dalla Giunta, come ha ribadito il Presidente della Commissione Bilancio nell'ultima seduta, quella che poi è stata decisiva per poter pubblicare gli atti e gli allegati propedeutici al Bilancio. Con questa deliberazione noi, ed io ho cercato in maniera molto distesa di illustrare, quando mi sono soffermato su quella parte illustrativa della cornice generale di tutti i DUP che caratterizzano da qualche tempo la vita dell'Amministrazione. Ho cercato proprio di fare evincere proprio questo dato, il rispetto di uno schema con divagazioni, il confronto che c'è stato in questi mesi, il copia-incolla viene fuori questo, viene pure quell'altro. Il refuso il non refuso, il fa riferimento a dei modelli standard che possono contemplare qualche canale o qualche corso fluviale, tutte cose che poi lasciano anche il tempo che trovano, rispetto alla sostanze di un documento che mi sono sforzato ancora una volta, anche qui in sintesi, è nel mio primo intervento rappresenta la traduzione di un programma di governo condivisibile o meno che nasce da quel passaggio fondamentale che l'esercizio della democrazia rappresentativa e caratterizzato da quella aggiornamento, da quel passaggio stretto, un pò tra le colonne d'Ercole, che è stata la dichiarazione del dissesto adottata nel giugno scorso. Quindi il primo capo, quello nel cui contesto siamo ancora calati prima di procedere alla deliberazione, fa riferimento a questo modello di impostazione del DUP. E' necessario ovviamente aggiungere un una nota, un'appendice che però è sostanziale perché è totalmente afferente al successivo capo all'ODG dove senza voler alterare il tema che poi sarà l'oggetto degli interventi e degli spunti che verranno successivamente, la successiva deliberazione in ordine all'approvazione delle ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato degli esercizi 2022-23-24, contempla l'approvazione, segnalando anche l'approvazione con separate votazioni di una assunzione dell'emendamento, così come assunto nella delibera Delibera di Giunta numero 126, di domenica scorsa, il 18 dicembre per effetto di questa assunzione di questa approvazione Che significa assunzione dell'emendamento quindi, totale assunzione della facoltà emendativa esercitata dalla Giunta, non oggi, non ieri, ma domenica scorsa, rispetto all'emendamento e per effetto di questo emendamento approvato, determinare l'effetto appunto della

modifica del Documento Unico di Programmazione, restando immutata da quella parte programmatica ordinatoria sulla quale ho insistito anche come cornice di definizione cioè quella sistemica e operativa, modificando e producendo un effetto novativo se così vogliamo definirlo, relativamente alle tabelle finanziarie che raccolgono e traducono i dati che emergono dall'esercizio della Facoltà emendativa così come tradottasi nella delibera numero 126 del 18 dicembre 2022. Come terzo passaggio approvare le ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, come emendato al punto 1, cioè emendato sulla base dei contenuti dell'emendamento adottato dalla Giunta con la deliberazione numero 126 del 18 dicembre e di concludere con l'ultimo passaggio, quello di approvare un Bilancio stabilmente riequilibrato, comprensivo di tutta una serie di allegati che trovate puntualmente indicati nella delibera. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco consigliere Giustino, prego.

GIUSTINO GENNARO: Guardate, purtroppo poi, con l'ora tarda emergono ancora con maggiore forza le contraddizioni di cui stiamo parlando in questa aula da tempo. Mi pare che il Collegio dei Revisori dei Conti, più che essere un Organo terzo indipendente dal Sindaco e dal Consiglio comunale, sia diventato il consulente dell'Amministrazione. Abbiamo un dubbio chiamiamo il Collegio dei Revisori, non è questo il compito del Collegio dei Revisori. Non è questo il compito del Collegio dei Revisori, tutto il rispetto per questi autorevoli professionisti a questi autorevoli professionisti si danno le carte, sulle carte essi esprimono il loro pensiero. Non è che si mettono ad interloquire con la politica, con il Dirigente, dicono fai questo, fai così e fai così. Perché quando succedono queste cose, visto che voi stessi avete richiamato dei rapporti, dei confronti che vi hanno portato all'emendamento di bilancio anche con il Collegio dei Revisori, ebbene questo Consiglio comunale ritiene di essere messo nelle condizioni di sapere che cosa c'era in questi rapporti verbali. Perché il Collegio dei Revisori deve parlare solo con una parte di questo Consiglio, Visto che ha espressamente dichiarato perché gli uffici ed i Revisori ti hanno rappresentato delle cose, noi gradiremmo sapere quali sono queste cose, che non rappresentano altro che la genesi dell'emendamento. Stanno per primo capo, stanno nel secondo capo, così tanto per sapere se una procedura completamente sballata, approssimativa, ma più

che approssimativa una procedura errata o fatta bene, lo si chiede a chi ci ha consigliato di farla, mi viene in mente un'espressione abbastanza folkloristica che forse non è degna di essere citata in questo Consiglio comunale ma lo faccio con la dovuta premessa: "acquiul l'acqua è fresc', manc a nev" grazie tante. Scusate se chiedete al direttore della banca dell'acqua in piazza che volete un bicchiere d'acqua fresca, come è l'acqua, vi deve convincere per forza che l'acqua è bella e fresca. Ecco queste sono ormai quelle contraddizioni che sono diventate insormontabili, ormai si è creato un sistema così incastrato, così contraddittorio, così mi prendo un'altra licenza poetica, così incasinato, che fate addirittura fatica voi a giustificare gli obbrobri amministrativi che mettete sul campo. Certo, noi questa volta, e lo faremo sul serio, ci riserviamo la possibilità di andare a pagare il nostro bravo contributo unificato e così faremo esprimere, su queste procedure, un organo terzo che è quello del Giudice Amministrativo, perché davvero ci sentiamo presi letteralmente in giro per quello che si scrive. Oggi ci venite a dire che la nota integrativa al dup non c'è più, è un modo di dire! Ma quale modo di dire. Nota integrativa e DUP, è una cosa istituzionalizzata nella norma, non è un modo di dire. c'è un articolo di legge rubricato Nota integrativa al DUP. Ed ognuno stasera viene e ci vuole venire a fare lezione.... me lo ricordo ho fatto l'esame di Diritto degli enti locali col professore lo so, il compianto professore Roberto Marrano per essere estremamente chiaro, visto che cosa ogni tanto vogliamo lasciare.... io a volte mi lascio andare ai cosiddetti, come diceva l'amico di sempre Aniello Baia a paraustiell un poco più vicini a quella che è la qualità del Consiglio comunale che poi non non ha senso vuole mettere in discussione la professionalità non non tutti hanno fatto l'università non tutti sanno che è Marrano ma tutti sanno invece della storia dei pinti di Aniello Baia. Pure Berlusconi l'ha sentita, e che significa e che non significa io tenevo ammiravo a Milano dei consiglieri comunali che nel loro pragmatismo ieri comunali a Milano dei consiglieri comunali che nel lavoro e nel loro pragmatismo del loro linguaggio, anche volgare che quando si alzavano in quest'aula rappresentavano dei concetti seri, veri, autentici e soprattutto degni di essere riflettori con loro con loro italiano storpiato Ma noi non ci fermavamo all'italiano storpiato, andavamo a fondo in quei concetti che facevano scaturire discussioni serie. Dovete permettere permettere che nemmeno questo possiamo registrare, ma quello era alto tempo, era altra scuola. Noi di questo DUP e vogliamo far emergere le contraddizioni.

si è bonificata la parte dei mari dei Monti, ma contraddizioni amministrative rimangono. Punto 1, questo documento non è aggiornato alla situazione di dissesto. Il DUP deve contenere per forza di cose, al suo interno gli elementi che detano la norma affluente erano una serie di elementi che detta la notte tra questi elementi c'è per esempio Il Piano Triennale delle opere pubbliche, che la Giunta pure ha approvato, ma all'interno del gruppo sapete che cosa ritroviamo, la proposta di delibera presentata alla Giunta del Piano Triennale delle opere pubbliche. Qual è il motivo di mettere una proposta che nome delibera e non la delibera che avete pure approvato nei tempi. Sindaco lei dice con un sorriso sornione e un tono ironico "sciatteria", ma il prezzo di questa sciatteria Sindaco non li può pagare la mia gente i miei concittadini che con il dissesto sta pagando le aliquote ai massimi livelli. Lo sciatto va mandato a casa, perché non possibile parlare di sciatteria con quel sorriso, perché chi è sciatto se ne va casa, non si prende 120 mila euro di bonus da questo Comune. Allora, ci troviamo di fronte all'ennesimo atto collazionato con una serie di contraddizioni, così tra gli atti che compongono il DUP rinveniamo la Pianta del Fabbisogno del personale votata a febbraio 2022. Premesso che questo è un Comune fiorentino, premesso che questo non è un Comune in dissesto, premesso che abbiamo i soldi per assumere 3 Dirigenti, 5D, 7 C. Deliberiamo di assumere, prendiamo la delibera e la mettiamo qua dentro, e nel frattempo i Revisori dei Conti che fanno? Richiamano una proposta di Giunta che intende modificare la Pianta del fabbisogno e io devo ragionare sulla proposta di Giunta. E, che fa la Giunta nottetempo, perché poi il Presidente è così solerte ad inviarci gli atti che stanno a cuore a lui e non ci invia invece che la Giunta ha votato pure, ha deliberato pure la pianta del fabbisogno. E allora che cosa fa, non l'hanno pubblicata all'Albo però. Però il Bilancio per stare nei tempi ce l'hanno notificato sabato notte alle 00.01 un minuto. Io con la sconfitta ancora calda sulla mia pelle, ebbi la forza, la sensibilità e soprattutto la grande onestà intellettuale di guardarmi la tua prima intervista, dal balcone di questo Municipio e mi rimasero impressi dei concetti, "la casa di vetro" "la trasparenza", devo dire la verità conoscendo te ci ho creduto pure, poi guardai chi tenevi a destra e chi a sinistra pensai che tu questo ci stessi prendendo in giro e finì lì. Tu mi devi dire che cosa rappresenta farci votare un DUP con una Delibera che è contraddittoria con il DUP, che è contraddittoria con la relazione di dissesto e nel frattempo votare riservatamente, di nascosto, carbonaramente, un'altra delibera. Scusa caccia questa delibera e alleghiamola al DUP che ce la votiamo ce l'hai tu, io non ce l'ho. Questa

Amministrazione non è fatta di coup de theatre, ce l'abbiamo ce l'abbiamo. Questo Consiglio comunale è fatto di atti che voi ci mettete a disposizione e noi parliamo su questi atti e su questi atti c'è allegata la delibera della Pianta del Fabbisogno di febbraio 2022, non poteva essere altrimenti per sciatteria, per sciatteria, perché le delibere che fanno parte integrante e sostanziale del DUP rispetto ad una dichiarazione di dissesto vanno aggiornate alla dichiarazione di dissesto. Abbiamo l'alibi, stiamo aspettando l'OSL, se non viene l'OSL... Che cosa? C'è qualche norma che ti impedisce di cominciare a costruire il percorso di un Bilancio riequilibrato? Ci sta qualche norma che ti vietava di aggiornare tutte le delibere ben 2 di Consiglio e 5 di Giunta che sono parte integrante e sostanziale di un DUP di un Bilancio riequilibrato. Lei la chiama coerenza amministrativa questa? Io non la chiamo manco più approssimazione. Io la chiamo voglia di non fare niente, che è diverso! Allora che lei sventola la Delibera, oppure che ne parla nella sua relazione facendo finta di lanciare il messaggio a noi nulla questo, lei può fare tutte le delibere di questo mondo, in questo DUP c'è una delibera della Pianta del Fabbisogno che è incoerente. Però, badate bene ai Revisori diamo la proposta di Giunta che esiste dal 2 dicembre, agli atti della Giunta, però il Consiglio comunale lo trasciniamo per i capelli su una delibera che parla ancora di mari, monti, rose e fiori, assunzioni di dirigenti, assunzioni di D e quant'altro. Allora permetteteci di dire che al di là della contestazione formale che abbiamo sollevato, rispetto alle modalità di gestione del Consiglio e alla impaginazione degli atti, entrando nel merito cominciamo a contestare anche, la congruità di questi atti interni cioè gli atti richiamati dal DUP col DUP stesso ed esterno, cioè il DUP con il Bilancio, chiedo scusa però tutto tranquillo è tutto normale. Premessa del DUP, dopo un'improvvisata spinta all'aumento della pressione fiscale, oggi si impone una ridefinizione delle strategie finanziarie complessive. Scusate Sindaco nella relazione noi non abbiamo colto qual è la strategia per uscire dalla situazione nella quale ci avete cacciato. Sappiamo solo che dopo un'improvvisa spinta all'aumento delle tasse, Lei ha aumentato ancora di più le tasse, non ultimo le tariffe cimiteriali e il cimitero versa in quelle condizioni, non ultime le tariffe idriche per quella delibera che il buon consigliere Iazzetta vi ha evidenziato contraddizioni ed illegittimità. E, così la strategia finanziaria non si capisce qual è, però si indicano ancora una volta le cause del dissesto, tra le cause del dissesto, udite udite, i debiti di circa €40.000 per il mantenimento del Giudice di pace ridicoli! Ridicoli, risibili, grotteschi! La scarsa

capacità di riscossione delle entrate, e questo sì questo è un problema serio che il nostro Chiauzzi ci sta rappresentante da tempo e che però, né l'Amministrazione Grillo, né l'Amministrazione Pannone ci ha detto ancora questo scarso incasso delle tasse come lo vogliamo recuperare. I servizi già l'abbiamo esternalizzati e mentre tenevamo esternalizzato il servizio della Tassa sui Rifiuti, quello dell'IMU lo facevamo in house, le percentuali di incasso dell'IMU erano più alte di quelle di quelli dei rifiuti abbiamo pensato bene di esternalizzare quella dell'IMU, in modo tale che si abbassa ancora di più il rapporto tra imposte dovute e imposte riscosse. Da qui è necessario, dopo aver fatto tutti gli elenchi che non vi voglio elencare, ma soprattutto il DUP va ad individuare delle responsabilità e con chi se la prende? Se la prende con quelli che se ne sono andati dal Municipio, se la prende con l'avvocato responsabile dell'ufficio legale perchè non ha saputo difendere l'Ente. Certo è facile l'avvocato se ne è andata come fa a difendersi. Questo vi fa onore? Questo vi fa onore, però nulla si dice che il flusso degli incassi da 10 anni a questa parte va sempre verso il basso. Ogni 10 persone, sei non pagano e 4 sì. E' tutto regolare, la colpa è di chi gestiva l'ufficio legale che non si sapeva difendere. La grande bugia all'interno del DUP che prevede, udite udite, di incassare €300.000 al mese, €300.000 al mese, che fanno 3milioni e seicento all'anno, dalle indennità di occupazione abusiva delle case acquisite al patrimonio comunale. Queste case stanno acquisite da 25 anni, quanto incassiamo da 25 anni a questa parte? 4, 5, 6 mila euro? E mi dite come fate nel corso del 2022, è finito, perché questo più che un bilancio di previsione e tutte le contraddizioni, la dicono lunga sulla vostra capacità amministrativa doveva essere semplicemente una matematica operazione di rendi conto da quello che usciva dalla macchina. Un bilancio gestito per dodicesimi, stiamo al 27 di dicembre come è andata? Questo è! Ed invece addirittura una variazione di bilancio per il 27 di dicembre che non avete avuto la forza di riportare all'interno di questo Bilancio. Non ho la forza per darvi addosso. Guardate questa è una grande bugia. E così nel mentre non si può più provvedere alle assunzioni, nonostante all'interno del DUP parlate di farlo, il Sindaco tenta di massimizzare la macchina comunale, dice non possiamo prendere i Dirigenti, però abbiamo le posizioni organizzative! Ce l'ha nel cassetto da 8 mesi, aspettiamo poi di vedere chi saranno i privilegiati, aspettiamo di verificare quante latenti incompatibilità anche di tipo morale, ci possono essere in quelle posizioni organizzative. Però il dato è questo, il Sindaco si tiene nel cassetto per 8 mesi le posizioni organizzative, che non sono

altro che un incentivo a fare più e a fare meglio in capo alla nostra macchina. Domanda, ma l'obiettivo qual è? E abbiamo fatto la modifica per mettere a sistema qualcuno che forse non la poteva avere e abbiamo fatto la modifica del Regolamento e dei servizi. E vabbè è una scelta politica! Il Regolamento delle P.O. Sindaco lei è preparato ma questi sono tutte cose che ha fatto lei, di sicuro ci deve spiegare perché c'è un ritardo di 8 mesi nella assegnazione delle posizioni organizzative con autorevoli tecnici, per i quali lei ha provveduto alla stessa notte del Bilancio a fare un Ordine di Servizio per spostarli, quando uno di questi tecnici ci sta uccidendo per non farle perdere la bellezza di 15 + 11, 26 milioni di euro per le Salicelle. Però ci sta l'Ordine di Servizio che non dovrebbe farlo perché dovrebbe andare all'Urbanistica. Questa è coerenza, si parte da un DUP che richiama ancora le linee programmatiche di una campagna elettorale. Io la sconfitta a torto o ragione l'ho superata, ma lei le parole che hai scritto nella relazione, credo che dovrebbe avere la forza di aggiornare rispetto alla situazione che hai trovato. Allora se all'inizio la potevamo scusare, perché non era in grado di sapere qual era lo stato dell'arte, oggi che lei conosce lo stato dell'arte, non ci vuole perché la sua relazione programmatica fa a cazzotti con un Comune in dissesto. Richiamando tuttavia ancora quelle cose anti dissesto che non hanno più ragione di essere richiamate, ma a la chicca la straordinaria è il progetto dell'Assessore Giacco, sventolato alla città come città più sicura, che finalmente sta prendendo corpo che fa a braccetto con un presupposto importante, e così la Giunta in uno al Sindaco scrivono, i vigili urbani sono lì, "presupposto essenziale per rendere ancora più operativo il corpo, è una profonda riorganizzazione dello stesso, inserendo al vertice della struttura un Dirigente che abbia capacità e competenza specifica, nonché una forte cultura della legalità". A capo del Comando dei Vigili Urbani c'è per caso qualche delinquente? Per sapere, Sindaco, è vero che già l'hai detto, ma lo stai continuando a propinare, frutto di una testardaggine che ti sta caratterizzando in maniera irrituale. Il responsabile credo che a un certo punto manco più inconsapevole, perché alla fine hai deciso e bene hai fatto di affidarti e quindi ti sei affidato oggi perché non mi puoi dire che già te l'ho detto, non sono te l'ho detto hai la faccia tosta di riscriverlo che il Comando dei Vigili Urbani ha bisogno di una forte cultura della legalità, come se adesso i nostri vigili urbani fossero una... Questo lo hai scritto tu. Per finire, alla città più pulita. La più bassa percentuale di raccolta differenziata, registrare riformulare un bando di aggiudicazione del servizio che rispetti tutte le caratteristiche di una raccolta

efficiente, finalizzata alla massimizzazione del riciclo, recupero... Urge una Bonifica reale delle periferie, recuperare l'ex discarica della Scafatella, trasformando in un'area a verde. Io me la ricordo questa discarica della Scafatella, ho fatto l'Assessore per pochi mesi in questo Comune e feci la transazione per acquistarla. Avete governato questa città, ininterrottamente per 5 più 3 anni, ininterrottamente e la Scafatella sta sempre là. I fondi per la bonifica c'erano e non li avete utilizzati, gli altri che vi hanno succeduti non li avete utilizzati voi che li avete anticipati e succeduti. E così, si chiede di fare un nuovo bando per la raccolta e spazzamento, un incarico, sta prendendo corpo un appalto a corpo. Perché non funziona nulla! Punto uno l'unico Piano industriale approvato in questo Comune è stato nel 2010, amministrazione Nespoli, Pannone Vicesindaco. L'unica gara per l'affidamento del servizio di raccolta e spazzamento, in questo Comune, l'ha fatta l'Amministrazione Nespoli-Pannone aggiudicata dall'Amministrazione Tuccillo che ha dovuto solo ratificare una determina di aggiudicazione, fatta sempre dall'amministratore Pannone, perché all'epoca era la fase finale, lei faceva il Sindaco perché il Sindaco fu arrestato, si ricorda? E così tentate di prendere in giro i cittadini, inventandovi la bacchetta magica per risolvere i problemi, che avete creato, costruito e ideato e architettato voi stessi, però tutti questi servizi di esternalizzazioni possono dare una grande risposta occupazionale. Sono entrati trenta di loro nella spazzatura, a noi fa piacere, peccato che hanno tutti quanti lo stesso identico pedigree, poi se c'è qualcuno mi domanda che cosa significa pedigree, lo posso pure spiegare. Sindaco la contraddizione va avanti in maniera inesorabile, un esempio su tutti. In questo DUP lei parla per tre volte del Centor Lu.Mo., per tre volte usa tre opzioni diverse, una volta vogliamo fare il museo, una volta vogliamo fare una cosa a sfondo Sociale, una volta vogliamo fare un Centro Polivalente, lei si scorda di dire una cosa che a maggio ha fatto una delibera con la quale affida all'ASL per fare un'altra cosa ancora. Scusate ma queste carte chi le scrive? All'interno di questo DUP per tre volte rientra, ritorna il Centro Lu.Mo., purtroppo con opzioni diverse, avete proprio le idee chiare! In tutto questo teniamo la delibera di maggio con la quale la affidiamo all'ASL. ASL che rispetto a quella delibera vi ha chiesto le chiavi. Nel frattempo la struttura è stata vandalizzata, circa €200.000 di danni. Però mo andremo a vedere se tocca pagare a noi o tocca pagare all'ASL. Secondo me sai a chi tocca pagare? A colui il quale abbiamo fatto la rescissione contrattuale gli abbiamo

fatto la rescissione gli mettiamo dentro pure per la ristrutturazione. Questa è la vergogna degli atti amministrativi che propinate a questo Consiglio comunale. Ancora, una parte consistente del DUP questa questo Consiglio comunale esprimere i primi indirizzi sul PUC. Io credo che il PUC si meriti una discussione ad hoc, non è che venite qua dentro, scrivete qualcosa che pochi si leggono e poi venite a dire alla vostra maggioranza, ma tu lo sei votato nel DUP! E così, per l'area intorno alla TAV abbiamo deciso che facciamo gli insediamenti produttivi, con chi avete deciso. Ma chi le ha scritte queste pagine che riguardano la gestione del territorio? Oppure i terreni di Corso Italia, si lancia il messaggio inequivocabile della "Cittadella per il bambino", ma le racconteremo nell'aula le storie che si stanno consumando sugli apprezzamenti medio-grandi di terreno, di questa città. Sulle aree che già state individuando come destinazione, attraverso il DUP, prendendovi una licenza che il DUP non vi da e che invece dovrebbe essere la premessa di un ragionamento finalizzato, questo sì, all'approvazione delle linee del Piano Urbano Comunale. Così leggo, così evito di fare passare messaggi fuorvianti. Infatti attraverso la variante dei 5 Comuni non resa pienamente operativi negli ultimi otto anni attraverso l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi, non fatto questo ci avviamo, attraverso la Società di Trasformazione Urbana del Comune, il Comune la Società di Trasformazione Urbana non ce l'ha più, l'abbiamo dismessa, pagando fior di quattrini, tra l'altro ad un suo assessore, per attività mai fatte. Vergogna, vergogna e parlate di stare sulla dinamica amministrativa? La Società di Trasformazione Urbana posso chiedere informazioni, cosa dobbiamo fare con questa società di trasformazione urbana che non esiste. Questa è la vostra capacità amministrativa. Non si ricorda un solo atto di quella Società, si ricordano solo gli assegni emessi da questo Comune Molto altro potrà essere messo in campo per migliorare i livelli occupazionali attraverso i servizi esterni, tra i quali quello dell'Ambiente. Questo già lo avete fatto. E così si va alla sicurezza urbana, super parlare della visione di barzellette, una visione di "farò, dirò, vedrò". Risulta preminente incrementare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio. Passaggio cruciale che stava già nelle relazioni di Grillo che è venuto qui in questa aula, accompagnato dall'allora Ministro degli Interni a dire che ad Afragola vi faccio l'informatizzazione, ti porto i poliziotti, vi porto i carri armati! Niente, zero. Zero. Dopo con Piantedosi, evidentemente, abbiamo altro tipo di rapporto, poi vediamo se ce lo scegliamo come interlocutore a Piantedosi, ce lo diciamo noi quali sono le contraddizioni in questo Consiglio

comunale. E così vediamo se si fanno ancora i selfie mistificatori. Piantedosi è amico mio. Un primo segnale in tale direzione è stato dato dall'incremento operato proprio da questa Amministrazione del numero di agenti di Polizia Locale. Se non ricordo male gli agenti di Polizia Locale li ha assunti Grillo. E, che meriti vi state prendendo, vi state prendendo il merito delle ore in più sulla base di somme scritte in Bilancio che non esistevano e che hanno contribuito al dissesto. L'Amministrazione è una cosa seria, non ce la prendiamo con te. Ce la prendiamo con te perché non sai essere vigile, non sai essere controllore, non sai essere coordinatore, non sei essere mattatore di una situazione politica. D'altra parte hai una Giunta che non ti può dare una mano, persone perbene quanto si vuole, di buona volontà quanto si vuole, ma io ritengo di condividere in parte giudizio del consigliere Affinito, che non vuole essere un giudizio sulle persone, sulla professionalità delle persone. Grandi imprenditori, bravi medici, avvocati di prospettiva che poco si azzeccano con un momento così straordinario e delicato che è quello di un Comune in dissesto. Facciamo il Piano Regolatore e non abbiamo un Assessore all'urbanistica, facciamo il Bilancio e siamo senza l'Assessore al Bilancio, siamo senza Giunta per mesi, facciamo la Giunta e non diamo le deleghe. Normale. Il festival normalità per me. E la verità è che ci stiamo abituando a queste distorsioni. La verità è che la nota stonata è il Giustino di turno, ma questo dice sempre stesse cose, ma questo perché non si fa i fatti suoi? Perché è diventato normale, fare prima il bando per la Commissione sismica e poi fare il Regolamento che dice come si fa il bando per la Commissione Sismica, tutto normale, perché altrimenti si perdevano i finanziamenti, altrimenti si perdeva l'opportunità. Ma quanto ancora sei disponibile ad essere stratonato in questo modo, prima di arrivare ad azioni serie che mettono al centro dell'azione amministrativa la "tua" città i "tuoi" concittadini, i tuoi dirimpettai. Così del Piano Industriale abbiamo parlato, oggi lo venite a riproporre addirittura, si sta sviluppando il ragionamento in maggioranza se il Piano Industriale di Rifiuti è di competenza del Consiglio o si può fare subito senza passare per il Consiglio, però prendiamo in considerazione l'ipotesi di affidare a un terzo o un pacchetto corpo per 9 anni, perché quelli di prima hanno sbagliato, ma quelli di prima sono sempre loro... In questa città la contraddizione è che l'unica gara oltre i 3 anni che è stata fatta l'ha fatta l'amministrazione Nespoli, da quel momento solo proroghe. Poi vedete voi da quel momento ad oggi chi c'è stato, certo non devo difendere io a Tuccillo, io me riguardonon

ne guardo, però non possiamo dire che Tuccillo ha ereditato quella gara, ha assegnato quella gara e i 5 anni di Tuccillo si sono consumati con una gara bandita da altri, su un Piano Industriale bandito da altri, che oggi quegli stessi altri vengono a mettere in discussione. Perché ci volete abbindolare così, perché volete confondere la cittadinanza in questo modo. Oppure quella dell'operazione delle grandi opere collegate alla TAV, perché questa Amministrazione nel DUP dichiara *andiamo a recuperare i 40 milioni di euro della TAV* sono €40 milioni che stanno lì dal 1997, erano destinate esclusivamente a riqualificare i quartieri attraversati dai binari: San Marco, Saggese e Ferrarese. All'improvviso ci troviamo il progetto di riqualificazione di Viale Sant'Antonio con i fondi TAV, per il quale è stato fatto uno sforzo enorme per ricondurre in quell'alveo, perché RFI non la voleva più finanziare. E chi l'aveva fatta quella cosa Pannone? Però, poi ci siamo soffermati sugli ombrelloni di Viale Sant'Antonio se erano azzurri o rossi e chi li aveva costruiti, quando avevamo distratto i fondi della TAV per fare opere che nulla ci azzecavano con i quartieri per i quali essi erano destinati e così mentre Acerra, Casalnuovo e finanche Caivano li hanno spesi da oltre un decennio, noi ne abbiamo speso poco più della metà. Perché, perché anche lì ci fu una scelta scellerata a monte, mentre Acerra Caivano, Casalnuovo decisero di far fare queste cose a RFI, il nostro Sindaco di allora, periodo 2008-2013, dice *no no no i soldi dateli a noi, li spendiamo noi, teniamo gli uffici, ci facciamo le gare*. Acerra ha finito, Caivano ha finito, Casalnuovo ha finito. Noi abbiamo speso poco e male, meno della metà. Sintomatica l'operazione di via Arena che parte con una gara di 10 anni fa e vede mettere la prima pietra solo oggi, stamattina. La responsabilità è anche mia, io mi assumo le mie responsabilità, io non sono un deficiente che continua a dire di avere ragione, io quando ho torto mi fermo e faccio ammenda, solo i cretini non cambiano idea. Oppure, l'ampliamento del cimitero comunale, "la storia infinita" mi ricordo che ad un certo punto, in piena campagna elettorale l'amministrazione uscente fece il bando per la vendita di loculi che non esistevano. Non vinse quell'amministrazione, vinse un'altra amministrazione che ebbe il problema di come restituire €200 di acconto che nel frattempo i cittadini avevano dato per prendersi loculi che non esistevano nemmeno sui progetti. Una mera operazione di stampo elettorale. A distanza di tempo. a distanza di 3 anni di Grillo, a distanza dell'anno di Pannone, il cimitero vede ancora qualche morto che fa capolino tra le erbacce, tra nicchie rotte e non ripristinate.

Però il Sindaco è stato attento perché, io ho il mese di agosto l'ho visto che si selfava *Abbiamo pulito via De Gasperi. Abbiamo pulito Corso Aldo Moro.* Mentre si faceva quella fotografia c'erano altre 3650 strade di Afragola in uno stato pessimo. Facendo diventare l'ordinaria amministrazione un'opera di straordinaria importanza. Guardate, ma ci rendiamo conto delle contraddizioni, sono lì. Io non voglio essere cattivello, il bambino sta per nascere, però se ci portate a discutere di atti delicati come questi, poi le cose da dire sono queste. Io non so qual è il linguaggio per poter dire certe cose, vi abbiamo dimostrato la nostra sensibilità, rispetto alle riflessioni traboccanti del consigliere Affinito che abbiamo deciso di non cavalcare, perché devono presentare per voi una lezione miliare all'interno della vostra maggioranza, perché è vero che all'interno della vostra maggioranza c'è chi ha una maggiore coscienza critica, e certamente non saremo noi, l'ha detto pure Affinito, noi non lo diremo mai. Certamente da lui ci aspettiamo di essere consequenziale e la sua consequenzialità per essere chiari, non è perché Affinito si sposta da quella sedia per questa sedia, ma che continua a fare quello sforzo per girare di questo timone in una strada di maggiore decenza amministrativa. Un altro appunto, lo dico al volo già l'ho detto, sede di apposito premio, utilizzando il complesso LU.MO , quattro, la quarta opzione per il LU:MO che nel frattempo abbiamo già assegnato con delibera di Giunta. Allora vedete, se questo è, abbiamo un problema serio, abbiamo approvato la macro-struttura, lei mi viene a dire che abbiamo approvato la macro-struttura oggi, quella macro-struttura non le serve, le serviva piuttosto a dare quelle posizioni organizzative che le servivano a dare le "casarelle" dove non ci avete il dirigente, un attimo solo che do un'occhiata agli appunti, perché non mi voglio perdere niente, Politiche sociali, sono un poco il fiore all'occhiello, al di là che lei va alla presentazione del libro di un noto giornalista che censura i suoi dirigenti e non so quale è la situazione che le è scaturita ma è una cosa abbastanza anomala, è un problema serio con le politiche sociali, nessuno le ricorda che abbiamo un asilo nido chiuso da luglio, abbiamo un centro disabili chiuso da luglio, non sono argomenti che facciamo facile speculazioni, sono servizi che lei si deve adoperare per affidare, l'asilo nido nelle Salicelle, per l'amor di Dio, nasce con voi, l'ha messo a sistema Tuccillo e credo che sia stato un vanto per tutti quanti noi, quale presidio importante di servizio, in un quartiere ad alta densità come quello delle Salicelle, e invece che cosa facciamo lo teniamo chiuso, però prendiamo in considerazione di togliere anche il convitto e il semi-convitto, perché così vogliono i nostri, non so neanche più come

definirli, consulenti o revisori dei conti, ognuno in questo comune deve fare il suo lavoro, non si può essere consulenti e revisori, il revisore non è deputato a suggerire cosa fare e come farlo, adesso si mettono a scrivere pure gli atti. Una cosa bellissima che sento di fare mia e che condivido negli intendimenti, non posso assolutamente condividere nelle azioni operative e l'attenzione al mondo animale, c'è una bella pagina fitta, dove si vuole fare questo, si vuole fare quello, si vuole costruire il canile, premesso che il canile lo vogliamo costruire dove già abbiamo ottenuto il finanziamento per la costruzione di una casa per donne vittime di violenza, e dove il Comune chiede un altro finanziamento quasi quasi a truffare l'Ente governativo per fare il canile, ma se già stiamo spendendo i soldi dello stato per fare la casa di donne vittime di violenza, dove ci viene a fare un altro finanziamento per fare il canile, e poi i cani abbandonati, Sindaco ma una domanda secca te la posso fare, ma quante multe ha elevato la tua Amministrazione a quelli che portano i cani a passeggio e rendono i marciapiedi impraticabili per tutte le cacche e le "cacchine", allora, invece di sforzarci per azioni fantasmagoriche organizza una squadra di vigili urbani in borghese, perché viale Dario Fiore è impraticabile, Via Amendola è impraticabile, la strada che passa fuori alla nota pasticceria Migliore è impraticabile, corso Napoli impraticabile e fino quando c'è la luce del sole puoi anche fare un poco di slalom, allora io su questo condivido con lei, infatti era un punto fondamentale della nostra relazione programmatica, quello di trovare un senso di comunità, non ha senso che io porto a passeggio il mio cane a fare cacca e pipì senza attrezzi per prendere cacca nella traversa di fronte, solo perché la signora di fronte porterà il suo cane nella mia traversa e il sistema quanta sporczia rimarrà in equilibrio, allora facendo tante cose che non si possono fare, diciamo al comandante pro-tempore che non sa assicurare fino in fondo la legalità a questo come ha scritto lei nel DUP, cominciamo a dire facciamo qualche multa per quelli che portano a passeggio i cani, ma dice ma quello non ha fatto cacca, ma se fa la cacca il sacchetto ce l'hai? L'acqua per disinfettare la pipì che fa ce l'hai? Multa, multa, 2-3 giorni di "aggressione", marcare il territorio con questa presenza e molti di loro si doteranno almeno del kit,. E veniamo infine al verbale dei Revisori dei conti, doverosa conclusione sul DUP la faccio dopo, il DUP scrivono la programmazione triennale del fabbisogno è approvato con delibera di Giunta comunale del 21/02/2022, ma per loro non succede niente che questa delibera non è coerente con il bilancio, e può sbagliare l'amministrazione che non ha la struttura tecnica mentale per fare questo, ma se pure il collegio dei revisori, addirittura

la richiamano e non si rendono conto che è incoerente con il bilancio, ebbene veramente stiamo alla frutta, e così il DUP contiene la delibera 56 di febbraio 2022, oppure quella di Consiglio Comunale del 31 gennaio 2022, oppure la 55 del 31 maggio 2022, tutte delibere anche il dissesto, Sindaco, un'amministrazione che si rispetta dice ai suoi uffici, abbiamo fatto il dissesto punto e capo, parametrando tutti gli atti al nuovo bilancio equilibrato, che è un bilancio post- dissesto, pigrizia, lei la chiamava sciatteria e io spero che rispetto a questo termine, lei sappia essere consequenziale, perché se il Sindaco dichiara apertamente, a viso aperto ai microfoni di questa aula che certi atteggiamenti sono dovuti alla sciatteria, ebbene la domanda sorge spontanea e dice e le conseguenze quali sono ? Noi siamo contro i procedimenti disciplinari, non è che con il procedimento disciplinare si risolve il problema, però con il ridimensionamento sì. Per tutti questi motivi, DUP la parte delle società partecipate, un attimo di concentrazione perché su questo tema voglio essere attento al linguaggio che utilizzo, noi abbiamo due società partecipate e un'azienda consortile, lei di questi tempi, l'anno scorso facendo la ricognizione delle società partecipare fece votare a questa maggioranza, l'affidamento finalizzato a sapere che fino doveva fare Afragol@net è passato un anno me lo ricordo, perché io mi torcevo in corpo, perché dicevo guarda questi che pezzo di lavoro stanno facendo, che ci azzecca l'affidamento dell'incarico con le partecipazioni delle partecipate e dopo un anno, però né lei, né i suoi uffici ci hanno ancora resi edotti rispetto alla richiesta di parere, piuttosto abbiamo la consapevolezza e corriamo il rischio e questo era il motivo per cui io le chiedevo fermiamoci, ordiniamo le carte e facciamo sì che il Ministero dell'Interno, anche con l'aiutino dei nostri uomini di sistema, facesse passare de-plano il nostro bilancio, perché se le contraddizioni che abbiamo sollevate sul bilancio portano il Ministero dell'Interno, corriamo il rischio che quello che lei non ha fatto lo potrà fare il Ministero dell'Interno, cioè, chiederle di chiudere Afragol@net, allora io questa sera mi aspetto che lei si faccia promotore di un ODG che diventa parte sostanziale e integrante del DUP che individua tutti quanti, noi diciamo che Afragol@net rimane un presidio fondamentale per questo Comune e per questo organismo, invece no, abbiamo scritto che Afragol@net che è stata costituita, poi ha fatto questo, poi ha fatto quello e poi non si sa neppure quello che fa, anzi una cosa seria che faceva e che da sola serviva a mantenere come unico presupposto ce ne stanno tanti altri, ma sarebbe bastato pure solo quello che era quello della gestione dell'ufficio IMU, l'abbiamo tolto, l'abbiamo esternalizzato, io mi auguro che lei lo

faccia questo emendamento e da un lato facciamo questo e dall'altro lato abbiamo una società in liquidazione che è citta' del fare, sta in liquidazione dal 2016, ma società in liquidazione che paga i liquidatori, che cambia i liquidatori, il collegio dei revisori, il Segretario, il cappelliere, il porta-borse, a quanto ancora deve durare questa società, però di questa società ci dice che ha fatto dei servizi per il comune di Afragola, ha fatto i certificati di staticità che nessun tecnico ha voluto fare e lo faceva per le 51 acquisizioni abusive destinate poi al pubblico utilità che la Procura ha bocciato tutte e 51. Allora, vedete Sindaco è passato un anno ed hai avuto una fortuna, hai avuto la fortuna del bilancio riequilibrato, del dissesto, che non hai saputo massimizzare, ancora e finisco una ultima domanda secca, perché ci apprestiamo a discutere anche della mozione del giudice di Pace, mi dispiace vedervi con le facce così stanche, faccio una premessa che sul capo successivo, sarò molto più sintetico, non è giusto poi purtroppo ci avete trascinato per i capelli, mi dispiace l'atto è quello che è non possiamo, è l'atto che si merita la dignità di una discussione appropriata, divisibile o indivisibile purtroppo questo è, mi dispiace, e vi chiedo pure scusa, noi il 28 dobbiamo discutere la mozione che insieme al consigliere Marianna Salierno e insieme a tutti i membri dell'opposizione ma in uno anche a Giuseppina Tignola che ci ha dato il suo supporto da fuori, la mozione per quanto riguarda il Giudice di Pace, io mi sento soddisfatto invece quando invece e lei ha dichiarato nel DUP che tutti gli sforzi sono per mantenere questo importante presidio di giustizia, io questo merito glielo rendo pubblico, pagina 82 del DUP, per essere estremamente chiari, allora questa è una nota positiva che io le voglio ascrivere e che manifesterò ai miei amici avvocati rispetto alla volontà di quest'amministrazione che nel DUP ha avuto modo di scrivere del mantenimento a tutti i costi dell'istituto del Giudice di Pace, questa è l'unica cosa positiva che io gliene volevo rendere atto. Annuncio il mio voto contrario, a questo atto e un atto che meritava un maggiore approfondimento, annuncio il mio voto contrario per dei motivi che voglio riassumere brevemente che sono quello della contraddittorietà, quella della falsità dell'atto e non è dato di sapere questa nota aggiuntiva integrativa dove sta, quello della contraddizione dell'atto, quella dei contenuti non congrui con il bilancio e con lo stato di dissesto e con delle immotivate quanto opinabili ragionamenti su questione che nulla hanno a che fare con il DUP quale è tutto quello della programmazione del piano urbano comunale che costa di ben 5 pagine dettagliate all'interno di questo DUP. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola alla consigliera Salierno Marianna

SALIERNO MARIANNA: Buongiorno a tutti e buona buona vigilia di Natale, prendo parola solo adesso è stato Diciamo già i colleghi consiglieri d'opposizione hanno ben rappresentato quelli che sono stati un po' anche il lavoro condiviso in questi giorni, ma soprattutto nelle ultime ore, oggi pomeriggio con i miei attivisti che fino a un attimo fa erano qui in aula con anche il consigliere comunale di Casoria e un attivista di Casavatore che saluto hanno voluto ci sono qualche modo anche accompagnarmi a seguire questo consiglio comunale così importante della città di Afragola. Oggi pomeriggio, anzi nel pomeriggio del 23 ho condiviso con loro un lavoro scritto a diverse mani quali ringrazio aspetta lavori di questa notte e quindi molto simpaticamente a noi attivisti ci veniva in mente, dice "Nel cammin di nostra vita", Nel cammin di questa amministrazione mi trovo in una selva oscura, e devo dire che queste ultime ore è diventata non oscura ma proprio l'oscurità vedo se si spera che ci sia poi la luce invece io oggi per mi sento veramente quasi come se vivessi una cecità complemento oscura senza possibilità di vedere uno spiraglio. Il posto si concludeva dicendo ma Dante cosa avrebbe risposto, rispetto ad una tale situazione è bene io ho ragione ragionava, oggi pomeriggio era già mezzanotte dicevo tanto probabilmente sarebbe portato, tanto Sindaco penso che non so se ripeterlo penso che lo conoscerai a memoria, io non ho memoria ma in qualche modo il canto politico di Dante dove a un certo punto lui ci racconta dell'incontro con Ciaccio gli dice ma non mi dici che fine fa la mia Firenze, più volgare del volgare ve lo sto raccontando e alla fine lui dice che tutti gli amministratori, tutti quelli che avevano portato Firenze nella malora erano già lì a patire le pene dell'Inferno, e quindi io penso che questo sia la risposta che Dante ci avrebbe dato, è la mia personale, magari oggi qualcuno ha più speranza di me, magari passa lui trovare una risposta in un altro canto magari non dell'Inferno, del Paradiso però oggi vi dico questa è quello che mi sento di parlare, una cecità come dicevo prima ma anche nella biologica, rispetto a quello che sono state poi le conclusioni della sospensione, conclusioni della sospensione, della quale io ancora non riesco a rigore di logica, proprio a trovare un una consequenzialità una consequenzialità dove oggi noi abbiamo un DUP che dovremmo a oggi votare, che è previsto nel parere dei revisori parla già di un DUP emendato, e poi andremo a votare nel parere dei revisori si dice intende se n'è andato, ma poi ci troveremo in seconda battuta a votare un altro

atto con ulteriori proposta, una sotto proposta all'interno dell'atto, mi sembra un po' una forzatura, mi sembra un po' mi sarei aspettato di trovare una proposta diversa, cioè una proposta non una proposta all'interno di un'altra proposta, però detto questo voi l'avete superato, ci sono stati i confronti con il Segretario, per cui voglio dire però io faccio fatica a pensare una consequenzialità in tal senso. Detto questo, vado in rispetto a quello che effettivamente sono state diciamo l'affronto delle nell'osservazione del DUP, del documento programmatico, attenzione il 147 ter, ci impone che il DUP, viene presentato la dove ci sia fatto effettivamente un aggiornamento rispetto a quelli che è stato l'anno, in qualche modo a quelli che sono stati le attività poste in essere. Soprattutto quelli che sono state la attuazione delle programmazioni, soprattutto in un paese che supera abbondantemente i 15 mila abitanti, per quello che richiama una forma obbligatoria, è bene io ho rilevato in questo diciamo documento quello che un timido aggiornamento rispetto a quello che è stato, ma soprattutto rispetto a quello che appunto abbiamo deliberato a dirmi rispetto al dissesto. La nota del bilancio, effettivamente dice sì, nella promessa parliamo che stato apportato questo, effettivamente avvenuto il dissesto, però poi nei fatti ritroviamo più che altro diciamo in qualche modo... cioè non c'è una fattiva ricostruzione, non c'è una diciamo qualche modo prospettiva di risanamento obiettiva, e io ricordo sempre a me stessa, ricordo ancora un incarico fatto da un consulente dello studio professionale Cossiga, rispetto ad un risanamento e bene io mi aspettavo per lo meno di ritrovarcelo adesso, nel DUP in qualche modo, si parlava del bilancio comunale parliamo un po' dei metodi, si potranno trovare dei pareri, domani farò domanda ai dirigenti magari di fare un accesso agli atti magari trovarlo da qualche altra parte questa opera di risanamento così fatta dal consulente, sul dissesto ancora una volta l'internalizzazione dell'IMU è quella della Tari? Improvvisamente scompare la causa della tari l'abbiamo risolto il problema della Tari, a me sembra che abbiamo soltanto aumentato l'imposta, non mi pare che ci sia qui qualche riferimento in particolare, ancora una volta ci troviamo rispetto a quella che è il problema in qualche modo quello di dare.... Va bene già è stato ampiamente illustrato dal consigliere Giustino, mi riferisco a quelli che sono i problemi del quartiere e del PUC, ovviamente sono imprescindibile non possiamo parlare di un impianto viario, o altri riferimenti se non abbiamo la realizzazione del PUC che troviamo ancora una volta quelli che erano le linee programmatiche dell'amministrazione ma non troviamo lo stato dell'arte di quelli che sono i lavori del

PUC, allo stato vado a memoria ci sono state fatte una manifestazione di interesse per delle associazioni per la partecipazione così come previsto dalla legge, di riferimento ma non abbiamo, penso che rispetto a questo ci sta una seconda manifestazione e non abbiamo ancora esito di questo. Quindi parliamo di quartieri da..., Ma ancora non sappiamo lo stato dell'arte di quelli che sono i lavori del PUC, per cui riusciamo in qualche modo ad avanzare nello stato di realizzazione del Piano Urbanistico Comunale, che si rende fondamentale anche rispetto a quelli che sono le aree attorno alla TAV necessario per quanto riguarda un piano urbanistico del traffico ma pare importante anche capire, rispetto a quelle che sono le zone, noi abbiamo la suddivisione delle zone, io ripeto ancora abbiamo ancora, cognizione di quello che devono essere le zone del centro storico, le vogliamo definire come zona A, le vogliamo definire come il centro storico, cioè ancora non è chiara la posizione, per cui oggi parlare ancora delle linee programmatiche, delle documento programmatico, parlare ancora in modo astratto, ma senza avere ancora una esatta destinazione mi sembra quasi un...La città sicura, la città sicura e parlo anche quanto riguarda l'impianto di videosorveglianza, non so se questo è aggiornato, perché pare che per quanto riguarda la i videosorveglianza il progetto sorveglianza sia comunque un qualche modo non essere, per cui mio dubbio è quello, il mio dubbio è quello di capire se effettivamente è previsto ulteriore attività, quindi siamo ancora in una fase ancora con problemi, l'installazione o si prevede effettivamente altra partecipazione a progetti perché poi parlare soltanto di un problema di trovare un comandante di Polizia locale, ma i problemi sono tutto e garantire in generale, un tavolo tecnico con la prefettura ma probabilmente sarebbe opportuno intavolare un discorso più serio con la Prefettura e avere oltre al problema locale, aumento di persone di agenti di pubblica sicurezza magari più presenza rispetto a quello che il dato di fatto, sappiamo bene che il commissariato di Afragola copre diverse zone non soltanto Afragola ma è prerogativa solo dei cittadini, per cui pretendere la presenza costante sul territorio, sarebbe impossibile per cui magari non è un problema solo polizia locale che comunque sarebbe impegnata anche in altre funzioni ma e soprattutto quello della pubblica sicurezza. Città pulita, io ho depositato già tempo fa, una interrogazione che spero quanto prima, ho fatto anche una richiesta di sollecito rispetto pure ai consiglieri di opposizione, rispetto a questa interrogazioni sia riguardo a quello che è il piano industriale ma anche riguarda a quel problema che noi abbiamo ancora ci trasportiamo della città pulita, ebbene noi abbiamo un servizio

che viene continuamente rinegoziato un servizio che viene sempre in qualche modo confermato adesso abbiamo avuto il subentro, della Velia ambiente con quella della Buttol, fondamentalmente non abbiamo il piano industriale non abbiamo la programmazione di quello per sarà un nuovo bando di gara e siamo in qualche modo sempre su quello precario, rispetto a quello che sarà, dovrebbe essere un'azione incisiva è già come lavora sempre lamentato noi non abbiamo contezza di quello che è stato l'operato della Buttol, o quello dell'ambiente, abbiamo un capitolato che non viene in qualche modo ossequiato, non vengono effettivamente ossequiato il capitolato così come dicevo ma soprattutto non abbiamo ancora notizia di quello che il piano industriale dovrebbe fare, in qualche modo essere da volano per l'appalto, abbiamo notizia della denuncia del incarico industriale ma sarebbe interessante capire perché poi effettivamente un piano industriale già in qualche modo depositato, è lì ancora senza essere magari vagliato e utilizzato per cui magari parlare di città pulita, e non avere ancora un'idea di quello che sarà il prossimo, la prossima gara d'appalto è veramente diciamo complicato e soprattutto abbiamo problemi rispetto a quelle che sono la mancata pulizia, il mancato diserbo della vegetazione e poi c'è altro, quello che la vegetazione a volte ricopre i marciapiedi, la carreggiata, c'è più rispetto a quelli che sono dei fondi privati. Abbiamo un problema che effettivamente non viene sempre affrontato con la dovuta cautela e che in qualche modo compiere le operazioni manutenzione straordinaria con ulteriori esborsi, sul conto del bilancio. I servizi sociali, i servizi sociali dove noi abbiamo, cioè leggo per quanto riguarda il centro sociale di Piazza Ciampa, per quanto riguarda il Don Minzoni, spero quanto prima che abbiamo notizia di quelli che sono i lavori nel bene confiscato alla camorra, lì che abbiamo fatto l'inaugurazione della prima pietra, a via Arena, ma è interessante sapere quello che saranno le destinazioni dell'ex macello che attualmente ancora diciamo in attesa che vengano riprese le attività sia per quanto riguarda disabili, anziani ma soprattutto anche dopo il punto sarà quello dell'asilo nido, che siamo ancora in attesa di quello che è il bando di affidamento delle cooperative, ricordo ancora che nel mese di giugno quando ci fu la protesta delle mamme di questi bambini dai 0-3 anni che da un giorno all'altro si sono visti scadere, quindi chiudere la scuola, e ancora oggi noi siamo quindi adesso, fine anno e non abbiamo ancora contezza di quello che sarà, appunto quello che sarà la possibilità di adeguare. Attività produttive, attività produttive che potrebbero fare la differenza per Afragola, la differenza anche per quanto riguarda le entrate di questa Comune, invece non

c'è alcuna indicazione rispetto a quello che è una possibilità di far crescere questa attività a memoria vado soltanto diciamo mi ricordo l'aumento della tari e soprattutto a carico delle attività produttive, soprattutto anche di quella modifica del regolamento delle Entrate rispetto alla impossibilità di avere un'autorizzazione, comunque rispetto a quello che sono le attività del SUAP, rispetto a quelle che sono le attività produttive, legando anche la morosità di un familiare, nonostante la persona non avrebbe la morosità, tutti elementi, io sono ancora in attesa dell'impegno del presidente della seconda commissione che voleva emendare successivamente approvato a giugno, tutti elementi che firmano il crescere delle attività produttive e soprattutto che non portano diciamo in qualche modo ai commercianti a volere investire su Afragola, abbiamo un centro ad Afragola morto, abbiamo un centro che abbassano le serrande, sarà la pandemia, sarà la crisi economica ma probabilmente non c'è nessuna politica che vai in qualche modo a invogliare, a svolgere attività produttive sul territorio Afragolese. Per quanto riguarda il problema diciamo quanto riguarda il regolamento ambiente. Per quanto riguarda l'ambiente, per quanto riguarda la cultura, per quanto riguarda l'amore per gli animali, mi piace chiamarlo così visto che io sono una appassionata di cani, mi sono occupata nella mia commissione col presidente Di Maso, nella terza di redigere il regolamento per la tutela degli animali che speriamo di portarlo quanto prima in Consiglio Comunale. Mi voglio soffermare soprattutto, rispetto a quello che leggo da questa diciamo riferimenti che sono l'importanza di avere un centro cinofilo di cui è stato già attivata la procedura, attraverso un ospedale veterinario, un canile comunale. Allora, io non ho cognizione di questo progetto però se effettivamente quello della delibera di Giunta, di cui noi abbiamo riferimento di cui nel mese di febbraio e della quale abbiamo notizia che effettivamente abbiamo progetto bloccato e allora io da questa cosa, voglio fare riferimento.... per cortesia modo di silenzio in aula. Presidente prima ricordavo era distratto l'impegno di emendare il regolamento delle Entrate rispetto al problema delle attività produttive, quindi magari erano distratto, riprendo il mio intervento e vado verso il problema del canile, che se effettivamente in riferimento a quella delibera di Giunta che impegnava le particelle della Masseria Ferraioli, già lì c'è un progetto di legalità che viene portato e non se la dà sempre da anni in modo dignitoso, non solo la gestione ma anche tanti afragolesi che stanno lì, hanno curato gli orti, allora dico lì è cultura anche salvaguardare la legalità ed è cultura soprattutto salvaguardare quello che è un bene che deve essere in qualche modo garantita la sua

permanenza, è sicuramente pregevole parlare come dicevo prima prima l'amore per i cani, ho quattro cani quindi voglio dire tranquillamente ne sarei veramente contenta di trovare un centro cinofilo, un ospedale veterinario in zona, però io mi auguro che quella delibera, venga in qualche modo dovevo casa e impegnare altre zone perché è impensabile pensare dove oggi video mille veramente un emblema della regalità dove ci sono afragolesi che hanno in qualche modo investito negli orti e di essere visti sottrarti da quello che è un progetto che probabilmente voglio proprio pensare che nasca nella leggerezza nella diciamo della valutazione approssimativa e non per una....completa. Per quanto riguarda la cultura, ieri abbiamo celebrato i 40 anni del Liceo Scientifico è stato un bel momento aggregativo è un bel momento di ritornare indietro con gli anni della gioventù ma soprattutto un bel momento di cui anche i giovani hanno potuto in qualche modo celebrare, ad Afragola mancano di queste attività, mancano dei centri aggregativi e mi auguro che in qualche modo ci sarà la possibilità di impegnare dei centri di riferimento per i giovani che non è soltanto la Biblioteca comunale ma comunque altre strutture, abbiamo tanti beni confiscati alla criminalità per cui impegnare non solo..... Mi auguro che vengano destinate altri beni a quelli che sono la cultura e agli spazi per i giovani, ovviamente, che rispetto alle disgrazie rispetto anche a quello che dicevo in premessa, annuncio il mio voto contrario, in quanto non mi sento garantita, faccio l'ultimo inciso non me la sento di votare un atto dove mi viene indicata la nota di aggiornamento dove mi dice che l'allegato IMU, non c'è nessun allegato 1, per cui non mi da nessuna garanzia, per cui penso che non sia un atto legittimo per il quale non posso prestare il mio voto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salierno, prego consiglieri Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Buongiorno a questo punto sono le 4 del mattino, sarò brevissimo come spesso sono, però credo che sia necessario un intervento perché su determinati argomenti sono convinto che chi siede in questa aula, su determinati argomenti debba sempre dire la sua, perché deve dare conto agli afragolesi che l'hanno appunto eletto è portato qui in quest'aula di quello che pensa su determinati argomenti e in modo particolare sul DUP che è un documento fondamentale come stiamo dicendo ormai da 4 ore in quest'aula. Io credo che questa notte noi entreremo nella storia politica di questa città, ma ci entreremo dalla porta sbagliata, perché purtroppo errare è umano l'abbiamo detto più volte però perseverare è diabolico, noi

ci troviamo un altro DUP che è pari pari a quello che abbiamo avuto qui in aula l'altra volta, non è vero che non ci sono più i mari e montagne c'è la fascia costiera e addirittura abbiamo scoperto che le Afragola ci sono anche le miniere. Io mi auguro che sia vero che magari troviamo il silicio e avremo una nuova ricchezza ad Afragola, tra l'altro questo è nel capitolo dedicato allo sviluppo delle attività locali e in merito allo sviluppo di attività locali che questa aula consiliare deve avere un pensiero per il per i dipendenti dell'Ipercoop che sono in lotta per il posto di lavoro, e credo che anche in questo l'amministrazione abbia fatto ben poco fino a questo momento, forse non si rende conto questa amministrazione di cosa significherebbe perdere quei posti di lavoro anche perché la chiusura dell'Ipercoop porterebbe a un circolo vizioso e quindi di conseguenza anche a perdere ulteriori posti di lavoro nell'indotto e nelle attività della galleria commerciale. Quindi chiedo una maggiore attenzione da parte di questa amministrazione verso questo tema. Tornando alla questione del DUP, il DUP è parte integrante e Piano Triennale quel Piano Triennale che nel Consiglio Comunale dell'altro ieri, abbiamo visto che addirittura non si riescono a trovare neanche le somme degli importi di alcuni dei lavori messi in quel piano triennale, intanto c'è la storia del cimitero, dell'avviamento del cimitero di cui ha parlato anche stasera, stanotte il Sindaco che continua a ritornare, inoltre non si riesce a capire perché nel Primo Piano Triennale era di 15 milioni, quando ora ve lo troviamo nell'elenco delle opere che non si potranno fare perché non sono finanziate è diventato di 5 milioni, i 10 milioni ce li siamo persi per strada, che fine hanno fatto quei 5 milioni e poi per quale motivo se l'abbiamo messo tra le opere che non si possono fare poi invece il Sindaco stanotte ce lo ripropone un'altra volta come una delle opere che farà questa amministrazione, la domanda mi viene spontanea, ma quando approvata in Giunta queste cose, le leggete, i dirigenti che tra l'altro so che c'è un ordine di servizio che i dirigenti dovevano essere qui con noi tutta la notte, mi sembra che non ci siano e gli assessori invece come al solito assenti compresa la vicesindaca che anche oggi è assente, ma mai come stanotte la vicesindaca ci voleva, perché il Sindaco ha giustamente fatto riferimento a una cosa questo consiglio comunale avrebbe dovuto affrontare con molta attenzione stanotte, il fatto che siano stati risolti i fondi per la linea della metropolitana Napoli - Afragola il suo buono auspicio Sindaco conta ben poco perché che ce l'abbiamo fatta vicesindaca che doveva essere il rapporto con il Governo se poi ci tolgono i soldi per realizzare la linea della metropolitana che collega con l'alta velocità, ci spiega cosa serve avere

una vicesindaca che non sta mai Consiglio Comunale non la vediamo mai, non porta nulla di buono ad Afragola, perchè ci ha tolto i milioni che erano stati stanziati dal governo Draghi, ci spieghi che utilità avere la vicesindaca in questa amministrazione come l'onorevole Pina Castiello, se è impegnata a Roma faccia il suo lavoro a Roma, ma lasci la poltrona di vice sindaco ad Afragola a chi vuole realmente impegnarsi per Afragola. Il governo Draghi aveva stanziato circa 700 milioni per il completamento dell'intera opera qui ci ritroviamo stamattina un comunicato entusiasta di Pina Castiello che esaltava che avevamo 15 milioni da 700 a 15 sarà una bella differenza e non credo di essere che dobbiamo essere contenti perché abbiamo 15 milioni vittime abbiamo persi 700, ci sono poi vari tempi, vado un poco così come dell'abusivismo che giustamente il consigliere Giustina ha già richiamato questa storia assurda che si possono recuperare €300000 al mese dalle mille case abusivi acquisiti al patrimonio comunale, Sindaco ma sono le stesse case che poi in un'altra parte del DUP si parla di abbattere e che quindi ci sono bisogno dei fondi per l'abbattimento, giusto per capire se sono le stesse cose o sono case diverse di cui non abbiamo contezza, il recupero urbano è qualcosa di bellissimo perché si parla del recupero Urbano delle Salicelle siamo quasi ormai da un anno e mezzo in questa amministrazione non siamo stati capaci di dare un nome alle Salicelle, le strade delle Salicelle, si trattava semplicemente di rendere operativa una delibera già approvata, e poi parliamo di recupero delle Salicelle o vogliamo parlare della villa comunale? Più volte lei stesso ha detto l'apriremo nel giro di qualche mese, è ancora chiusa la villa comunale nelle Salicelle e poi parliamo di recupero delle Salicelle. Vogliamo parlare di legalità lei ha parlato più volte nel DUP più volte si legge di iniziative di sensibilizzazione per la legalità, intanto abbiamo una delibera che ricorda un martire della camorra qui di Afragola, che è stato ucciso qui ad Afragola, però anche questa delibera è rimasta lettera morta non si sa perché non viene non venne resa esecutiva questa delibera che ha superato tutto l'iter necessario, vogliamo parlare dei rifiuti la consigliera Salierno ha ricordato la storia del piano industriale c'era un piano industriale già fatto a distanza di neanche un anno avete deciso che quel piano non andava più bene forse nella gestione dei rifiuti arrivata una trasformazione epocale di cui io non sono a conoscenza per quel motivo che piano industriale che non più di un anno fa era stato portato a termine non può più essere adottato e ne avete affidato ad un altro professionista che a quanto pare ha poi già rinunciato all'incarico, a me sembra quasi che si voglia ripetere, Poi un'altra cosa

importante il PUC io non mi spiego per quale altro motivo si affida una delega a un consigliere, le deleghe ai consiglieri si affidano nel comune di sotto dei 15.000 abitanti perché è stata affidata la delega per il PUC, un tema così importante a una consigliera comunale questa è un'altra spiegazione che vorremmo visto che si parla PUC. Vedo che si ripetono spesso le stesse cose, il canile l'ha ricordato giustamente Marianna Salierno, aspettiamo al più presto il famoso Consiglio effettivo nel quale sarà discussa la interrogazione del consigliere Giustino nelle mie interpellanze sulla questione della Masseria Ferraioli del canile che questa amministrazione voleva andare a realizzare nella Masseria Ferraioli dimenticando che lì già c'è una realtà è già ci sono dei fondi messi a disposizione dalla comunità europea per costruire una casa rifugio per donne vittime per l'appunto la casa rifugio per donne vittime di violenza, a me sembra che tornino spesso dei progetti dell'amministrazione Nespoli e quindi mi verrebbe quasi da dire che questo documento di programmazione non posso neanche più definitivamente il libro dei sogni della campagna elettorale, mi sembra il libro dei sogni con l'appendice del libro dei ricordi dell'amministrazione Nespoli che torna spesso c'è il canile, c'è la STU che era dell'amministrazione Nespoli per riconoscere i meriti che non ci sono di quella Amministrazione addirittura si dimentica parlando della raccolta differenziata si dice che i migliori risultati raggiunti in questa città per la raccolta differenziata sono stati raggiunti in quel periodo e non mi pare perché ci sono ancora disponibili in rete se si va appunto sui siti che gestiscono, monitorano i costi dei dati della raccolta differenziata non mi pare che durante l'amministrazione Nespoli, Afragola abbia raggiunto elevati livelli, si parla poi del parco urbano più grande della Campania alle spalle del rione Gescal con quali soldi? Francamente è difficile capirlo, Però ripeto è sempre e comunque un mio limite, torna la storia del Museo e anche su questo mi dispiace dirlo devo richiamare un'altra volta la vice sindaca, perché quando noi abbiamo fatto un'interrogazione con tutte le firme di tutti i consiglieri di minoranza per capire un attimo quale iniziativa stava portando avanti l'amministrazione comunale per tutelare i vari reperti storici, archeologici che sono stati ritrovati sul nostro territorio, ci siamo ritrovati invece che una risposta in aula così come prevede il regolamento, ci siamo ritrovati una lezione di storia locale e storia di archeologia fatta punto su due fogli che ci sono stati, ci sono stati recapitati via posta, via protocollo, ho già chiesto al presidente di far rispettare i ruoli dei consiglieri comunali quindi abbiamo riproposto un'interrogazione, speriamo che questa volta abbiamo una risposta in aula che non si

limiti solo ed esclusivamente alla letterina di storia, di storia locale, non voglio ulteriormente dilungarmi sulla questione appunto dell'illegittimità, di questo atto che di fatto voi andate a votare perché sicuramente lo voterà la maggioranza questo atto però questo fa il paio con quello di ieri sulle tariffe idriche. Ma la domanda che faccio alla Giunta che ha fatti già approvate queste cose, ma la faccio ai consiglieri di maggioranza ma davvero mi avete, vi sentite responsabile di fare cose del genere, nel senso di approvare atti che sono palesemente contra legem, nel senso che non rispettano in toto la procedura che va adottata per arrivare a determinati..., davvero avete letti gli atti, avete verificato, le eccezioni che ho posto io ieri che ha posto oggi Giustino l'opposizione e così via, ma le avete preso in considerazione o votate solamente perché si deve votare perché facciamo parte della maggioranza, credo che sia opportuno anche da parte dei consiglieri di maggioranza anche un minimo di attenzione su determinati atti, anche perché le conseguenze le pagherete, non è che potete andare di no, noi non l'avevamo letto, oppure l'abbiamo votato per spirito di servizio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta, la parola al Sindaco.

SINDACO: Ringrazio tutti i consiglieri che sono intervenuti e ho raccolto una serie di spunti molto interessanti. Però ribadisco innanzitutto le impostazioni di fondo che questo documento rappresenta quello che ho detto quindi è veramente un percorso in work in progress. Innanzitutto segnato da quella strettoia che ha rappresentato in quel momento un limite ma che dobbiamo vedere come un fattore che possa generare nuove opportunità, vale a dire lo sparti acqua, perché tale è stato ce ne renderemo sempre di più conto all'esito anche di questa deliberazione, peraltro ci sarebbe da fare un elenco rispetto ad alcuni rilievi mossi verso i quali ho profondo rispetto, la questione del personale la delibera del 21 dicembre con una proposta inizio dicembre del 2, stabilisce che per ora il fabbisogno è 0, sicuramente la documentazione che è agli atti riprende quella delibera precedente di febbraio e non poteva essere altrimenti ai fini di una corretta configurazione del percorso e degli atti che poi sono stati portati all'attenzione dell'aula, ma in ogni caso proprio perché non dice espressamente la delibera che io non ho potuto firmare, lo dice il dottore non appena va se ne fa caricare la firma procede all'immediata pubblicazione unitamente l'altra delibera che abbiamo adottato nell'ultima seduta del 21 dicembre. Quindi quella previsione andrà verificata all'esito di un confronto anche con la competente commissione ministeriale

per un annualità la prima che potrà essere interessata da questo tipo di approccio appunto quella del 2022, Questo lo vedremo da qui a breve le posizioni organizzative non abbiamo tenuto nel cassetto anzi, intendiamo procedere ad una razionalizzazione ho ritenuto di condividere anche con la maggioranza di governo ed è l'occasione per presentare questo dato anche se l'avevo fornito una impostazione di fondo qualche tempo fa, che rispetto allo stato dell'arte così come l'abbiamo trovato anche con il numero tele posizioni riconosciuto non ho ritenuto di dover procedere a uno stravolgimento tant'è vero che le posizioni che arrivavano dai precedenti percorsi amministrativi sono state vigenti fino all'estate poi se lavorata la modifica del regolamento si è avviata una lunga e laboriosa credo e sono certo che il dottore, il segretario generale con il nucleo ha inteso lavorare ad una proficua articolazione di un buon prodotto che dovrà già prodotto risultato che ha visto una rimodulazione delle stesse con alcuni aspetti che andranno ancora attentamente valutati, qualcuno è stato anche segnalato come quello relativo al settore della servizio dell'ecologia che oggi è incardinato nel settore dei lavori pubblici e che vorremmo tanto rendere autonomo come dicevamo tutti in campagna elettorale oggi non è possibile poi vedremo. a Però vediamo la prospettiva uguale può essere da qui a qualche tempo, e poi l'ha presa d'atto del nuovo contratto collettivo nazionale e addirittura ha fornito alcuni elementi innovativi tra cui anche la riconfigurazione delle stessa a partire dalla denominazione quindi, ma su questi temi poi torneremo quando la delibera anche del fabbisogno sarà all'attenzione del Consiglio, altri aspetti sicuramente quel passaggio sulla sul settore della polizia locale è stato detto già a suo tempo, un dirigente che abbia la competenza che sei in grado di riprogrammare un assetto che confermi anche dignità e decoro, noi parliamo di una situazione in cui quasi il 50% dei dipendenti è incardinato nel settore della polizia locale e abbiamo riflettuto in estate fino praticamente alla soglia dell'autunno, su come meglio visti i limiti dettati sempre dal dissesto, la sospensione delle procedure ex articolo 110 per altri settori è la conclusione del rapporto con il dirigente Orlando e abbiamo ritenuto di dover procedere attraverso l'individuazione di una figura qual è il vice comandante in una continuità che ci ha consentito di fare un primo monitoraggio dei risultati e di garantire anche un minimo di virtuosa e fisiologica almeno così la vogliamo vedere alternanza. Certo c'è bisogno di un assetto molto più strutturato ma che debba essere presidio di legalità, non volessi in alcun modo un riconoscimento di criticità

dell'assetto precedente, questo proprio dal punto di vista filologico. Altri rilievi il tema della programmazione della gestione di alcuni servizi si è parlato molto del comparto ambientale, questo nuovo piano va a ritoccare alcuni assetti che potevano essere concepiti come praticabili più di 10 anni fa, hanno dimostrato nell'arco di un decennio tutti i loro limiti, il consigliere Giustino parlava di un appalto a corpo è in realtà questo è per evitare pure di dover correre sul diserbo per esempio che poi è stato citato dagli altri consiglieri, una rincorsa che invece deve avere una risposta di ordine strutturale, su questo credo che ci sarà modo di coinvolgere il consiglio in un approfondito dibattito, il tema della toponomastica la commissione è decollata voi sapete meglio di me che ho cercato fino in fondo di trovare una soluzione ampiamente condivisa, quindi oggi è arrivato, sono arrivati i tempi di una piena operatività, di un approccio che è molto, molto atteso dalla città e credo che ben presto la commissione potrà dare un segnale chiaro, un altro aspetto che pure mi preme sottolineare è quello relativo quindi alla capacità di assumere questo benedetto DUP, del resto se il tenore degli interventi e comunque apprezzo va a confermare un po' il dibattito che si è tenuto un anno fa in sede di relazione programmatica conferma l'impostazione da cui sono partito qualche ora fa che dobbiamo assumere questo come un punto di partenza un punto di partenza, con tutti i suoi limiti io personalmente ho voluto questo approccio perché dobbiamo prima a renderci conto il Sindaco la Giunta il consiglio comunale con le sue prerogative e i suoi poteri di indirizzo e di controllo per poter poi ragionare sulla prospettiva di rimodulazione dei contenuti del DUP così così come rappresentati cioè conformi ancora quella che era la matrice della campagna elettorale del programma presentato insieme alla coalizione con le liste. Quindi da questo punto di vista sono assolutamente sereno, ora si tratta di fare una serie di verifiche settore per settore e cercando di favorire uno spirito di squadra e non sempre si è manifestato io ritengo perché per troppi anni per troppe stagioni si è affidati una logica solipsistica che dobbiamo cercare di arginare dobbiamo cercare di arginare perché altrimenti possiamo trovarci in una situazione di grossa difficoltà anche sul merito nel merito delle risposte da offrire con riferimento ad alcuni servizi essenziali come quelli del sociale perché è vero l'asilo nido centro di sabato sono stato oggi pomeriggio domenica scorsa sono andata a salutare dei giovani atleti ho trovato una situazione veramente disagiata triste che parte dal deficit di manutenzioni questo è diventata la città delle non manutenzioni dobbiamo fare in modo che questo

diventa normale, io non ho fatto nessun selfie in estate non mi appartengono queste cose riportavo delle foto fatta dagli operatori che con orgoglio volevano dimostrare che ti stavano dando da fare ormai lo stanno facendo da 5 mesi. Un'ultima annotazione quindi conta la sostanza di quello che viene consegnato come risultato di questo percorso e poi siccome mia passione più grande tabelle che tutti sono chiamati a leggere che hanno l'utilità alle visioni più universali perché universali, Ecco citando una grande opera che è di un grande pensatore dobbiamo dire che tutto ciò che si manifesta come reale noi ci dobbiamo sforzare di vederlo come una espressione del razionale e tutto ciò che noi ci auguriamo sia razionale debba trovare sempre un riconoscimento nella realtà che si appalesa davanti a noi.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco si propone al consiglio comunale di deliberare, gli indirizzi ed obiettivi strategici contenuti nel documento unico di programmazione che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale. Votazione per appello nominale

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (contrario), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (contrario), Salierno Marianna (contrario), Russo Crescenzo (contrario). Allora 16 voti favorevoli, 7 contrari. La proposta viene deliberata. Si propone la stessa di rendere l'atto immediatamente eseguibile per alzata di mano favorevoli contrari astenuti senza votazione come prima 16 favorevoli 7 voti contrari Grazie.

Passiamo al capo numero 2.

PRESIDENTE: CAPO N. 2: “ Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2022-2024 ai sensi dell'articolo 259 del decreto legislativo 267/2000 proposta al Consiglio”

Chiede la parola il sindaco prego.

SINDACO: Il consiglio comunale come è stato più volte richiamato ha dichiarato il dissesto finanziario con delibera numero 62 del 14 giugno 2022, la nomina individuazione dei componenti dell'organo straordinario di liquidazione è stata disposta con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno in data 16 settembre 2022, con insediamento avvenuto in data 24 settembre 2022, l'Ente ovvero la Giunta come organo di governo approvato in giunta comunale in seduta di giunta comunale con delibera numero 114 del 2 dicembre 2022 l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che gli esercizi finanziaria 2022- 23-24 ai sensi dell' articolo 259 del Tuel, completo degli allegati disposti dalla legge rispettando il titolo II del decreto legislativo 267/2000 ovvero del tuel i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria lo schema di bilancio di cui all'allegato IX al Decreto Legislativo 118/2011 eccessivamente la Giunta Municipale ha ritenuto di apportare degli emendamenti contenuti in un atto unico su cui ci siamo già soffermati per superare, le criticità evidenziate dal collegio dei revisori dei conti a provando la stessa la stessa proposta emendativa con la deliberazione numero 119 del 18 dicembre 2022, quel collegio mi preme ribadire anche riferimento preciso che l'articolo 15, fa riferimento alla sua piena attitudine ad accompagnare il processo formativo del bilancio, perché qua è inutile nascondersi, ci sono delle interlocuzioni, dei confronti e io ritengo proficui anche se certe volte un po' accidentato ma è la norma che indica come procedimento complesso quello della formazione del bilancio, figuratevi un po' un bilancio di equilibrato per la prima volta in un ente come nostro e quindi ancor di più un collegio è chiamato a svolgere il suo ruolo anche con tutti voi perché contribuire concorrere a formare credo che sia il riconoscimento essenziale della centralità di un elemento di confronto poi noi abbiamo individuato, il consiglio Ha individuato il presidente gli altri due componenti sono stati individuati con un sorteggio a livello di Prefettura e credo che siano state individuate anche di professionalità di spessore mi

dispiace solo che vengono, devono percorrere molti chilometri per arrivare ad Afragola, ma li vedo persone molto motivate e credo che questo sia un passo avanti rispetto a quando, lo ricorderà benissimo il consigliere Giustino, i componenti del collegio venivano individuati con elezione tutti e tre e credo che l'altro che consulenza, la si trattava magari di scelte che dovevano contribuire a creare un equilibrio rispetto alle parti politiche che magari non avevano potuto avere riconoscimenti a livello di salute quindi dobbiamo sempre confrontarci quella realtà, torniamo ad Hegel ma il consigliere Giustino è abituato a confrontarsi con la realtà e quindi sicuramente queste cose li ha tenuti a mente li considera almeno quanto me. L'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato è completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'articolo 11 terzo comma dello stesso decreto legislativo 118 del 2011, vale a dire prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati dei bilanci di previsione, il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento il prospetto delle spese previste per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni previsti nel bilancio di previsione, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati del bilancio di previsione la nota integrativa redatta secondo le modalità comma 5 dell'articolo 11 del già richiamato decreto legislativo 118/2011, nonché di altri documenti, sintetizzo l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione del bilancio consolidato deliberate relative al penultimo esercizio antecedente quello a cui si riferisce il bilancio di previsione, la deliberazione con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe delle imposte e eventuali maggiori detrazioni per esercizio successivo le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione del vizio la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista sempre dalle disposizioni vigenti in tema che fu di gran moda nella prima parte dell'anno se come ricorderete sicuramente

cari consiglieri, sono inoltre allegati documenti previsti al punto 9-3 del principio contabile applicato allegato al Decreto Legislativo sempre numero 118 del 2011 tra cui la nota integrativa i capitoli riguardanti le spese obbligatorie documento unico di programmazione la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale, la delibera di Giunta, ovviamente la delibera è quella di richiamata di febbraio per quanto riguarda il fabbisogno la delibera di giunta destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada, la delibera del Consiglio numero 56 del 31 maggio 2022 ti confermo variazione dell'aliquota e tariffe per i tributi locali IMU, il Piano Triennale di contenimento delle spese contenuto Tra l'altro la delibera di giunta numero 39 del 8 aprile 2022 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, piano di valorizzazioni immobiliari contenuto nel DUP, programma biennale forniture e servizi 2019/2020 altre deliberazioni del consiglio comunale tra le quali quella per la conferma delle aliquote per l'addizionale comunale IRPEF, la delibera di Giunta comunale per la definizione delle tariffe tassi di copertura dei servizi a domanda individuale esempio della refezione servizio mensa, delibera della giunta per confermare le aliquote del canone unico patrimoniale, delibera di consiglio comunale approvazione tariffe Tari, delibera di giunta comunale per l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione il PIAO, delibera di Giunta comunale numero 115 del 2 dicembre 2022 approvazione tariffe servizio idrico integrato, la deliberazione del consiglio comunale la numero 61 quella che è di approvazione del rendiconto 2022-2024, l'elenco delle Entrate e delle Spese non ricorrenti, il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuato dal comma 557 quater dell'articolo 1 della legge 296 del 2006. L'ente in linea con i parametri che vanno adottati con la dichiarazione di di sesso ha provveduto a rimodulare le imposte e le tasse locali delle aliquote delle tariffe di base nella misura massima consentita un allenamento che era già partito era già partito per certi versi per molti versi in alcuni abiti già negli anni precedenti nel bilancio di previsione 2022-2024 per l'annualità 2022 è stato iscritto a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, lo stanziamento derivante dal calcolo da accantonare in sede di rendiconto 2022 con le riscossioni ad oggi è al netto delle giacenze di cassa sui conti correnti postali e la compensazione di entrata e spesa da contabilizzare per le riduzioni Tari 2022, nell'anno 2023 si tratta di 12 milioni e €300000 circa nell'anno 2024 di 12

milioni e 480 mila circa, la previsione del fondo di riserva ordinario iscritto nella missione 20 programma 101 macro aggregato dice del bilancio ammonta anno 2022, 248000 euro circa, lo 0,45 delle spese correnti anno 2023 euro 249.000 pari allo 0,48 delle spese correnti, anno 2024 euro 244 mi pare lo 0,47 delle spese correnti. L'ente ha provveduto a stanziare nelle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato i seguenti accantonamenti, ci sono disponibilità di fondi per l'appuntamento dei rischi contenzioso per il primo anno accantonamento per perdere gli organismi partecipati spalmati sul triennio accantonamento per indennità fine mandato in minima misura previsti comunque per il triennio accantonamento per gli adeguamenti del contratto collettivo nazionale del lavoro previsti per il triennio altri accantonamenti non sono previsti la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'articolo 167 comma 2 quater del Tuel per per il 2022 è previsto un fondo di riserva di cassa di euro 9 milioni e 140 mila circa pari al 12 e 69% della spesa finale. Giova ricordare la destinazione fatta la distinzione fatta dal legislatore vincolate a specifica destinazione individuate dall'articolo 180 comma 3 lettera di entrate derivanti da leggi da trasferimento da prestiti Entrate destinate ai sensi dell'articolo 187 comma 3 lettera D, Entrate accertate straordinarie non aventi natura ricorrente, qui l'Amministrazione ha attribuito una specifica destinazione ed entrate con vincolo di destinazione generiche. In caso va ricordato inoltre che in caso dissesto la cassa potrebbe essere composta anche di entrate vincolate a specifica destinazione non riconducibile alla gestione dei residui attivi e passivi che l'articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016 numero 116 in deroga all'articolo 255 comma 10 del TUEL, aspira la competenza del organismo straordinario di liquidazione. Va definita anche con lo stesso organismo straordinario di liquidazione la competenza rispetto alle spese già finanziate con Entrate vincolate a specifica destinazione che non costituiscono residui passivi in quanto l'obbligazione al corteggio liricamente perfezionata non è scaduta o addirittura non è ancora sotto. La delega dell'art. 255 comma 10 non trova applicazione per le anticipazioni di liquidità in quanto mancano due elementi tipici della disposizione cioè la natura di debito elemento di specificazione della particolare garanzia della dedizione di pagamento di cui all'articolo 206 del TUEL. Del disegno di legge del bilancio è stata però prevista una modifica del predetto comma 10 che estenderebbe la deroga aspetto molto importante alla competenza, anche dell'anticipazione di liquidità producendo difatti un ulteriore felicità a carico degli enti interessati, in concreto tante variazioni normative non dovrebbe comportare

alcune conseguenze in quanto il bilancio già dovrebbe contenere l'accantonamento della provvista necessaria per gli esercizi 2023/24, mentre per il 2022 pagamento delle rate per dettano sono già avvenute. L'organo di revisione tra l'altro a conclusione delle verifiche esposte ha consentito di individuare una serie di considerazioni che hanno una forte valenza connotante, effetto di una pratica di consultazione di concertazione in base alla quale alcuni suggerimenti vanno da una parte ricondotti al grande principio-guida quello cioè che gli organi del comune a cominciare dagli organi istituzionali sono incaricati di ricreare le condizioni di equilibrio della gestione corrente, vanno pertanto eliminati una serie di servizi non essenziali al fine di limitare lo stato di deficit finanziario, per ottenere l'equilibrio della gestione l'ente deve attivare tutte le entrate proprie e operare una revisione e riduzione della spesa questi sono presupposti ineludibili all'esito dell'approvazione del bilancio riequilibrato per far sì che la gestione riprenda la strada ispirata ad un modello di sana amministrazione è in coerenza con quanto predisposto per l'ipotesi dello stesso bilancio stabilmente riequilibrato. Con riguardo all'attività di controllo della spesa pubblica soprattutto di parte corrente lente deve operare in condizioni di efficienza dei servizi offerti eliminando quelli non prettamente attinenti ai servizi pubblici indispensabili per rivedendone la dotazione finanziaria ad essi destinati, senza mai trascurare la verifica dell'efficacia dei servizi stessi, inoltre il controllo sulla spesa deve essere allargato a tutte le società ed enti partecipati controllate non controllati creati appositamente per offrire servizi specifici che più delle volte sfuggono al controllo dell'amministrazione centrale dell'ente per insufficienza di controlli non che di interlocuzioni reciproche questo mi consente anche di dare un riscontro alla proposta di un ordine del giorno io sono perfettamente consapevole della importanza della rilevanza strategica della unipersonale Afragol@net e credo che tutto il consiglio comunale dovrà concordemente acquisire definitivamente gli esiti delle ricognizioni attuate e ribadire quel principio che è stato già formulato e condiviso dal consiglio un anno fa la riconoscimento del patrimonio di Afragol@net e la verifica di ogni procedura che possa consentire la piena valorizzazione del personale ancora attivo al suo interno con una specifica anche riconsiderazione delle funzioni che possono essere allineate ad un modello che corrisponde in pieno anche lo stato di sofferenza che effetto del della dichiarazione stessa di dissesto. Tra l'altro è stato segnalato anche da lordo dal collegio dei revisori che non è stato possibile riscontrare il regolamento che facesse da linee guida delle attività di controllo e pertanto credo sia opportuno raccogliere la

sollecitazione che potrà favorire l'adozione di un tale regolamento che permetterà di poter meglio tenere costantemente sotto verifica la attività della stessa struttura. Per quanto riguarda le previsioni contenute nelle pose di bilancio stabilmente riequilibrato va evidenziato che lo stesso collegio ha esaminato con attenzione anche l'attendibilità e congruità delle entrate confrontando le previsioni di bilancio con le previsioni di accertamenti degli anni precedenti sollecitando la riduzione contemporaneamente ad alcune spese, a seguito di interlocuzione con i responsabili dei servizi con la parte anche dell'indirizzo politico, a cominciare ovviamente dal Sindaco, a conferma di quello che prevede la norma cioè del concorso offerto dallo stesso organo al processo di formazione del bilancio l'amministrazione poi successivamente ha ritenuto opportuno precisare con un apposito atto una delibera di giunta, l'adozione di una emendamento del bilancio stabilmente riequilibrato fatto appunto quella già richiamata delibera numero 126 del 18 dicembre, eliminando in sintesi modificando alcune entrate e alcune spese per rendere più attendibili le previsioni garantendo nel contempo gli equilibri l'ipotesi di bilancio stabilizzazione si presenta pertanto in equilibrio generale nonché in equilibrio di parte corrente incontro capita di parte corrente raggiunto con imputazione alla gestione corrente di alcuna entrate di parte capitale riferite ai proventi ad esempio delle concessioni edilizie e con imputazione di alcune parte correnti ma tutte nella gestione in conto capitale ma tutto nel rispetto delle regole della contabilità economico finanziaria-contabili e le norme in vigore. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato che ha postato alla missione 20 della spesa in modo da neutralizzare le previsioni di entrate che statisticamente non vengono purtroppo riscosso si dà atto del resto come si evince anche dal parere fornito dall'organo di revisione che nel bilancio di previsione 2022-2024 per annualità 2022 è stato iscritto a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità lo stanziamento derivante dal calcolo da accantonare in sede di rendiconto 2022 con le riscossioni ad oggi è al netto delle giacenze di cassa sui conti correnti postali e la conversazione di entrata e spesa da contabilizzare per le riduzioni Tari 2022, una scelta di respiro che è stata ampiamente condivisa permesso tra l'altro di andare incontro alle esigenze degli utenti con un primo step già nella prima parte dell'anno e poi abbiamo anche adottato questo giusto per una ricostruzione del processo pochi giorni fa una nuova delibera di indirizzo che consentisse di residui di questa opera di riduzione della Tari per un virtuoso riutilizzo degli stessi andando incontro alle esigenze degli utenti del servizio, da ultimo a norma dell'articolo 259 comma 6 del

Tuel è necessario provvedere alla revisione della dotazione organica del personale servizi a tempo determinato è a tempo determinato adeguandone il numero alla media del rapporto dipendenti popolazioni che viene fissato con decreto ministeriale è utile ribadire questo dato che è stato per certi versi in altri contesti poco considerato il Comune di Afragola ha provveduto ad adottare con delibera di giunta numero 4 del 21 gennaio 2022 la programmazione triennale del fabbisogno del personale su cui ci siamo già diffusamente soffermati prevedendo assunzioni di alcune figure necessarie per il buon funzionamento dei servizi funzionali tutta con ulteriore delibera di giunta numero 155 del 2 dicembre 2022, si è provveduto non lamenta presente delibera inviando una programmazione all' anno 2023, quindi tanto per essere chiari ancora una volta allo stato attuale il comune di Afragola non può procedere ad alcuna assunzione il bilancio stabilmente riequilibrato deve essere improntato la rimozione delle cause che hanno provocato il dissesto e al ripristino dell'equilibrio finanziario nel tempo previsto dalla legge. Ricordo ancora il collegio dei revisori in carica ha incontrato anche qualche oggettiva difficoltà nella ricognizione della documentazione che ha chiesto dal momento in cui si è insediato, avendo poi poco tempo per analizzare il bilancio stabilmente riequilibrato nelle varie fasi di preparazione di emendazione, ma pur tuttavia possiamo riconoscere che è stato messo nelle condizioni e costatare che la principale causa di dissesto risiede nella difficoltà a incassare le entrate proprie del Comune e all'accumularsi di enormi residui attivi e di conseguenza di incendi dei filtri passivi per carenza di liquidità oggi trasformati in debiti per ricorso alle anticipazioni di liquidità, desta, per altro occupazione il destino di quegli enti dissestati circa l'eredità questa nebulosa che può diventare un buco nero frutto di scelte dissennate del passato e questo nel rendiconto rischierebbe poi di snaturare la natura stessa della dichiarazione di dissesto finalizzata a ridare quella agibilità finanziaria all'ente locale che ha nel tempo inesorabilmente visti compromessi i propri equilibri. Già l'organo televisore precedentemente in carica aveva evidenziato questa criticità ormai patologica per la nostra città e sollecitavano la riorganizzazione delle attività di accertamento e riscossione, solo una seria riorganizzazione delle attività idonei a conferire maggiore spinta le azioni di recupero di crediti come quelli idrici patrimoniali della tari e al tempo stesso maggiore incisività alla difesa passibile del contenzioso potrà dirsi e configurarsi come contributo oggettivamente risolutivo per le sorti dell'ente, il ricorso all'istituto della negoziazione assistita anche con l'ausilio di imprese specializzate in perizie tecniche

finanche medico-legali potrà garantire un'adeguata istruttoria del pre-contenzioso scongiurando una sicura soccombenza, ovvero potrà consentire adeguati spunti per contrastare pretese che certe volte si rivelano del tutto rispetto alla spesa sostenuta per l'energia altra nota fortemente critica, pensiamo i consumi di gas energia elettrica si vende necessario uscire dal mercato di maggior tutela e attivare procedure di accelerazione nella liquidazione periodica per evitare l'addebito di interessi moratori, vanno intraprese puntuali verifiche tecniche su eventuali allacci abusivi e vanno apprestate adeguate misure per un uso morigerato e attento finanche nelle scuole, visto che mi si dice sempre che ho nel cuore le scuole, proprio stamattina devo su tutti i social mi veniva segnalato un istituto superiore di Afragola dove hanno lasciato un piano, un piano con le luci accese, quella povera signora giustamente come questa luce accesa rimane fino alla befana? Quindi un riferimento agli impianti di riscaldamento e di condizionamento unitamente al potenziamento degli interventi di efficientamento energetico e gli uffici stanno compiendo un'opera meritoria di ricognizione che consentirà di approntare un piano globale quasi da Global Service che potrà garantire il salto di qualità per la città programmando una serie di interventi che possono costituire i necessari corollari al processo di razionalizzazione delle spese energetica, anche vedere questi condizionatori a palla d'estate in inverno negli uffici comunali certe volte destano forti perplessità sono condivise da molti di voi. Nel settore sociale rischia anche i rilievi emersi nei precedenti interventi si rende necessario un processo di razionalizzazione e riduzione della spesa per rette in convitto semiconvitto, attenzione qua valutando attentamente con la nuova azienda speciale consortile e con il centro di imputazione dei fondi, che la in primis l'autorità regionale la possibilità di una dislocazione funzionale di queste risorse, dove quindi si possa operare per un dislocazione che si traduca in una razionalizzazione in capo alla società Consortile, tutte queste misure potrebbero contribuire ad alleggerire tali oneri dal bilancio comunale ovviamente senza dimenticare che poi non è che possiamo metterci la benda davanti agli occhi e dire è un problema dell'azienda Consortile, c'è bisogno sempre di questa connessione funzionale perché sappiamo tutti che l'azienda Consortile esiste perché ci sono 4 comuni che la alimentano Afragola, Cardito, Caivano, Crispano, l'amministrazione dovrà quanto prima definire le competenze appunto dell'azienda consortile, riempirla e qualificarla di contenuti, di professionalità ci auguriamo che al più presto si svolgono i concorsi, le domande

sono state presentate a novembre del 2021 se ricordo bene quindi riempirla anche di professionalità e possono garantire l'espletamento di attività di competenze attraverso i fondi che sono stati previsti nelle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e anche nella rimodulazione di quello che piano d'ambito, perché almeno veniva configurato come piano d'ambito, ambito 19 nel caso nostro, le amministrazioni dell'ambito Consortile dovranno razionalizzare gli interventi programmati solo quelli indispensabili compatibili con le risorse a disposizione, da questo punto di vista anche attraverso quest'opera di confronto interlocuzione con il collegio in particolare con il presidente io mi sono permesso di sottolineare che diventa molto complicato delle nostre realtà individuale di alcuni servizi come indispensabili visto e considerato che ciascuno di essi risponde ad una logica di sostegno, di accompagnamento di vicinanza in ultima istanza una risposta che va sul piano dei principi della solidarietà e della concertazione di misure che possono alleviare il disagio, la sofferenza le condizioni marginalizzazione, la diversa abilità, quindi sono temi che vanno affrontati con grande attenzione per le altre attività meno urgenti e indifferibili si dovranno ricercare fonti alternative di finanziamento è meglio interfacciarsi con la struttura regionale che ha specifiche competenze in merito, sulla possibilità che si stabilisca definitivamente l'obbligo funzione del Fal, la nebulosa del Fal, il rendiconto 2022, da parte di tutti gli enti dissestati l'ente dovrà porre la massima attenzione ad escogitare misura idonee che possono permettere assorbire il potenziale maggior disavanzo che poi andrà richiamato nel tempo ha segnato dall'articolo 16 comma 6 del decreto legge 115 del 2022, che consente di richiamarlo in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni a decorrere dall'esercizio prossimo 2023. Relativamente alle previsioni di spesa per investimenti si evidenzia che si è proceduto alla cancellazione del fondo pluriennale vincolato è quella in cui viene trasmesso all'organismo straordinario di liquidazione al fine di ottenere il rimborso in quanto tali fondi devono essere utilizzati per le finalità per le quali sono stati erogati a rendicontare gli organismi superiori, l'ha già richiamata revisione dei residui attivi e passivi specie di quelli relativi a interventi finanziati da entrate a specifica destinazione servirà a fornire la dovuta chiarezza contabile e definire le competenze del comune e dell'OSL, cioè del organismo straordinario di liquidazione. Tale lavoro potrà impedire di fare arrenare nei meandri delle masse attive e passive della liquidazioni importanti stanziamenti e ingenti fondi vincolati a discapito della pronta realizzazione delle opere pubbliche programmate e in corso, riguardo alle previsioni

specifiche di parte corrente va sottolineato che congrue previsioni di spesa debbano corrispondere ad attendibili entrate previste riguardo alle previsioni per investimenti si evince anche dalla disamina condotta dall'organo di revisione che è conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per l'investimento all'elenco annuale degli interventi da programma triennale dei lavori pubblici che è stato approvato nella seduta precedente, coerente si rivelerà la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo il Piano Triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti questa è una risposta di ordine generale ai rilievi critici rispetto a singole voci dove c'è stato un calo vertiginoso così lo vogliamo definire delle risorse previste o l'azzeramento ovviamente si tratta di una vera e propria indisponibilità di risorse, ma giusto per mettere ordine in quella congerie di programmazioni che risalgono in molti casi a più di un decennio fa, del resto e mi accingo a concludere anche dando uno sguardo prospettico al parere rilasciato dai revisori, possiamo togliere anche il senso di alcune raccomandazioni che confortano un po' l'impostazione che ha caratterizzato il cammino ormai di questo anno, favorito la velocizzazione delle fasi di entrate riduzione dei tempi di riscossione con azioni coattive, finalmente incisive saremo all'altezza di questa sfida lo vedremo, lo vedremo potremmo dire ai posteri l'ardua sentenza per garantire la crescita della discussione è la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità che si ribalta sulle tariffe negativamente quindi a discapito dei cittadini che invece onorano i pagamenti. Una più energica lotta all'evasione, il miglioramento inteso come razionalizzazione delle forme di controllo e verifica delle società partecipare, una riduzione e razionalizzazione conseguente della spesa corrente e un approccio di razionalizzazione del modello del Welfare, la valorizzazione dei beni patrimoniali, la revisione dei canoni di locazione dei fabbricati e terreni, un piano di alienazione degli immobili disponibili, va ribadito infine, come dicemmo già a giugno nel dibattito ovviamente di chiamato anche le previsioni normative il procedimento di risanamento va monitorato sia internamente per il tramite della struttura amministrativa e finanziaria dell'ente con la supervisione dell'organo di revisione che informa il consiglio trimestralmente dei risultati conseguiti sia esternamente ad opera del ministero degli interni che verifiche risultati parziali contenuti in una relazione allegata al rendiconto del percorso annuale, l'articolo 268 credo sia utile ribadire ricordano del testo unico degli enti locali stabilisce che il ricostituirsi di disavanzo di

amministrazione non ripianabile con mezzi di quella Articolo 193 o l'insorgenza di debiti fuori bilancio non richiamabili con le modalità di cui all'articolo 194, o anche il mancato rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 259, 265, 266 e 267 del tuel comporta la segnalazione dei fatti all'autorità giudiziaria per l'accertamento delle ipotesi di reato e l'invio dei fatti Alla Corte dei Conti per l'accertamento delle responsabilità sui fatti di gestione che hanno determinato nuovi equilibri rispetto alla situazione acclarata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Io vorrei fare un parallelismo con Sindaco che l'ha preceduta, la differenza sta nel fatto che quello di prima ti leggeva pure i numeri riga per riga, linea per linea, vedi in questo dibattito emerge con chiarezza, emergono con chiarezza diversi limiti che la stanno accompagnando, innanzitutto il limite di una mancanza di un assessore competente per le materie di bilancio, stare lì a rileggere parte della delibera piuttosto che parte dei revisori, può essere pure una buona cosa ma la verità che da lei ci aspettiamo altro, ci aspettavamo la visione dei conti e quadro sistemico di un bilancio, lei non ha dato e le spiego pure il perché, perché lei oggi, mentre sul dissesto, ci ha letto la relazione del buon Chiauzzi, che diceva delle cose che indagava delle cause e che si aspettava delle indicazioni rispetto a come combattere quei limiti evidenziati lei oggi ripeta la stessa relazione però questa volta scritta dai revisione dei conti, ma ancora una volta non ci dice qual è l'approccio per incassare per esempio di più, se i revisori dei conti ci suggeriscono che dobbiamo incassare di più, ebbene mi sento di dire in tutta franchezza che hanno fatto secondo, perché prima di loro l'ha detto Chiauzzi già nel 2019, ora questo è limite di un'amministrazione che quanto a conti non ha visione politica, non ce la possiamo prendere con gli uffici che sono tecnici avulsi, da qualsiasi tipo di sentimento politico, o così dovrebbe essere, pronti a impaginare a incastrare i numeri in maniera asettica lei deve essere un po' più profondo alla dinamica che ha caratterizzato la formazione di questo bilancio noi arriviamo a questo bilancio dove facciamo coincidere e non lo dico in maniera paradossale facciamo coincidere il bilancio di previsione con rendiconto di gestione, un bilancio del 25 dicembre non è altro che un rendiconto di ciò che abbiamo fatto per dodicesimi questo mese quest'anno, l'aridità dei numeri proposito di aridità, eravamo partiti che tenevamo un bello alberello l'avete fatto seccare, l'onda lunga dell'avidità che vi caratterizza, c'era

un alberello di natale, l'avete seccato. Allora, rispetto premesso che continuiamo a mettere in discussione la legittimità degli atti, lei ci deve spiegare che cosa sta accadendo, approvazione del bilancio, approvazione variazioni del bilancio che si approva il 2 di dicembre, il 28 dicembre veniamo ad approvare una variazione di bilancio che siamo approvato stasera, che sentiamo per la terza volta e che poteva trovare spazio in queste scritture, e poi inconsapevolmente, nelle cose che fa, emendiamo un bilancio e in giunta lei, i tecnici la giunta il notaio di seduta non vi accorgete votate un atto che recita così considerato che da successive verifiche e nel corso dell'istruttoria svolta dal collegio dei revisori dei conti che non ci avete partecipato, unitamente agli uffici che non ci avete partecipato è emersa la necessità di mandare lo schema approvato con la citata delibera al fine di superare alcune criticità riscontrate che avrebbero potuto, cosa avrebbero potuto? Finisce. Lei la deve smettere di minimizzare atti così importanti che hanno un significato devastante rispetto alla capacità di produrre idee, atti lei ci deve spiegare, lei ci viene a dire che si è avvertita la necessità di emendare il bilancio perché abbiamo sbagliato delle entrate e abbiamo rimodulato delle spese, quali entrate ha sbagliato, quali spese ha rimodulato, questo atto è arrivato in commissione, l'abbiamo dichiarato irricevibile perché incomprensibile è carente di uno degli elementi fondamentali che caratterizzano gli atti amministrativi cioè la motivazione, allora, se lei ci vuole motivare la necessità di queste modifiche che poi in maniera improvvida questa sì, irrituale questa sì, intempestiva questa sì, arriva in consiglio comunale come parte integrante e sostanziale della scrittura fondamentale, ebbene questo glielo contestiamo dal punto di vista formale, ma nella sostanza lei ci deve spiegare la sua missione qual è ci deve spiegare i diritti di segreteria come fanno a passare da €14000 a €150000, perché posta sembra estremamente drogata, lei ci deve spiegare se l'aliquota IRPEF che è già sta ai massimi livelli con lo 0,8% viene valutata a consuntivo del 2021, 2 milioni e 4 circa e oggi con la stessa aliquota 3 milioni e 4, che cos'è successo ad Afragola qualcuno ha vinto il Super Enalotto e quindi fa la dichiarazione e prendiamo lo 0 8% su €300.000 milioni di euro, lei stasera ci deve mettere nelle condizioni di comprendere il senso dell'emendamento, di comprendere quali sono state queste entrate ridotte, perché stiamo parlando non di bruscolini, stiamo parlando di 4 milioni e mezzo di entrate che si riducono e voi impropriamente, e voi chiamate emendamento ciò che rappresenta una rimodulazione tout court del bilancio

e il tutto per sbrigare questo consiglio comunale rispetto ai tempi dettati dalla agenda, dettata dal testo unico degli enti locali dal regolamento delle commissioni e soprattutto dal regolamento di contabilità. E ci propinate così all'improvviso un emendamento che sta nel corpo della delibera, sciatteria anche questo col sorriso sciatteria, assolutamente lei sta abituando alla peggio sciatteria di questo mondo, le voglio ricordare Sindaco che quest'aula, lei ci ha portato per i capelli a votare un dissesto di bilancio con l'ex assessore Affinito, e con il consigliere Affinito, che già in quella seduta ebbe a dire: è l'ultima volta che vi voto questo atto, per spirito di maggioranza, e siamo passati da quell'atto, al primo bilancio nelle stesse identiche condizioni anzi forse peggio e non ci sta niente da ridere, né da minimizzare, a me fa grande tristezza al di là del ruolo, mmi riconosco che spesso sto sopra le righe, e mi riconosco che forse glielo dico sono prevenuto nei vostri confronti, non vi darò mai la mia fiducia, però diamine, ma vi pare che possiamo essere all'altezza di amministratori di una città di 65000 abitanti la 94esima città d'Italia, allora, lei stasera ci spiega l'emendamento da dove nasce, noi vogliamo essere nelle condizioni di poter esprimere un voto, lei abbiamo chiesto nella competente commissione che non ha rilasciato alcun parere perché non è stata messa nelle condizioni di rilasciare un parere veniamo in Aquila 15 legge 13 della delibera del del bilancio un parere, entriamo in aula e lei ci legge un troncone della delibera del bilancio, un troncone della delibera dell'emendamento, e le impressioni del collegio dei revisori, come se adesso l'organo dei revisori debba dettare l'agenda a questo consiglio comunale, per quanto mi riguarda l'agenda non me la faccio dettare dal collegio dei revisori. E' così rispetto alle domande che le ho posto, oggi, mi aspetto una risposta, così mi aspetto una risposta, come mai l'aggio delle maggiori riscossioni, quest'anno è 850, l'anno prossimo è 300, l'altro anno è ancora presente, vorremmo essere messi nelle condizioni di poter capire che cosa sta accadendo, vorremmo essere nelle condizioni che attraverso un dibattito che ci vede pure di parte preconstituita, le possiamo portare comunque delle riflessioni sul tavolo che lei può interiorizzare e andarsi a gestire a modo suo, venire qua e propinarci la pappardella di sempre, non più il tempo che il bilancio non si capisce lo votiamo e basta è il tempo di capire dove abbiamo sbagliato per intervenire e la dichiarazione di dissesto risale ormai a 6 mesi fa, e ci portate per i capelli in questa aula in maniera rocambolesca,

in violazione di qualsiasi norma con atti non collazionati, che la maggioranza imbarazzata che per dolo spirito di appartenenza e per paura di andarsene a casa, costretti ad approvare, se lei non è capace di spiegarmi l'emendamento c'è un problema serio, se lei non è capace di comprendere che cosa rappresenta quello che impropriamente chiamate emendamento, questa è la rimodulazione tour court di un bilancio, che va a modificare finanche la nota integrativa per la quale non avete presentato nessun emendamento, e che alla fine sistemerà un bilancio fortemente contraddittorio in tutte le sue parti. dopato, drogato, falso dove ancora ci apprestiamo a inventarci le previsioni, che cosa ci inventiamo che stiamo 27 di dicembre, è così veniamo qua e ci leggiamo i suggerimenti e le osservazioni del collegio dei revisori che nel frattempo sono così attenti che parlano di una delibera che non esiste. Insomma, il collegio dei revisori, parla di una delibera di rimodulazione che è la pianta organica che è la 155 del 2022, quando le delibere della Giunta si fermano a 111, ma dove li prendono questi dati, e non voglio fare una colpa al dirigente, non voglio fare una colpa al collegio dei revisori soprattutto non voglio fare una colpa a lei, ma se il sistema è quello di essere presi continuamente da un criterio delle emergenzialità, della straordinarietà di urgenza, questi sono gli atti che si producono, il collegio dei revisori dei conti, dice che frattempo l'amministrazione ha approvato una nuova pianta organica che è numero 155/2022 delibera di giunta comunale si fermano a 114 o a 115. E quantunque fosse riferita alla delibera che lei ha approvato è postuma rispetto al data del parere. Ora vedete il problema è calibrarsi, registrarsi, ma lei non può registrare una cosa della quale non ha la visione. Le voglio solo ricordare che a stasera ad un anno lei ha completato tutti i numeri di bilancio a disposizione di un'amministrazione che dura 5, lei ha fatto 4 bilanci di previsione più un emendamento, 5 bilanci di previsione, 4 rendiconti, a febbraio, ad aprile prossimo dovrà fare il prossimo rendiconto e una relazione di dissesto, lei in meno di un anno ha fatto qualcosa come 4/5 bilanci di previsione e 3/4 rendiconti, non lo so se questa cosa nel libro dei guinness dei primati si può fare qualche letterina per essere inseriti. Allora io la prego vivamente di spiegarmi perché l'IRPEF è segnato 3 milioni e 4, il luogo del 2.5 storico, le chiedo di rispondermi perché i diritti di segreteria vengono segnati 250 il luogo dei 14.000 storici, le chiedo di sapere se le spese di smaltimento dei rifiuti rispetto agli aumenti registrati sono stati inseriti, perché significa che abbiamo un bilancio con un buco già di 2 milioni di euro, significa che corriamo il rischio che l'anno prossimo facciamo il dissestivo del

dissesto, non so se riesco a farmi comprendere nella mia enfasi, i principi che sto cercando di elementarizzare per certi aspetti, perché poi non tutti hanno la cultura economica dei numeri che non ci dovrebbe appartenere, perché a noi dovrebbe appartenere quella che è la visione politica che lei stasera non ha rappresentato, e così i revisori scrivono, entrate previste ipotesi di bilancio stiamo parlando dell'addizionale comunale IRPEF che sta 0,80 che è stata confermata lo 0,80 con delibera consiliare di maggio 2022 anno N, che cosa è questo anno N, poi anno N più uno e poi anno N più 2, ma che stiamo a scuola? Io capisco che voi siete degli scienziati che riuscite a cogliere il significato di tutto, ma mettetevi nei panni di chi come me, non capisce un tubo di queste cose, vorrebbe leggere anno 2022, 2023, 2024 forse, neanche la capacità di cambiare gli schemi prestampati. E' un bilancio falso se è così, io non sto qui a fare il contabile o il ragioniere, io sto qui a sforzarmi di leggere dei numeri che letti sono ha reso criptati, lei ha reso oltremodo ermetici, e che cosa le stiamo chiedendo che le chiedeva il consigliere Affinito, può essere messo nelle condizioni di votare, una spiegazione, guardate chi ha fatto un poco di diritto amministrativo e mi diverto stasera perché ci sta un autorevole concittadino nostro che quanto a diritto ormai ha avuto la possibilità di affermarsi su piazze globali, su piazze internazionali è la cosa ci stimola pure a stare un poco più all'altezza, no di quando c'è un osservatore privilegiato, uno degli elementi fondamentali degli atti amministrativi è la motivazione e voi ci propinate un emendamento fatto di tabelle illeggibili, lei stasera mi spiega cosa voluto dire con questa delibera che tra l'altro con alcune criticità che avrebbero potuto con puntini sospensivi, mi sembra un atto da presentare al suo consiglio comunale, le sembra un atto che la sua giunta debba deliberare. Come si fa a votare un atto incompiuto e carente dei presupposti fondamentali previsti dalla norma, come si fa, però teniamo il revisore dei conti che ci dice insieme al dirigente, ci fa le prescrizioni, ci fa due paginette di prescrizioni e ci dice che cosa dobbiamo fare per uscire dal dissesto, ma questo è il bilancio con il quale usciamo dal dissesto, questo è il bilancio riequilibrato, e stiamo ancora a dire che cosa dobbiamo, non è rendiconto questo, è il primo bilancio riequilibrato, le azioni incisive, della cattura degli evasori, del controllare i pagatori doveva essere scritto in queste carte questa sera. Spese di smaltimento Sindaco hai un buco di 2 milioni di euro, perché per quello che ho potuto vedere non sta segnato da nessuna parte, rispetto pure agli aumenti registrati. Adesso che facciamo veniamo al rendiconto nuovo dicendo che abbiamo il primo buco di 2

milioni di euro con un bilancio che parte dall'anno zero. E se le previsioni che ho rappresentato io sono davvero fallace siamo ad un altro milione e mezzo di differenza fanno tre e mezzo e se gli amici buoni, gentile e generosi che stanno mettendo le luminarie le vengono meno siamo a tre milioni e mezzo e 50 mila euro di illuminare visto che stiamo riempiendo la città, io mi ricordo che quando si riempie la città di queste luminarie a monte ci stavano dei libri all'ordine tra gli 80 e €150000, come facciamo a riempire la città senza neanche una lira. Non voglio infierire su di lei la notte di Natale, io mi aspetto da lei una risposta ai quesiti posti, per essere messi nella condizione di votare l'atto, vedete se poi il modo di minimizzare il dibattito e mi pare che vi do fastidio me ne posso pure andare. Ma la maggioranza di che cosa, una maggioranza di incapaci che non sa scrivere le delibere, chi me le spiega, io voglio essere messo nelle condizioni di poter votare no, però voglio la motivazione, perché non ho la motivazione per votarvi no, semplicemente perché non so che cosa sto votando, la prego di darmi una spiegazione, mi riservo di intervenire.

PRESIDENTE MARIANNA SALIERNO : Si è prenotato il consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Una semplice domanda tecnica soprattutto dottore Chiauzzi, io mi sono barcamenato in questi numeri diciamo, devo dire la verità non è che ci capisco tanto ma alla fine il quadro generale riassuntivo dott. Chiauzzi, ci sta, vedo il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, sono dell'esercizio 2022, sono 10 milioni 500 7933. Poi sempre nel quadro generale riassuntivo leggo che il totale complessivo delle entrate e 132 milioni e dispari, quindi vedo che noi praticamente nell'esercizio 2022 prendiamo il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio ce lo prendiamo e alla fine il totale complessivo delle entrate è uguale a quello delle uscite, la mia domanda tecnica cioè noi a gennaio 2023 il nostro fondo cassa di quanto sarà? Cioè noi in cassa quando quando teniamo?

DIRIGENTE MARCO CHIAUZZI: Allora, la tecnica di redazione del bilancio di cassa a giudizio di chi l'ha preparato e questa in previsione l'ente non deve tenere cassa non deve tenere soldi in cassa deve utilizzarli per pagare le fatture per rendere servizi, quindi in previsione l'ente utilizzerà tutti i soldi che ha in questo momento disponibili in cassa, naturalmente questa è una previsione di cassa che terrà conto di quello che abbiamo previsto di incassare e quello abbiamo previsto di spendere se vuole sapere quanto è la cassa oggi siamo intorno agli €8000000 quasi tutti vincolati. Quindi utilizziamo nella previsione tutti i 10 milioni oltre la differenza tra quanto incassiamo e quanto paghiamo e arriviamo a un fondo di cassa tendente a zero perché nella tecnica di redazione del bilancio il comune non deve tenere cassa deve utilizzarla, il comune non deve fare utili, deve spenderli per pagare fatture, dare servizi. Cioè noi quanto incassiamo qualche cosa lo utilizzeremo per pagare servizi fatture. No questo è una cosa comune sono tecniche di redazione differenti chi lascia un po' di fondo cassa chi invece, sono delle previsioni di cassa quindi qualora lei dovesse fare un mandato su una missione per la quale ha previsto 100, ha mandato 105 dovrebbe fare un incremento di cassa di 5 mantenendo la cassa al massimo della sua potenzialità, probabilmente faremo meno variazione di cassa nel corso dell'esercizio.

SINDACO: Credo che i rilievi che sono stati concordati discussi con l'organo di revisione vadano nella direzione di definire le strategie che possono consentire che la politica di equilibrio, la politica finanziaria, possa dispiegare i suoi effetti positivi e quindi non ho perfettamente altro da aggiungere, credo che al consigliere Giustino sfugge l'oggetto della deliberazione che all'attenzione del consiglio nel caso può chiedere con tutte le prerogative del suo ruolo, con tutti gli alimenti nei modi e nelle sedi che ritiene più opportuno.

PRESIDENTE: MARIANNA SALIERNO: Consigliare Giustino prego.

GIUSTINO GENNARO: L'ora è tarda, però gli occhi piccoli certamente non ce li ho io questa sera, io le dico, lei ha fatto un emendamento rispetto, alle mandamento chiediamo la motivazione dell'emendamento, lei con l'emendamento cosa ha emendato, la risposta può farmela dare anche per l'ultima

volta da un suo consulente perché non è giusto che i consulenti devono essere tirati per i capelli in questa aula..... in questo momento, in questa sede che ritengo la sede opportuna le sto chiedendo delucidazioni in merito a questa delibera, e le chiedo altresì di acquisire la deliberazione richiamata nella delibera del parere del collegio dei revisori dei conti alla pagina 30 ultimo capoverso quando dichiarano che tuttavia con ulteriore delibera di giunta la 155 del 2/12/2022 si è provveduto all'annullamento della precedente delibera, io vi sto chiedendo di essere semplicemente messo nelle condizioni di votarla contraria, non mi deve convincere ma soprattutto di creare le condizioni affinché chi deve votare l'atto sia messo nella condizione più piena. Costi di smaltimento, IRPEF, diritti di segreteria, io le sto chiedendo delle delucidazioni e soprattutto perché circa quattro milioni 4 milioni e mezzo di minore entrata, che cosa è dovuto queste minori entrate, perché non l'avete specificato, avete allegato delle tabelle illeggibile, delle tabelle che può comprendere una massa ridotta di soggetti professionisti tra i quali io non mi annovero, e credo che siano pochi quelli di questo consiglio comunale che si possono annoverare. Si può sapere che cosa ci sta in questo emendamento, perché mi dice che ho tutti gli strumenti, lo strumento è quello di stasera che stiamo discutendo di questo atto, e le sto chiedendo formalmente di comprendere le motivazioni di cui all'emendamento solo dopo pezzo forte 5 giorni dalla morte 10 giorni dall'approvazione del bilancio riequilibrato e che lo stravolge perché cambiare quattro milioni e mezzo in entrata, non è un emendamento è stravolgere il bilancio, è cosa diversa, per cortesia se posso avere una risposta, non fa bella figurati Sindaco se mi manda a casa senza una risposta, allora formuli lei il quesito per me, posso chiederle la gentilezza, il garbo a qualche consigliere della maggioranza se mi sono espresso male, di rimodulare la mia richiesta e di formulare una richiesta più guardata più aggraziata magari condita dallo spirito natalizio. Non lo so ma forse l'ora tarda non mi sono reso conto di qualche tono che forse è stato poco garbato, non lo so ne faccio ammenda, le sto chiedendo un quesito secco un emendamento che taglia 4 milioni e mezzo in entrata che cos'è? È un errore? Un errore di valutazione è un mero errore di calcolo, poerchè all'improvviso ci troviamo un emendamento che taglia... io credo che debba essere messo nelle condizioni di dover capire che cosa è successo, soprattutto perché parallelamente a questo riduzione di entrate sicuramente ti sarà registrato per mantenere il bilancio in equilibrio una riduzione delle spese e lei non mi può dire faccia l'interrogazione, perché stiamo discutendo di questo atto. Mi arrendo se qualcuno di voi, anche dopo

riservatamente mi fai capire dove ho oltrepassato la linea ve ne sarei estremamente grati, mi arrendo l'incapacità acclarata, mmi arrendo all'incompetenza e all'arroganza di una classe dirigente che la presunzione di governare i miei concittadini, mi arrendo alla battaglia in questa aula, la sposterò fuori da questa aula, evidentemente siete interessati ad altro, al PUC, alla monnezza, alle licenze edilizie. Sindaco fammi le domande, io a differenza tua ti rispondo. Se lei mi fa la domanda secca io la rispondo in maniera secca e magari la condisco di nomi, fatti e circostanze, perché questa sera si sta consumando in questa aula una mortificazione politica senza precedenti, della quale vi garantisco non la passerete liscia, vi dovete solo vergognare, incapaci di rispondere alle domande del vostro Consiglio, il solito Giustino che urla di fronte ad un Consiglio, ad un Sindaco omertoso rispetto ai quesiti posti, mi fa piacere che non vi sentite nemmeno offesi, il voto non può che essere estremamente negativo.

PRESIDENTE: Prego consigliera Tignola

TIGNOLA GIUSEPPINA: Allora non so dire buongiorno o buonasera. Caro Sindaco la nostra presenza qua e parlo con qualità di capogruppo di Fratelli d'Italia, è solo frutto, per l'ennesima volta di quel senso di responsabilità per scongiurare il commissariamento dell'ente che potrebbe fare peggio di quando lei sta facendo, essere sindaco di un paese di 65000 abitanti non solo la dovrebbe prendere orgoglioso, ma dovrebbe dare risposta a chi a posto e lei il cambiamento, il cambiamento che non non solo non è avvenuto ma si rende protagonista di dinamiche che tendono a soddisfare solo alcuni soggetti. Fratelli d'Italia dolendo volendo piaccia o meno è il primo partito di questa maggioranza e sarà questo partito che da oggi in poi controllerà e porterà all'istanza della maggioranza quello che effettivamente vogliamo per questo paese viceversa da domani nessun atto più verrà votato da parte di questo gruppo se non è condiviso dello spirito di quella maggioranza di cui ci ha reso partecipe in questa campagna elettorale, è l'unico nostro interlocutore caro Sindaco sarà le risposte che noi dobbiamo dare alla cittadinanza Fratelli d'Italia dice basta, basta da questi atteggiamenti che a volte non ci rendiamo nemmeno noi conto, perché noi ci siamo sempre posti nello spirito di poter aiutare, di collaborare, di condividere quello

spirito di quella maggioranza che ci ha tenuto insieme e per concorrere in questo paese

uno spirito che non sento più non sento più uno spirito che io cerco sempre di chiamare la sua attenzione penso che sono un anno, che cerchiamo di chiamare all'attenzione questo grande famiglia che è la maggioranza ogni atto Sindaco da oggi in poi deve essere il frutto di una riunione di maggioranza come elemento di principio Democratico di una coalizione chiamatasi tale. Da oggi in poi caro Sindaco se tale principio non fuoriesce da questo sistema, noi Fratelli d'Italia prenderemo le nostre dovute opportune e necessarie valutazione circa se ci sentiamo ancora di appartenere o meno a questa maggioranza pertanto solo per lo spirito esclusivamente di senso di responsabilità, Fratelli d'Italia stasera poteva favorevole. Grazie

PRESIDENTE: Prego consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Anche se è tarda notte, l'avvocato Tignola mi ha portato un poco allo spirito, allo spirito politico, sindaco nonostante penso che oggi porti a casa il bilancio con una maggioranza schiacciante 16 persone, di ti daranno ancora la fiducia penso che da domani, che da domani l'atto di fede di Fratelli d'Italia, l'atto di Fede del consigliere Affinito, penso che la tua lentezza nel dare le deleghe agli assessori, un assessore ogni due, ogni tre, ogni quattro uno a destra uno a sinistra, penso che sia il frutto ovviamente di un carrozzone che ha pensato soltanto a vincere le elezioni, un carrozzone che non ha a cuore gli interessi di Afragola e degli afragolesi, perché poi alla fine caro Sindaco il conto lo pagano gli afragolesi, io ho cercato nel documento unico ho detto Va bene facciamo un unico intervento, perché sono stanco, siamo stanchi, ma lei non ha visione né lei né la sua maggioranza. Se solo vuole pensare che fa il Sindaco da un anno e mezzo e questa città mancano le licenze si potrebbe fare domani mattina, le strisce blu ci sono due operatori per tutta la città potrebbero entrare soldi nelle casse comunali, ritardi sui lavori pubblici inspiegabili, come Città Metropolitana dovrebbero partire quattro gare, Sindaco mi guardi, 4 gare non si sa perché con i soldi in cassa aggiudicate le gare non partono i lavori parliamo sempre di quel famoso parco giochi che per me è diventato, voglio dire una una una battaglia €100000 nella cassa del comune di

Afragola per realizzare due parchi giochi uno nella Pineta e l'altro dove volete, nemmeno l'ombra.

Un Natale triste per questa città Se non fosse per qualche amico amico dell'amico che mette qualche luce, gli eventi li organizzerete grazie alla città metropolitana è proprio su questo vorrei fare un appunto cerchiamo di organizzarlo in maniera diversa rispetto all'evento Ruggero il Normanno perché se perché se sull'evento Ruggero il Normanno ho fatto finta di non capire e ho commesso qualche errore questa volta saremo vigili, non siete capaci di immaginare niente, non avete visione. Sindaco, lei non farà mai bene per questa città, io penso seriamente guarda le posso dire la verità consigliere Affinito, ne parlavamo prima anche con qualche consigliere di maggioranza non ci sta compatibilità ma secondo lei è contento della giunta, Ausanio è contento della giunta assolutamente, ma di là della rappresentatività, tutto il rispetto per le persone che sono arrivate, per l'amor del cielo poi saranno loro a smentire quello che noi diciamo, ma non ci sta unità di intenti, un comune dissesto non c'è non c'è la delega al bilancio molto probabilmente il Sindaco sia presterà a darla all'assessore Terracciano, nonostante poi è di dominio pubblico perché poi noi queste stanze le frequentiamo tutti i giorni, che non ci sta compatibilità non ci sta simpatica tra il Sindaco è l'assessore, un Sindaco che va che va in contrasto con il Segretario, che va in contrasto con il dirigente dove si va, questa città dove la vogliamo portare, avete intenzione di immaginare di cambiarla, metterci un tantino, città metropolitana fondi per la ristrutturazione dei luoghi sportivi, fondi per la cultura stasera è uscita la determina Afragola assente. Il bilancio passerà, rimarremo, rimarremo ad amministrare questo Ente, noi nel nostro piccolo faremo la nostra parte, però la mia preoccupazione è che voi al di là della poltrona, al di là della fascia tricolore giallo rossa non avete visione, non avete voglia di amministrata questa città. Il nostro voto è negativo, noi aspettiamo con ansia il giorno il giorno dopo, assessore Affinito, noi aspettiamo con ansia le sue prestazioni politiche dal giorno dopo all'atto di fede, perché io penso che questa città debba mettersi in sinergia soprattutto i più giovani per cercare di coinvolgerli. il mio voto è sfavorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, andiamo avanti con la proposta. Prego consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente, sarò molto rapido è difficile, difficile intervenire perché ovviamente più volte tirato in causa, non fosse altro per la carica di presidente della commissione bilancio, e io penso che per il futuro dovremmo darci un attimo una metodologia, però cerco di parlare con la massima serenità e anche con un pizzico di speranza, di prospettiva, gli atti sono arrivati in consiglio comunale ovviamente sono degli atti complicati sapevamo l'evolversi dei lavori l'esito meno male lo conosciamo lo conoscevamo, però io penso che c'è un dato che va sempre rispettato e questo mi collego anche all'intervento della collega e amica Pina Tignola che ha espresso senza dubbio in questa sede un grido di allarme, no, ma non un grido d'allarme con toni elevati, agitati ma un grido d'allarme di una persona di un gruppo consiliare che chiede un approccio serio a quello che sono le dinamiche amministrative, e quindi un po' quello che io ho chiesto ieri ma quello che sto chiedendo da tempo, anche soprattutto nelle sedi istituzionali come questa del consiglio comunale perché poi le cose ce le dobbiamo dire inutile girarci, girarci intorno noi ci siamo affannati nella commissione bilancio prima lavorando su una proposta poi improvvisamente è cambiato la proposta poi è arrivata una delibera di giunta con un emendamento che però come già preannunciato in in altre sedi non ultima poi la seduta di ieri ci ha visti impossibilitati nell'istruire sia la proposta di consiglio, sia l'emendamento adottato dalla giunta, proprio perché si limitava soltanto al riepilogo contabile di una manovra di un emendamento di una modifica come la vogliamo chiamare, senza essere accompagnato l'azione descrittiva di questi di questo intervento ovviamente l'emendamento si si compone, riferito a titoli ammissioni quindi parliamo di macro aree che non consentono nel dettaglio di comprendere effettivamente quale manovre si sta facendo. Voglio essere chiaro, oggi noi non riusciamo a capire se sottraiamo una somma dalla manutenzione stradale per raggiungere a quella del verde e viceversa, oggi noi non siamo in grado di comprendere, né c'è stata spiegare e quindi rispetto al dinamiche, Egregio Sindaco con tutta la buona volontà di venire qua in questa sede di votare gli atti, ma non è consentito, non è consentito una cosa del genere, ora mi ricollego l'intervento di ieri, questa volta perché sempre il consigliere Ausanio mi da i calci sotto al tavolo cercherò di utilizzare toni molto più sereno non è possibile trattare il consiglio comunale in questo modo, indipendentemente

maggioranza o minoranza, parlare di sciatteria, amministrativa e quanto altro, io penso che sia maggiormente offensiva del silenzio perché bene o male il silenzio uno lo registra, dice va bene, con la logica dei numeri vanno avanti, ma quando si cerca di mettere delle pezze, delle toppe delle lacune a delle problematiche serie ed evidenti, non vuol dire altro che offendere ulteriormente dei consiglieri comunali che vengo in questa sede con le mani sugli occhi, con le mani sulle orecchie a votare facendo l'ennesimo ed ultimo atto di fede, però almeno non ci venite a prendere in giro se oltre al danno anche la beffa. Noi non vogliamo essere presi in giro e vogliamo dare un contributo laddove è possibile se poi questo contributo non è desiderato uno registra il copyright uno registra l'evento e poi logicamente si comporterà di conseguenza, uno prende atto e magari si dedica ad altro, però oggi siamo impossibilitati a comprendere la manovra finanziaria di un bilancio stabilmente riequilibrato in un momento di dissesto finanziario, quindi questa è storia qui lei politicamente deve essere fiera, anzi se devo dire la verità è stato molto bravo, perché ha portato a casa, oggi ha portato a casa un DUP, porterà a casa un bilancio stabilmente riequilibrato votato da 15-16-14 non lo so neanche quanti consiglieri comunali che vota, per un atto di fede nei confronti di un Sindaco, del sindaco Pannone quindi politicamente mi sento anche di farle inchino, perché penso che porta a casa un risultato che nessun Sindaco fino ad oggi abbia mai portato a casa, abbia mai raggiunto che quello di avere una maggioranza compatta, una maggioranza compatta però certamente non immobile ad ascoltare non immobile a far finta di non comprendere ma una maggioranza anche capace di incidere nelle scelte politiche ed amministrative di questa città. Anche perché, senza offesa per nessuno con un consiglio comunale con una maggioranza che fino ad oggi ha dato solo una mano, effettivamente al di là di qualche egregio risultato che è stata portata a casa però non mi sembra, non mi sembra che gli atti in consiglio comunale arrivino in maniera decente, non mi sembra che ad oggi qualcuno chiedo scusa se mi rivolgo un'altra volta alla giunta, non voglio fare differenza tra nuovi e vecchi assessori, non mi risulta che qualche assessore oggi mi abbia saputo spiegare l'atto di Giunta che ha votato, addirittura qualcuno sulla delibera del fabbisogno e penso che tra minuto penso che vedremo anche pubblicata la delibera del fabbisogno che è stata votata, qualcuno addirittura parlava di tutt'altro rispetto alla delibera che è stata approvata, Però il nostro l'unico interlocutore a questo punto è il Sindaco e dal Sindaco ci aspettiamo chiarezza Ci aspettiamo trasparenza e ci aspettiamo il ripristino delle regole politiche

siamo consiglieri comunali, la consigliera Tignola, ha detto una cosa che stiamo dicendo da parecchio, non esiste venire in consiglio comunale senza aver fatto una riunione di maggioranza, è assurdo venire in consiglio comunale per approvare atti di importanza tale senza aver fatto una riunione di maggioranza, il 27 il 28 non ricordo ci sarà un altro consiglio comunale, mi auguro che Sindaco si faccia promotore di una riunione di maggioranza ma anche per avviare un percorso virtuoso, di confronto leale, sereno e trasparente tra i consiglieri comunali, perché poi c'è tutta la capacità di trovare la sintesi su dinamiche perché poi siamo mossi tutti da un unico spirito che è quello logicamente di dare risposte alla città e di riportare un po' di decoro a questa città che da anni vive dei momenti molto bui e difficili. Io per il momento chiudo noi ci siamo dati appuntamento a dopo dopo le festività natalizie e non ho altro da aggiungere Sindaco. Però io penso e lo dico con tutta con tutta la franchezza che può contraddistinguere una persona, io in una situazione del genere a ricevere attacchi legittimi dai colleghi che ho di fronte, ebbene, Sindaco non ci sarò più, non ci sarà più perché fino a prova contraria per l'amor di Dio, noi cerchiamo, ripeto noi lavoriamo nelle commissioni, lavoriamo a casa per il Comune, le delibere ce le leggiamo noi, ce le studiamo noi, rileviamo gli errori noi e quindi penso che il punto oggi sia stato messo. Non ho altro da aggiungere. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito. Passo alla proposta di deliberazione. Si propone al consiglio comunale di deliberare con separate votazioni, uno di approvare l'emendamento proposto con deliberazione numero 126 del 18/12/2022, metto in votazione il comma 1.

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Caiazzo Antonio (contario), Botta

Raffaele (contrario), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (contrario), Salerno Marianna (contrario), Russo Crescenzo (contrario). Con 16 voti favorevoli 7 voti contrari la proposta viene deliberata.

Passiamo ad un'altra votazione comma 2. A seguito dell'approvazione di tale emendamento modificare anche il documento unico di programmazione in maniera non sostanziale restando imputati contenuti essenziali programmatori e modificando esclusivamente le tabelle finanziarie. per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? **Con la stessa votazione come prima 16 voti favorevoli 7 voti contrari la proposta viene deliberata.**

Passiamo al comma 3: Di approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2022-2024 allegato come mandata al punto . metti votazione per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? **16 voti favorevoli 7 voti contrari la proposta viene deliberata.**

Metto in votazione il comma 4: Di dare atto che sono allegati al progetto del bilancio stabilmente riequilibrato 2022-2024 i seguenti documenti allegato numero 9, bilancio di previsione quadro riassuntivo allegato numero 9, bilancio di previsione equilibri di bilancio, allegato 9 A, tabella dimostrativa dei risultati di amministrazione presunto, allegato 9 B, composizioni per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato allegato 9 C, composizione della accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato 9 D, tabelle dei limiti indebitamento, allegato 9 F, spese per funzioni delegate della Regione, altri allegati piano dei conti prospetto entrate per titolo tipologia e categoria spese per macro-aggregati, elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione 2018, tabella dei parametri di deficitarietà strutturale nota integrativa al bilancio di previsione. Metto in votazione per alzata di mano
favorevoli? Contrari? Astenuti? **Con 16 voti favorevoli 7 voti contrari.**

Comma quinto: Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000 per alzata di mano metto in votazione Favorevoli? Contrari? Astenuti **16 voti favorevoli 7 voti contrari**
metto in votazione l'approvazione tutto nella sua complessità dal comma 1 al comma 5. compresa l'immediata eseguibilità della stessa. Voti favorevoli? Contrari?

*****Afragol@net*****

Astenuti? 16 voti favorevoli 7 voti contrari la proposta in toto viene deliberata favorevolmente.

Grazie alle ore 6:40 finiscono i lavori del consiglio comunale, auguro a tutti voi e ai vostri cari e alle vostre famiglie un sereno Natale. Grazie.

INDICE

PRESIDENTE	PAG.2
CAPO N.1	PAG.3
SINDACO	PAG.4
PRESIDENTE	PAG.7
GIUSTINO GENNARO	PAG.8
SINDACO	PAG.9
CAIAZZO ANTONIO	PAG.19
SEGRETARIO GENERALE	PAG.20
GIUSTINO GENNARO	PAG.22
CHIAUZZI MARCO	PAG.23
SEGRETARIO GENERALE	PAG.25
GIUSTINO GENNARO	PAG.26
CAIAZZO ANTONIO	PAG.28
AFFINITO GIUSEPPE	PAG.29
PRESIDENTE	PAG.31
RIPRESA DEI LAVORI	PAG.33
SINDACO	PAG.33

GIUSTINO GENNARO	PAG.35
SALIERNO MARIANNA	PAG.49
IAZZETTA ANTONIO	PAG.54
SINDACO	PAG.58
PRESIDENTE	PAG.61
CAPO N.2	PAG.62
SINDACO	PAG.62
GIUSTINO GENNARO	PAG.72
CHIAUZZI MARCO	PAG.77
GIUSTINO GENNARO	PAG.78
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.79
CAIAZZO ANTONIO	PAG.80
AFFINITO GIUSEPPE	PAG.82
PRESIDENTE	PAG.84